

COMUNE DI AZZATE

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2016

SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
Missione 99 Servizi per conto terzi				
01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	502.100,00	140.000,00	642.100,00
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 99 - Servizi per conto terzi		502.100,00	140.000,00	642.100,00
Totale Macroaggregati		502.100,00	140.000,00	642.100,00

COMUNE DI AZZATE

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2016

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati		Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso di prestiti a breve termine	Rimborso di mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
		401	402	403	404	400
Missione 50 Debito pubblico						
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00
	Totale Missione 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00
	Totale Macroaggregati	0,00	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00

COMUNE DI AZZATE**BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016**

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015		
(=)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2015	1.609.592,18
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2015	4.816.232,17
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2015	4.833.757,51
(+/-)	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015	-20.477,80
(-/+)	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2015	-735.799,42
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2016	2.307.388,46
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
(+/-)	Variazioni dei residui attivi presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
(-/+)	Variazioni dei residui passivi presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2015 (1)	929.571,74
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015	1.377.816,72

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015		
	Parte accantonata (2)	
	- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2015 (3)	105.193,97
	- Fondo ammortamento di beni patrimoniali al 31.12.2015 (4)	0,00
	- T.F.M. Sindaco al 31.12.2015 (4)	2.880,68
	B) Totale parte accantonata	108.074,65
	Parte vincolata	
	- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	100.934,06
	- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	138.238,00
	- Altri vincoli da specificare	15.233,42
	C) Totale parte vincolata	254.405,48
	Parte destinata agli investimenti	
	D) Totale destinata agli investimenti	379.345,64
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	635.990,95
	Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2016 (5)	

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015 (6)		
	Utilizzo quota vincolata	
	- Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)

- Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
- Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
- Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
- Utilizzo altri vincoli da specificare	15.233,42
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	15.233,42

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in spesa del bilancio di previsione 2015. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 è approvato nel corso dell'esercizio 2016, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio del rendiconto 2015 (in spesa).
- 2) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 3) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2014, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2015 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2014. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 è approvato nel corso dell'esercizio 2016, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2015.
- 4) Indicare l'importo del fondo risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2014, incrementato dell'importo realtivo al fondo stanziato nel bilancio di previsione 2015 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2014. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 è approvato nel corso dell'esercizio 2016, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2015.
- 5) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2016 l'importo di cui alla lettera E, al netto dell'ammontare di debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015 non ancora contratto. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.
- 6) Indicare i riferimenti normativi delle quote vincolate del risultato di amministrazione iscritte in entrata del bilancio di previsione 2016.

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Titolo1	Spese correnti	1.494.163,52	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	4.502.118,93 (141.482,90)	4.429.875,87 (218.074,94) (0,00) 5.923.805,97	3.990.299,00 (61.539,40) (0,00)	3.821.023,00 (0,00) (0,00)
Titolo2	Spese in conto capitale	255.111,12	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	1.183.426,71 (788.088,84)	1.001.588,84 (788.088,84) (0,00) 1.256.699,96	238.500,00 (0,00) (0,00)	58.500,00 (0,00) (0,00)
Titolo3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	168,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Titolo4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	179.660,00 (0,00)	130.000,00 (0,00) (0,00) 130.000,00	97.784,00 (0,00) (0,00)	88.000,00 (0,00) (0,00)
Titolo5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Titolo7	Uscite per conto terzi e partite di giro	114.733,23	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	642.100,00 (0,00)	642.100,00 (0,00) (0,00) 756.833,23	592.100,00 (0,00) (0,00)	492.100,00 (0,00) (0,00)
	Totale Titoli	1.864.007,87	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	6.507.473,64 (929.571,74)	6.203.564,71 (1.006.163,78) (0,00) 8.067.339,16	4.918.683,00 (61.539,40) (0,00)	4.459.623,00 (0,00) (0,00)
	Totale Generale delle Spese	1.864.007,87	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	6.507.473,64 (929.571,74)	6.203.564,71 (1.006.163,78) (0,00) 8.067.339,16	4.918.683,00 (61.539,40) (0,00)	4.459.623,00 (0,00) (0,00)

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti e reimputate ai sensi dell'articolo 14 del DPCM, per il primo esercizio di sperimentazione, e, negli anni successivi, sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio (3)	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	294.531,79	141.482,90	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	171.343,71	788.088,84	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	914.310,85	15.233,42		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	15.233,42		
	Fondo di Cassa all'1/1/2016		previsione di cassa	1.595.065,65	1.429.415,07		
10000 Titolo1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	753.206,05	previsione di competenza previsione di cassa	2.558.083,00 3.859.505,13	2.619.000,00 3.372.206,05	2.431.000,00	2.316.000,00
20000 Titolo2	Trasferimenti correnti	601.396,62	previsione di competenza previsione di cassa	696.565,23 1.335.935,71	710.203,53 1.311.600,15	671.107,00	671.107,00
30000 Titolo3	Entrate extratributarie	996.859,86	previsione di competenza previsione di cassa	1.014.580,06 1.447.536,42	1.073.956,02 2.085.815,88	985.976,00	921.916,00
40000 Titolo4	Entrate in conto capitale	28.900,68	previsione di competenza previsione di cassa	215.959,00 489.783,22	213.500,00 242.400,68	238.500,00	58.500,00
60000 Titolo6	Accensione Prestiti	342.499,05	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 322.881,65	0,00 342.499,05	0,00	0,00
90000 Titolo9	Entrate per conto terzi e partite di giro	19.119,00	previsione di competenza previsione di cassa	642.100,00 754.967,64	642.100,00 661.219,00	592.100,00	492.100,00
Totale Titoli		2.741.981,26	previsione di competenza previsione di cassa	5.127.287,29 8.210.609,77	5.258.759,55 8.015.740,81	4.918.683,00	4.459.623,00
Totale Generale delle Entrate		2.741.981,26	previsione di competenza previsione di cassa	6.507.473,64 9.805.675,42	6.203.564,71 9.445.155,88	4.918.683,00	4.459.623,00

- 1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.
- 2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione. A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione.
- 3) Nel bilancio di previsione 2015 - 2017 è possibile indicare solo le previsioni di competenza dell'esercizio precedente, esclusi gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che indicano anche le previsioni di cassa dell'esercizio precedente.

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

Riepilogo delle Missioni	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno a cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	154.590,93	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	2.125.054,16 (808.287,99)	1.942.618,13 (862.756,13) (0,00) 2.097.209,06	1.277.962,00 (59.500,00) (0,00)	1.072.586,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 2	Giustizia	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	229.546,75	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	438.941,50 (19.995,80)	516.119,40 (21.291,00) (0,00) 745.666,15	448.445,20 (1.295,20) (0,00)	447.150,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	96.148,07	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	381.806,60 (2.575,80)	395.275,80 (16.720,30) (0,00) 491.423,87	354.700,00 (0,00) (0,00)	249.700,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.132,83	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	112.063,21 (933,30)	126.283,30 (933,30) (0,00) 131.416,13	110.100,00 (0,00) (0,00)	111.150,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	34.342,72	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	192.593,71 (85.671,85)	108.171,85 (85.671,85) (0,00) 142.514,57	21.500,00 (0,00) (0,00)	21.500,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 7	Turismo	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	159.377,33	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	40.807,00 (12.107,00)	51.107,00 (12.107,00) (0,00) 210.484,33	31.500,00 (0,00) (0,00)	31.500,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	243.891,53	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	614.020,30 (0,00)	650.800,00 (0,00) (0,00) 894.691,53	431.600,00 (0,00) (0,00)	388.800,00 (0,00) (0,00)

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

Riepilogo delle Missioni	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno a cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	98.223,09	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	321.581,02 (0,00)	267.400,00 (2.440,00) (0,00) 365.623,09	243.800,00 (0,00) (0,00)	248.800,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 11	Soccorso civile	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	1.000,00 (0,00)	29.650,00 (0,00) (0,00) 29.650,00	1.650,00 (0,00) (0,00)	1.650,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	728.021,39	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	1.360.466,08 (0,00)	1.184.445,27 (4.244,20) (0,00) 1.912.466,66	1.148.140,42 (744,20) (0,00)	1.128.140,42 (0,00) (0,00)
Totale Missione 13	Tutela della salute	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

Riepilogo delle Missioni	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno a cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Totale Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
Totale Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	42.690,06 (0,00) 113.910,54	114.143,96 (0,00) (0,00) 113.910,54	116.101,38 (0,00) (0,00) 116.101,38	135.646,58 (0,00) (0,00) 135.646,58
Totale Missione 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	234.350,00 (0,00) 175.450,00	175.450,00 (0,00) (0,00) 175.450,00	141.084,00 (0,00) (0,00) 141.084,00	130.900,00 (0,00) (0,00) 130.900,00
Totale Missione 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
Totale Missione 99	Servizi per conto terzi	114.733,23	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	642.100,00 (0,00) 756.833,23	642.100,00 (0,00) (0,00) 756.833,23	592.100,00 (0,00) (0,00) 592.100,00	492.100,00 (0,00) (0,00) 492.100,00
	Totale Titoli	1.864.007,87	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	6.507.473,64 (929.571,74) 8.067.339,16	6.203.564,71 (1.006.163,78) (0,00) 8.067.339,16	4.918.683,00 (61.539,40) (0,00) 4.918.683,00	4.459.623,00 (0,00) (0,00) 4.459.623,00
	Totale Generale delle Spese	1.864.007,87	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	6.507.473,64 (929.571,74) 8.067.339,16	6.203.564,71 (1.006.163,78) (0,00) 8.067.339,16	4.918.683,00 (61.539,40) (0,00) 4.918.683,00	4.459.623,00 (0,00) (0,00) 4.459.623,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti e reimputate ai sensi dell'articolo 14 del DPCM, per il primo esercizio di sperimentazione, e, negli anni successivi, sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Titoli e Macroaggregati di Spesa		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
	Titolo 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	1.027.953,51	925.100,00	920.100,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	105.120,20	78.500,00	78.500,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.520.187,95	1.489.381,62	1.451.038,42
104	Trasferimenti correnti	1.556.464,25	1.284.360,00	1.138.710,00
107	Interessi passivi	45.450,00	43.300,00	42.900,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	10.000,00	10.000,00
110	Altre spese correnti	164.699,96	159.657,38	179.774,58
100	Totale Titolo 1	4.429.875,87	3.990.299,00	3.821.023,00
	Titolo 2 - Spese in conto capitale			
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	915.916,99	238.500,00	58.500,00
203	Contributi agli investimenti	85.671,85	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
200	Totale Titolo 2	1.001.588,84	238.500,00	58.500,00
	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie			
30100	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
30200	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
30300	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
30400	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
30000	Totale Titolo 3	0,00	0,00	0,00
	Titolo 4 - Rimborso Prestiti			
40100	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
40200	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
40300	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	130.000,00	97.784,00	88.000,00
40400	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
40000	Totale Titolo 4	130.000,00	97.784,00	88.000,00
	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie re			
50100	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie re	0,00	0,00	0,00
50000	Totale Titolo 5	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Titoli e Macroaggregati di Spesa		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro			
70100	Uscite per partite di giro	502.100,00	502.100,00	402.100,00
70200	Uscite per conto terzi	140.000,00	90.000,00	90.000,00
70000	Totale Titolo 7	642.100,00	592.100,00	492.100,00
Totale		6.203.564,71	4.918.683,00	4.459.623,00

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Entrate	Cassa anno 2016	Competenza anno 2016	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018	Spese	Cassa anno 2016	Competenza anno 2016	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.429.415,07								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		15.233,42			Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		929.571,74	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	3.372.206,05	2.619.000,00	2.431.000,00	2.316.000,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	5.923.805,97	4.429.875,87 0,00	3.990.299,00 0,00	3.821.023,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.311.600,15	710.203,53	671.107,00	671.107,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.085.815,88	1.073.956,02	985.976,00	921.916,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	242.400,68	213.500,00	238.500,00	58.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.256.699,96	1.001.588,84 0,00	238.500,00 0,00	58.500,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	7.012.022,76	4.616.659,55	4.326.583,00	3.967.523,00	Totale spese finali	7.180.505,93	5.431.464,71	4.228.799,00	3.879.523,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	342.499,05	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso Prestiti	130.000,00	130.000,00	97.784,00	88.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesor	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	661.219,00	642.100,00	592.100,00	492.100,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	756.833,23	642.100,00	592.100,00	492.100,00
Totale titoli	8.015.740,81	5.258.759,55	4.918.683,00	4.459.623,00	Totale titoli	8.067.339,16	6.203.564,71	4.918.683,00	4.459.623,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.445.155,88	6.203.564,71	4.918.683,00	4.459.623,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.067.339,16	6.203.564,71	4.918.683,00	4.459.623,00
Fondo di cassa finale presunto	1.377.816,72								

COMUNE DI AZZATE

Provincia di Varese

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Marco Guidali

Comune di Azzate

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 07 GIUGNO 2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

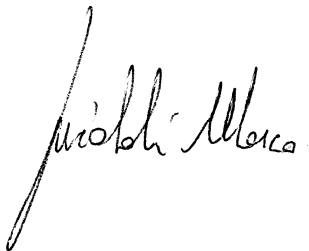
Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Azzate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 07 giugno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Guidali dott. Marco



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa	10
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Finanziamento della spesa del titolo II	14
6. La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
7. Verifica della coerenza interna.....	16
8. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	20
A) ENTRATE CORRENTI	20
51.000,00.....	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	22
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	23
Fondo di riserva di competenza	23
Fondi per spese potenziali	23
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	24
INDEBITAMENTO.....	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	25
CONCLUSIONI.....	27

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Azzate, premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ❑ ha ricevuto in data 1°giugno 2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in pari data con delibera n. 68 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- ❑ **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- ❑ **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- ❑ **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - o) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - p) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - q) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - r) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - s) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
 - t) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - u) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consigliare ha approvato con delibera n. 28 del 1° giugno 2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 26 maggio 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.377.816,72
di cui:	
a) Fondi vincolati	254.405,48
b) Fondi accantonati	108.074,65
c) Fondi destinati ad investimento	379.345,64
d) Fondi liberi	635.990,95
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.377.816,72

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	1.626.277,18	1.595.065,65	1.429.415,07
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	254.405,48
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2015 o REND.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	294.531,79	141.482,90		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	171.343,71	788.088,84		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	914.310,85	15.233,42		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		15.233,42		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.558.083,00	2.619.000,00	2.431.000,00	2.316.000,00
2	Trasferimenti correnti	696.565,23	710.203,53	671.107,00	671.107,00
3	Entrate extratributarie	1.014.580,06	1.073.956,02	985.976,00	921.916,00
4	Entrate in conto capitale	215.959,00	213.500,00	238.500,00	58.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	642.100,00	642.100,00	592.100,00	492.100,00
totale		5.127.287,29	5.258.759,55	4.918.683,00	4.459.623,00
	totale generale delle entrate	6.507.473,64	6.203.564,71	4.918.683,00	4.459.623,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015			
				PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4.502.118,93	4.429.875,87	3.990.299,00	3.821.023,00
		di cui già impegnato*		218.074,94	61.539,40	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	141.482,90	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.183.426,71	1.001.588,84	238.500,00	58.500,00
		di cui già impegnato*		788.088,84	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	788.088,84		(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	168	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	179.660,00	130.000,00	97.784,00	88.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	642.100,00	642.100,00	592.100,00	492.100,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	6507473,64	6203564,71	4918683,00	4459623,00
		di cui già impegnato*		1006163,78	61539,40	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	929571,74	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	6507473,64	6203564,71	4918683,00	4459623,00
		di cui già impegnato*		1006163,78	61539,40	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	929571,74	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.595.065,65
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.372.206,05
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.311.600,15
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.085.815,88
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	242.400,68
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	342.499,05
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	
TOTALE TITOLI		7.354.521,81
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		8.949.587,46

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	5.923.805,97
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.256.699,96
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	130.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	756.833,23
TOTALE TITOLI		8.067.339,16
	SALDO DI CASSA	882.248,30

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		1.429.415,07	1.429.415,07	1.429.415,07
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e</i>	753.206,05	2.619.000,00	3.372.206,05	3.372.206,05
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	601.396,62	710.203,53	1.311.600,15	1.311.600,15
3	<i>Entrate extratributarie</i>	996.859,86	1.073.956,02	2.070.815,88	2.070.815,88
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	28.900,68	213.500,00	242.400,68	242.400,68
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	
6	<i>Accensione prestiti</i>	342.499,05	-	342.499,05	342.499,05
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	19.119,00	642.100,00	661.219,00	661.219,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.741.981,26	6.688.174,62	9.430.155,88	9.430.155,88
1	<i>Spese correnti</i>	1.494.163,52	4.429.875,87	5.924.039,39	5.923.805,97
2	<i>Spese in conto capitale</i>	255.111,12	1.001.588,84	1.256.699,96	1.256.699,96
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		130.000,00	130.000,00	130.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	114.733,23	642.100,00	756.833,23	756.833,23
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.864.007,87	6.203.564,71	8.067.572,58	8.067.339,16
SALDO DI CASSA		877.973,39	484.609,91	1.362.583,30	1.362.816,72

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	141.482,90		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.403.159,55	4.088.083,00	3.909.023,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.429.875,87	3.990.299,00	3.821.023,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		97.380,00	100.000,00	120.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	130.000,00	97.784,00	88.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 15.233,42	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	15.233,42	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	788.088,84		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	213.500,00	238.500,00	58.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.001.588,84	238.500,00	58.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016
contributo per permesso di costruire	€ 142.000,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	€ 500,00
recupero evasione tributaria	€ 121.000,00
canoni per concessioni pluriennali	
sanzioni codice della strada	€ 354.000,00
altre da specificare	
totale	€ 617.500,00

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016
consultazione elettorali e referendarie locali	
spese per eventi calamitosi	
sentenze esecutive e atti equiparati	
ripiamo disavanzi organismi partecipati	
penale estinzione anticipata prestiti	
altre da specificare	
totale	0

NOTE : considerato il volume rilevante delle entrate con carattere non ripetitivo, si rileva la particolare necessità di tenere costantemente monitorato il relativo sviluppo in termini di accertamento ed incasso, specie per quanto attiene al recupero dall'evasione tributaria e delle sanzioni al codice della strada. Pertanto, in occasione delle prossime verifiche trimestrali di cassa il sottoscritto provvederà ad analizzare le risorse sopra evidenziate per una loro conferma (od eventuale rettifica) della relativa stima previsionale.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	142.500,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	48.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		190.500,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	23.000,00	
- contributi da imprese		
- avanzo economico		
Totale mezzi di terzi		23.000,00
TOTALE RISORSE		213.500,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Approvato con deliberazione N. 68 dell'1.06.2016 al quale alla data odierna non dovranno essere apportate variazioni.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto della Giunta comunale n. 16 del 28.01.2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 67 dell'1.06.2016. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

- c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;
- d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
- e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;
- f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.
- Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta garantito formalmente non solo il nuovo pareggio di bilancio ma anche un buon risultato positivo gestionale, anche se le previsioni stimate di alcune entrate (specie quelle di natura extra tributaria) dovranno essere costantemente monitorate nel corso dell'esercizio per confermarne la relativa attendibilità.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	141482,90		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	788088,84		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2619000,00	2431000,00	2316000,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	710203,53	671107,00	671107,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	2919,04	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	707284,49	671107,00	671107,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	1088956,02	990976,00	921916,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	213500,00	238500,00	58500,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	4628740,51	4331583,00	3967523,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4288159,55	3995299,00	3821023,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	141482,90	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	97380,00	100000,00	120000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	4332262,45	3895299,00	3701023,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	213500,00	238500,00	58500,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	788088,84	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	17764,54	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	983824,30	238500,00	58500,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		5316086,75	4133799,00	3759523,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		242225,50	197784,00	208000,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		242225,50	197784,00	208000,00
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018**A) ENTRATE CORRENTI**

Per l'anno d'imposta 2016 sono state confermate le aliquote di tutti i tributi comunali dell'esercizio precedente, come da specifiche deliberazioni assunte dal Consiglio comunale in data 30 aprile 2016.

Risorse tributarie principali di natura corrente

Le entrate tributarie principali che influiscono sostanzialmente nella gestione corrente subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI				
IMU		960.000,00	960.000,00	960.000,00
Addizionale Irpef		566.000,00	566.000,00	566.000,00
TARI		410.000,00	410.000,00	410.000,00
TOSAP				
Imposta Pubblicità	22.400,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TASI	323.000,00	54.000,00	54.000,00	54.000,00
Totale	345400	2015000	2015000	2015000

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI, REFEZIONE SCOLASTICA, ecc..

	SERVIZI	<u>ENTRATA</u>	<u>SPESA</u>
1	<u>PRE SCUOLA</u>	€. 1.000,00	€. 2.000,00
2	MENSA	€. 4.000,00	€. 28.000,00
3	DOPOSCUOLA	€. 4.500,00	€. 9.700,00
4	TRASPORTO MATERNA / ELEMENTARE	€. 5.500,00	€. 26.000,00
5	CASSETTA DELL'ACQUA	€. 10.000,00	€. 10.000,00
	TOTALE	€ 25.000,00	€ 75.700,00

RAPPORTO DI COPERTURA 34,00%

L'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 65 del 1°giugno 2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nelle misure sopra indicate.

Sanzioni amministrative da codice della strada

La Giunta Comunale con atto n. 66 in data 1° giugno 2016 ha destinato le sanzioni al codice della strada come segue :

ENTRATE	<u>51.000,00</u>
Importo da iscrivere nella parte 1a entrata titolo III Entrate extratributarie del bilancio 2016 (Quota parte dei 354 mila proventi previsti a favore di Azzate)	
SPESE	
Viabilità e circolazione stradale	5.000,00
7100 Acquisto beni (potenziamento e miglioramento segnaletica stradale)	5.000,00
7102 Prestazioni di servizi (servizi relativi al miglioramento della circolazione sulle sedi stradali)	15.500,00
Totale spese	25.500,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti euro 0,00 per prelievo utili e dividendi da organismi partecipati.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente è pari allo 0%, in quanto interamente vincolati al finanziamento degli interventi in conto capitale.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
1) Personale	
	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	
	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	
	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione delle spese correnti per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Previsione 2016
101	Redditi da lavoro dipendente	1.027.953,51
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	105.120,20
103	Acquisto di beni e servizi	1.520.187,95
104	Trasferimenti correnti	1.556.464,25
105	Trasferimenti di tributi	-
106	Fondi perequativi	-
107	Interessi passivi	45.450,00
108	Altre spese per redditi di capitale	-
109	Altre spese correnti	174.699,96
	Totale Titolo 1	4.429.875,87

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno e del piano delle assunzioni, così come determinate con deliberazione della Giunta comunale n. 67 del 1° giugno 2016, nonché :

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 3.459,61;

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	41.500,00	80,00%	8.300,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	500,00	500,00	500,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	1.000,00	50,00%	0,00	500,00	500,00	500,00
totale	42.500,00		8.300,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

[La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.](#)

Fondo crediti di dubbia esigibilità

A livello puramente prudenziale è stato inserito un fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 97.379,85 relativo all'esercizio 2016, così come determinato secondo le nuove regole contabili.

Accantonamento di parte corrente € 97.379,85 pari al complessivo stanziamento del F.C.D.D.E. 2016, dato atto e considerato che concerne le sole entrate di natura extra-tributaria.

Stanziamento previsto per gli anni 2016-2017-2018 : € 97.380,00 (2016), € 100.000,00 (2017) e € 120.000,00 (2018).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 15.619,96 pari allo 0,36% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 14.957,38 pari allo 0,38% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 15.074,58 pari allo 0,40% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità (minimo 0,20% e massimo 2% delle spese correnti).

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Accantonamento per Trattamento di Fine Mandato del Sindaco per € 1.144,00.

a fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro :

1.001.588,84 per l'anno 2016;

238.500,00 per l'anno 2017;

58.500,00 per l'anno 2018;

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 non sono finanziate con indebitamento; nessuna previsione di contrazione di mutuo o prestito è prevista nel triennio considerato.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa.

L'ente non intende acquisire alcun bene con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previsti acquisti di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono previsti nell'anno 2016 acquisti di mobili e arredi.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.530.469,68
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 770.039,13
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 662.038,40
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 3.962.547,21
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 396.254,72
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 53.630,16
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 342.624,56
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 1.589.136,70
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 1.589.136,70
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	0,0000
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	(XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016
Interessi passivi	45.450,00
entrate correnti	3.921.456,02
% su entrate correnti	1,16%
Limite art.204 TUEL	10,00%

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili (salvo monitoraggio) le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze delle previsioni definitive 2015;

- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g)Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente (salvo specifica proroga adottata dall'Ente a norma di legge) è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;

- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

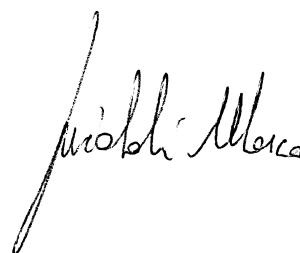
- ☐ del parere espresso sul DUP;
- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, (fatta salva la necessità di monitorare costantemente in occasione delle periodiche verifiche trimestrali di cassa);
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
dott. Marco Guidali



COMUNE DI AZZATE

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
					2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Missione 2 - Giustizia									
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2 Giustizia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza									
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinvia all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
					2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
					2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
06 Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01 Sport e tempo libero		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giovani		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Missione 7 - Turismo									
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 Turismo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01 Urbanistica e assetto del territorio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
01 Difesa del suolo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio idrico integrato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinvia all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
					2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità' (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Missione 11 - Soccorso civile								
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
					2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
Totale Missione 11 Soccorso civile		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Missione 13 - Tutela della salute									
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
					2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
	esercizi pregressi								
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività									
01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività' (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
					2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
	professionale								
16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Missione 19 - Relazioni internazionali								
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
					2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
02	Cooperazione territoriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- (a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2018. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.
- (b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre 2017 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio 2018. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio 2018 e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio 2018 in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con riferimento alla data del 31 dicembre 2017.
- (g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.
- (h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018 e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2019, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

COMUNE DI AZZATE

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
					2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01 Organi istituzionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Missione 2 - Giustizia									
01 Uffici giudiziari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2 Giustizia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza									
01 Polizia locale e amministrativa		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinvia all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
					2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
					2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
06 Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01 Sport e tempo libero		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giovani		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Missione 7 - Turismo									
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 Turismo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01 Urbanistica e assetto del territorio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
01 Difesa del suolo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio idrico integrato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
					2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità' (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Missione 11 - Soccorso civile								
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
					2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
Totale Missione 11 Soccorso civile		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Missione 13 - Tutela della salute									
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
					2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
	esercizi pregressi								
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività									
01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività' (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
					2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
	professionale								
16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Missione 19 - Relazioni internazionali								
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
				2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
02 Cooperazione territoriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- (a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2017. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.
- (b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre 2016 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio 2017. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio 2017 e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio 2017 in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con riferimento alla data del 31 dicembre 2016.
- (g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.
- (h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017 e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2018, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

COMUNE DI AZZATE

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
					2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01 Organi istituzionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale		674.089,60	674.089,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		21.470,70	21.470,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico		5.117,68	5.117,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane		104.123,01	104.123,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali		3.487,00	3.487,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		808.287,99	808.287,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Missione 2 - Giustizia									
01 Uffici giudiziari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2 Giustizia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza									
01 Polizia locale e amministrativa		19.995,80	19.995,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinvia all'esercizio 2017 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
					2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	19.995,80	19.995,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	2.575,80	2.575,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	2.575,80	2.575,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	933,30	933,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	933,30	933,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
					2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
06 Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01	Sport e tempo libero	85.671,85	85.671,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	85.671,85	85.671,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Missione 7 - Turismo									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01	Urbanistica e assetto del territorio	12.107,00	12.107,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	12.107,00	12.107,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
					2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità' (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Missione 11 - Soccorso civile								
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
					2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
Totale Missione 11 Soccorso civile		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Missione 13 - Tutela della salute									
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
					2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
	esercizi pregressi								
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività									
01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività' (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
					2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
	professionale								
16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Missione 19 - Relazioni internazionali								
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
					2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
02	Cooperazione territoriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	929.571,74	929.571,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- (a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2016. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.
- (b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre 2015 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio 2016, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio 2016. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio 2016 e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio 2016 in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con riferimento alla data del 31 dicembre 2015.
- (g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.
- (h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016 e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2017, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

COMUNE DI AZZATE

COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio Finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.152.000,00	35.116,40	35.116,40	1,63
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 101: Imposte tasse, e proventi assimilati non accertati per cassa	2.152.000,00	35.116,40	35.116,40	1,63
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	467.000,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.619.000,00	35.116,40	35.116,40	1,34
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	705.203,53	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	5.000,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti Correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti Correnti dal Resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio Finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
2000000	TOTALE TITOLO 2	710.203,53	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	260.696,00	6.487,91	6.487,91	2,49
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	358.500,00	54.594,07	54.594,07	15,23
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.200,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	453.560,02	1.181,47	1.181,47	0,26
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.073.956,02	62.263,45	62.263,45	5,80
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	500,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	23.000,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	23.000,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	48.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	142.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	213.500,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio Finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE (**)	4.616.659,55	97.379,85	97.379,85	2,11
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (***)		97.379,85	97.379,85	2,11
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche e dell'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2016	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.429.415,07			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		141.482,90	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)		4.403.159,55	4.088.083,00	3.909.023,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)		4.429.875,87	3.990.299,00	3.821.023,00
di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato			0,00	0,00	0,00
- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità			97.380,00	100.000,00	120.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		130.000,00	97.784,00	88.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F)			-15.233,42	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**)	(+)		15.233,42		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)		O = G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2016	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		788.088,84	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)		213.500,00	238.500,00	58.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa</i>	(-)		1.001.588,84 0,00	238.500,00 0,00	58.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
- (***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Analisi SWOT

Servizio Tecnico Lavori Pubblici ed Edilizi Privata

Punti di forza

Personale tecnico amministrativo con elevata professionalità e capacità organizzativa
Collaborazione e disponibilità, impegno e flessibilità.
Personale operaio con buona abilità e conoscenza del territorio
Chiara definizione dei ruoli e delle mansioni nella struttura organizzativa
Gestione e produzione in autonomia degli atti amministrativi interni ed esterni
Gestione dei procedimenti amministrativi e contabili in tempi brevi
Elevato grado di raggiungimento degli obiettivi di P.R.O. assegnati
Servizio di progettazione e realizzazione delle opere pubbliche
Servizio all'utenza

Punti di debolezza

Personale non sufficientemente motivato ed elevato livello di stress della figura apicale
Corsi di aggiornamento non sufficienti in relazione alla costante produzione normativa
Mancanza di comunicazione tra amministrazione e settore tecnico
Carenza di risorse economiche e assegnazione tardiva delle stese
Continua variazione di obiettivi richiesti dall'amministrazione e assegnazione tardiva degli stessi
Programmazione tardiva e insufficiente a livello gestionale-politico
Molteplicità delle specializzazioni normative richieste e carichi di lavoro elevati, specialmente in capo alla struttura direttiva dell'ufficio.
Carenza di professionalità specializzata in materia di commercio
Carenza di professionalità specializzata in materia di sicurezza

Opportunità (verso il cittadino)

Eliminazione totale della carta e implementazione del servizio on line.
Miglioramento dei servizi di manutenzione del patrimonio comunale dedicandovi maggiori risorse umane.

Criticità (verso il cittadino)

In particolari periodi non è possibile far fronte a tutte le richieste interne ed esterne e rispettare i tempi massimi di elaborazione dei procedimenti.

Opere necessarie segnalate dall'ufficio

L'ufficio cura e promuove l'attuazione del programma opere pubbliche e la realizzazione di tutti gli obiettivi economici presenti nel P.R.O.

L'amministrazione comunale ha approvato il seguente piano delle opere pubbliche, variato con una recentissima deliberazione:

Durante le operazioni di verifica che l'ufficio svolge periodicamente si sono potute registrare le seguenti necessità manutentive:

Di particolare rilievo è apparso infatti il quadro di "salute" dell'edificio sede dell'ASL-POSTE ITALIANE, che si sta delineando alla luce delle verifiche finalizzate alla redazione del certificato di agibilità. Le modifiche per la messa a norma (solo per l'antincendio) sono state stimate tra i 70 e i 100.000 Euro; tra la metà e la fine di luglio si potrà avere anche un quadro conoscitivo ed economico, relativo alla statica ed alle relative opere per il consolidamento e messa a norma.

Sulla base delle prime indicazioni avute dagli studi tecnici incaricati per l'adeguamento antincendio e statico l'ufficio ha già previsto un costo così stimato:

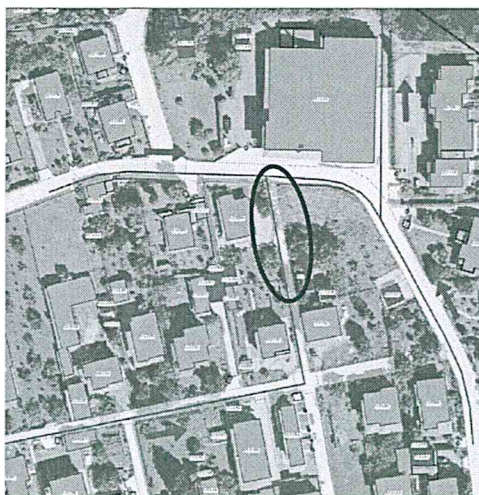
Antincendio Euro 60.000

Statico Euro 60.000

Manutenzioni esterne e alla copertura Euro 20.000

Totale 140.000

Altro intervento necessario emerso a maggio 2015 riguarda la necessità di assoggettare a manutenzione tratto di fognatura che collega Via Dante con Via Delle Peschiere. La video ispezione condotta dall'ufficio tecnico la scorsa settimana ha rilevato l'ammaloramento della vecchia fognatura mista che recapita al collettore principale la zona che gravita attorno alla via Dante. Tale intervento, viene proposto per ragioni di budget, solo come manutentivo ma in realtà dovrebbe essere valutato dall'Amministrazione in funzione di un possibile sdoppiamento in linea bianca e nera, previo verifica dello stato di attivazione dell'ATO di Varese che dovrebbe in futuro assorbire tutti gli oneri relativi a tale spesa. Si invita pertanto l'Amministrazione a valutare almeno la possibilità di attivazione di una prima fase di studio, finanziandola nel bilancio comunale.



il

Come già comunicato nelle precedenti richieste programmatiche occorre rimarcare che sono necessari, anche se con priorità diversa, i seguenti interventi:

- **Ufficio Biblioteca:** l'ufficio biblioteca è ubicato al piano terra della Villa Benizzi Castellani ed occupa tre locali per una superficie di circa 120-150 mq. A seguito della richiesta avanzata dal responsabile della sicurezza dell'ente lo scrivente ufficio ha attivato le pratiche per il rinnovo del certificato di prevenzione incendi. Da una sopralluogo eseguito dallo studio tecnico incaricato è emerso che, probabilmente, il deposito di libri è superiore al massimo consentito per la struttura (max 5.000 kg./50Kg/scaffale = max 100 scaffali). Qualora l'ufficio cultura eccedesse l'effettivo superamento di tale limite l'Amministrazione ha due scelte: diminuire la quantità dei libri presenti sotto i 5.000 kg. o installare un impianto di spegnimento automatico. Tale decisione va presa prima del sopralluogo dei vigili del fuoco in programma per il mese di ottobre p.v.

- **Ufficio Segreteria generale:** l'ufficio ha segnalato la necessità di realizzare tre opere:

a) Collegamento informatico sede distaccata di via Acquadro. Si rende necessario collegare il server della sede comunale alle postazioni informatiche della sede distaccata di via Acquadro (servizio sociale e polizia locale) al fine di consentire la fruibilità dei servizi e sistemi, l'accesso alla banca dati anagrafica, la consultazione del protocollo, la gestione dei registri particolari di competenza, la gestione dei flussi documentali. Si tratta di un piccolo investimento inferiore ai 10.000,00 euro (vedi preventivo di massima chiesto dal servizio tecnico l'anno scorso), ma che avrà un'utilità più che fondamentale: il servizio di polizia locale potrà registrare direttamente ordinanze, notifiche e, una volta abilitato, la corrispondenza propria. Potrà inoltre accedere alla consultazione del rilevatore presenze per il personale del proprio servizio. Allo stesso modo il servizio sociale potrà accedere alle banche dati dell'ente ed a gestire in interoperabilità gli atti di competenza. E' indiscutibile la possibilità di lavorare in sintonia tra gli uffici, agevolando il lavoro a tutti. L'interoperabilità, infatti, è fondamentale.

b) Messa in sicurezza dei locali adibiti ad uffici del piano terra di Villa Castellani. E' indispensabile disporre interventi di manutenzione degli infissi esterni (persiane e finestre) che presentano chiusure difficoltose (ferramenta logora e mal funzionante), e pericolo di ulteriori cadute di voltini, oltre a quelli già verificatisi. Occorre assicurare la possibilità di avvalersi della luce solare durante l'orario di lavoro, ma di questo passo, se non si interviene si rischia di non poter più chiudere....

c) Ripristino riscaldamento nell'archivio di deposito di villa Castellani. Come è noto un guasto ha reso inutilizzabile l'impianto di riscaldamento del locale archivio, ora divenuto una ghiacciaia dove sono conservati gli atti dell'ultimo decennio. Per una buona conservazione nel tempo occorre intervenire assicurando una temperatura accettabile perché la carta non si inumidisca a tal punto da deteriorarsi.

- **Magazzino comunale:** l'ufficio ha segnalato la necessità di poter utilizzare il magazzino comunale per parcheggiare le auto di servizio relative alla neonata Gestione Associata intercomunale. Oltre alle auto di servizio il piazzale di fatto è occupato anche dalle auto dei dipendenti (vecchi e nuovi); tale uso ha reso impossibile l'utilizzo dello spazio per la movimentazione dei mezzi e dei materiali. Inoltre l'ufficio di polizia locale ha chiesto la costruzione di una tettoia esterna per il ricovero dei mezzi e la modifica dello sportello al pubblico con il posizionamento di una struttura blindata.
- **Archivio comunale:** si segnala che nel 2016 sarà esaurito completamente lo spazio per l'archiviazione dei documenti cartacei prodotti dagli uffici comunali. Il potenziamento degli attuali archivi diventa pertanto improrogabile e possibile solo attraverso l'ampliamento dell'archivio presso l'edificio di Via Acquadro il cui costo è già quantificato a pagina 4 al paragrafo relativo all'edificio dell'ASL-POSTE ITALIANE. In alternativa si potrebbe ipotizzare la digitalizzazione dell'intero archivio, risolvendo così il problema del deposito.

Manutenzioni

Il settore tecnico manutentivo e progettuale – lavori pubblici svolge principalmente le seguenti mansioni:

- la regolare attività manutentiva dei beni e stabili di proprietà comunale per garantire un adeguato grado di sicurezza, decoro, rispetto delle normative vigenti, ecc;
- la predisposizione di studi di fattibilità di nuove opere per realizzazione di una regia unica degli interventi comunali;
- l'ottimizzazione del servizio di Progettazione, Direzione Lavori e delle funzioni del Responsabile del Procedimento attraverso l'adeguamento delle risorse strumentali necessarie con acquisto di software per la gestione completa delle nuove opere pubbliche in conformità all'iter burocratico previsto per legge;

- il riordino delle pratiche relative ad opere già concluse e completamento dei lavori in corso attardati a seguito delle modifiche dell'organico avvenute negli anni passati;

Manutenzioni al Patrimonio Comunale

Si riportano le principali attività manutentive svolte dall'ufficio.

Per semplicità sono state indicate le voci di spesa afferenti ai singoli capitoli. I progetti e le quantificazioni delle singole attività sono elaborate e depositate presso l'ufficio:

ENTRATE

Cap.	Denominazione	2016	2017	2018
3200/1	Proventi "Casetta dell'Acqua"	€ 7 000,00	€ 7 000,00	€ 7 000,00
4036/1	Alienazione derivanti da vendita di diritti reali	€ 40 000,00	€ 180 000,00	€ 0,00
4177/1	Contributo Regione Lombardia realizzazione OO.PP.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4193/1	Contributo Provincia di Varese realizzazione OO.PP.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3330/1	Canoni Reticolo Idrico Minore	€ 3 000,00	€ 3 000,00	€ 3 000,00
3900/1	Canoni demanio lacuale	€ 4 000,00	€ 4 000,00	€ 4 000,00
TOTALE:		€ 54 000,00	€ 194 000,00	€ 14 000,00

USCITE TITOLO I

Capitolo	Denominazione	2016	2017	2018
10150201/1	Acquisto materiali e strumenti	€ 5 000,00	€ 5 000,00	€ 5 000,00
10150301/1	Manutenzione patrimonio comunale	€ 60 000,00	€ 55 000,00	€ 55 000,00
10150304/1	Gestione rete informatica comunale	€ 3 100,00	€ 3 100,00	€ 3 100,00
10150305/1	Spese di pulizia immobili comunali	€ 52 000,00	€ 48 000,00	€ 48 000,00
10160306/1	Spese varie gare, contratti, pubblicazioni	€ 5 400,00	€ 400,00	€ 400,00
10420301/1	Spese manutenzione e funzionamento scuola elementare	€ 5 000,00	€ 5 000,00	€ 5 000,00
10810201/1	Acquisto vestiario e D.P.I.	€ 800,00	€ 500,00	€ 500,00
10810302/1	Spese rimozione neve	€ 40 000,00	€ 40 000,00	€ 40 000,00
10810303/1	Manutenzione Automezzi e Attrezzature	€ 3 000,00	€ 3 000,00	€ 3 000,00
10810305/1	Manutenzione strade comunali	€ 10 000,00	€ 15 000,00	€ 15 000,00
10820302/1	Spese manutenzione impianti illuminazione pubblica	€ 4 000,00	€ 4 000,00	€ 4 000,00
10940301/1	Spese manutenzione rete fognaria	€ 5 000,00	€ 5 000,00	€ 5 000,00
10940303/1	Spese gestione e manutenzione "Casetta dell'acqua"	€ 10 000,00	€ 10 000,00	€ 10 000,00
10940304/1	Piano ammortamento Interventi realizzati da ASPERM	€ 20 000,00	€ 0,00	€ 0,00
10940503/1	Trasferimento convenzione Darsena	€ 4 000,00	€ 4 000,00	€ 4 000,00
10950301/1	Servizio spazzamento strade	€ 36 000,00	€ 36 000,00	€ 36 000,00

10960303/1	Spese Gestione e Manutenzione del Verde Pubblico	€ 50 000,00	€ 50 000,00	€ 50 000,00
SUB TOTALE:		€ 313000,00	€ 284 000,00	€ 284000,00
<u>USCITE TITOLO II - OPERE PUBBLICHE</u>				
Capitolo	Denominazione	2016	2017	2018
20120102/1	Manutenzione, Ristrutturazione e Messa a norma immobili comunali	€ 37 106,70	€ 0,00	€ 0,00
20120104/1	Manutenzione straordinaria immobili patrimoniale dell'ente	€ 661 459,19	€ 0,00	€ 0,00
20120502/1	Acquisto arredi e attrezzature per uffici comunali	€ 54 928,00	€ 15 000,00	€ 15 000,00
20180101/1	Quota oneri urbanizzazione secondaria a favore del clero (8% di II)	€ 2 400,00	€ 1 200,00	€ 1 200,00
20410501/1	Manutenzione immobili comunali - FORNITURE	€ 40 000,00	€ 0,00	€ 0,00
20620701/1	Trasferimenti di capitale al consorzio della Valbossa per palestra	€ 85 671,85	€ 0,00	€ 0,00
20810102/1	Realizzazione opere pubbliche (avanzo amministrazione + avanzo economico)	€ 72 631,91	€ 0,00	€ 0,00
20810106/1	Realizzazione Opere per la Viabilità	€ 40 000,00	€ 0,00	€ 0,00
20910101/1	Quota oneri urbanizzazione per abbattimento barriere (10% di I e II)	€ 10 000,00	€ 2 500,00	€ 2 500,00
SUB TOTALE:		1.004.197,65	€ 18 700,00	€ 18 700,00
TOTALE SERVIZIO:		1.317.497,65	€ 302 700,00	€302.700,00

Schema finanziamento lavori, servizi e forniture 2016 - Priorità

[illegible]

Straordinari

Il settore tecnico manutentivo e progettuale – lavori pubblici sulla base delle ore impiegate nel 2015 e sentite le esigenze per l'anno 2016 richiede le seguenti ore di straordinario:

Attività manutentiva ore 20 x 2 persone ore 2016 = 40

Attività di supporto alle manifestazioni ore 8 x 2 manifestazioni ore 2016 = 16

Ore per la gestione dell'attività ordinaria supplementare (per entrambi i servizi) ore 2016 = 20

Piani di Razionalizzazione 2016

Come previsto dal D.L. 6 luglio 2011, n. 98 – art. 16, commi da 4 a 6 convertito in legge 15/07/2011 n. 111, al fine di razionalizzare i costi d'esercizio con una riduzione dei costi di funzionamento, negli appalti di servizio. Tagliare ulteriormente le maggiori spese al titolo I, si potrebbe ipotizzare:

- un incremento dei tagli delle aree verdi in house previo il potenziamento delle attrezzature dell'ente (macchina taglia erba professionale);

Tali aspetti devono transitare, per opportunità, preventivamente nella contrattazione decentrata 2016.

Si richiama il piano di razionalizzazione per il triennio 2014-2016 già approvato con il precedente bilancio.

Corsi di formazione

Considerato l'attuale panorama normativo e le diverse nuove regolamentazioni del settore occorre prevedere la possibilità di seguire corsi di aggiornamento per:

Nuova normativa in materia di appalti pubblici ed anticorruzione.

Obiettivi proposti dall'assessorato per l'anno 2016

In data 04/05/2016, ha comunicato allo scrivente un elenco di obiettivi da raggiungere entro la fine del 2016. Si riporta lo schema trasmesso.

Obiettivi che riguardano l'ufficio tecnico lavori pubblici

N.	Descrizione	Modalità operative e tempi	Finanziamento	Importo
1	Gestione casetta dell'acqua rilevazione statistica consumi acqua.	12/2016	n.d.	n.d.
2	Posizionamento di cestini con posacenere (sostituzione dei cestini vecchi con quelli nuovi già acquistati).	09/2016	n.d.	n.d.
3	Pulizia programmata dei cestini e schedulazione della sostituzione dei sacchetti per la raccolta delle deiezioni dei cani.	06/2016	n.d.	n.d.
4	Programma delle opere pubbliche (a cui si rimanda)	12/2016	Bilancio T2	159.000
5	Predisposizione progetto lotto 2 villa Castellani	12/2016	Da definire	Da definire
6	Collaborazione con eventi comunali anche extra orario	12/2016	Da definire	Da definire
7	Attività supporto informatico a tutti gli uffici	12/2016	Da definire	Da definire
8	Predisposizione trasferimento logistico uff. Sociale	09/2016	Bilancio T2	12.000
9	Bando rotatorie	12/2016	n.d.	n.d.
10	Manutenzione illuminazione pubblica	06/2016	Bilancio T1	4.000

11	Trasferimento Archivio comunale	12/2016	Da definire	Da definire
12	Nuovi passaggi pedonali in provinciale (solo espressione del parere e non opera).	12/2016	n.d.	n.d.
13	Appalto pluriennale gestione I.P. (in caso di stanziamento fondi).	12/2016	Da definire	Da definire

Polizia Locale

PREMESSA:

- Il ruolo dei Comuni sta acquisendo una sempre maggiore incisività sui territori amministrati, richiedendo lo svolgimento delle funzioni ad essi affidate attraverso un'azione coordinata con le Amministrazioni del territorio e con gli altri enti, anche al fine di superare la frammentazione delle iniziative;
- In data 13 febbraio 2015 è stata sottoscritta da parte dei Sindaci la convenzione per il servizio associato di Polizia Locale tra i Comuni in intestazione, pertanto la cooperazione tra i vari servizi di Polizia Locale è entrata in vigore in data 16 febbraio c.m. .In virtù di tale convenzione vi è un incremento di compiti/servizi affidati alla gestione associata di Polizia Locale.
- E' noto che la sicurezza urbana ha assunto, negli ultimi anni, una posizione di assoluta priorità nella "scala" dei bisogni individuali e collettivi.
- A tale pretesa è inscindibilmente connessa l'esigenza di miglioramento della qualità della vita del cittadino, concetto che, da un lato coinvolge chi è chiamato in forma diretta ad amministrare e dall'altro interviene col ruolo strumentale dell'attività di prevenzione e repressione dell'illecito.
- In tale contesto riveste un ruolo del tutto peculiare l'attività di Polizia Locale. Essa rappresenta figurativamente, il "braccio operativo" dell'Ente in cui è incardinata e costituisce la prima proiezione esterna del suo apparato amministrativo.
- La "*Sicurezza urbana*" altro non è che l'insieme delle forme di controllo e di interventi istituzionali che si sviluppano in diretta correlazione alla qualità della vita del paese.
- Spetta alla Polizia Locale il compito di fare del controllo del territorio il proprio compito "primario", intendendo per tale non solo il presidio fisico, bensì e soprattutto quello "conoscitivo".
- Con l'incremento della dotazione organica per effetto della convenzione sottoscritta dai cinque Comuni sarà possibile garantire la presenza costante di più pattuglie durante il giorno ed attivare il progetto sicurezza che prevede interventi di **pattugliamento serale/festivo**, di controllo e vigilanza allo scopo di prevenire fenomeni e turbative contrarie al mantenimento dell'Ordine e della Sicurezza.

FUNZIONI ISTITUZIONALI

- Al Comando di Polizia Locale sono assegnate in via principale le Funzioni di Polizia Stradale nell'ambito dei territori di competenza, così come indicato dall'Art. 12 co. lett. e) Codice della Strada, le Funzioni di Polizia Amministrativa previste dall'Art. 18 D.P.R. Nr. 616 del 24 settembre 1977, quelle di Polizia Giudiziaria ai sensi dell'Art. 57 co. 3 del c.p.p., nonché le funzioni di Pubblica Sicurezza in ausilio alle forze di Polizia territorialmente competenti sotto le direttive impartite dell'Autorità Provinciale.
- Altre attribuzioni riguardano il controllo in materia di Polizia Edilizia, la tutela Ambientale Ittica e Venatoria, le procedure in tema di Polizia Sanitaria, le ispezioni di

Polizia Annonaria, la verifica del rispetto delle norme dello Stato e dei regolamenti emanati a tutela della sicurezza dei cittadini, ovvero ai fini del decoro urbano e di qualsiasi disposizione prescrittiva finalizzata al pacifico svolgimento della vita pubblica.

PROGRAMMA ANNUALE E FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Il **“Controllo del territorio”** in senso ampio, sia sotto il profilo della salvaguardia che della repressione di quei comportamenti ed episodi che integrano fattispecie di reato o violazioni amministrative, è inteso a garantire l'esigenza di sicurezza dei cittadini, nonché a tutelare la loro incolumità personale e la proprietà privata, attraverso il monitoraggio continuo di strade, vie, piazze e locali, vigilando sul corretto godimento di essi e delle relative infrastrutture destinate alla fruizione collettiva.
- In parte collegata al controllo del territorio e in parte emergente dalle denunce e dalle querele sporte dai cittadini presso gli uffici di Polizia Locale, l'attività di **“Polizia Giudiziaria”** destina il massimo impegno affinché siano individuati gli autori degli illeciti, puntando in forma principale a ripristinare pregresse condotte vietate. Di contro, in tutte le circostanze in cui dovesse rendersi necessario un legittimo sostegno, il Comando indirizzerà il cittadino verso i competenti uffici in grado di aiutare a fronteggiare o superare le temporanee situazioni di difficoltà, riducendo così le distanze tra questi e la Pubblica Amministrazione.
- Il personale in **“Servizio di prossimità”** svolge un servizio che associa una forma di controllo del territorio con una forte capacità di intercettazione di situazioni di disagio attraverso l'ascolto dei cittadini. Sul tema, rilevante è la **“Attività cognitiva”**, basata sulla profonda conoscenza del territorio e dei suoi abitanti, idonea all'acquisizione di notizie utili ai fini dell'accertamento, consentendo di conoscere situazioni di abuso, degrado, problematiche sociali. Collegata ad essa v'è l'attività di notificazione di atti giudiziari, sia interni che provenienti da altre Amministrazioni.

Altro settore di intervento è quello relativo alla **“Viabilità”** ed alle attività di **“Polizia Stradale”** attraverso la predisposizione quanto più frequentemente possibile di pattuglie automontate o di personale appiedato allo scopo di rendere possibile il controllo puntuale circa l'osservanza delle norme in tema di circolazione, anche attraverso l'ausilio di strumentazione tecnica in grado di supportarne l'attività e renderla più efficace ed efficiente.

Tale attività presuppone a proprio completamento, un efficiente e moderno ufficio verbali con l'onere di supportare le pattuglie per la redazione di tutte le procedure amministrative conseguenti l'accertamento di sanzioni amministrative, predisponendo un adeguato intervento informatico per collegare tutte le sedi di P.L. con la sede di Azzate, con l'acquisto di nuovo programmi informatici, al fine di una maggiore interazione anche con gli altri uffici.

- Connessa alla materia della viabilità è quella della **“Infortunistica stradale”**. Le incombenze vanno dal primo soccorso all'espletamento dei servizi diretti alla regolamentazione del traffico, al rilevamento del sinistro, alla redazione degli atti conseguenti. Compito delle Polizie Locali non è solo quello di operare a sinistro avvenuto ma anche di intervenire fattivamente per la prevenzione. Al riguardo oltre ai servizi di controllo mirati all'elevazione del verbale sanzionatorio, segue un attento lavoro di monitoraggio delle tratte stradali più pericolose, dei punti di criticità viaria, per proporre interventi di messa in sicurezza sia per il tramite del posizionamento della segnaletica verticale ed orizzontale sia con interventi più significativi di realizzazione di opere pubbliche. Nel corso dell'anno ma con particolare attenzione nei mesi estivi, verranno attivati i servizi mirati per il controllo delle norme sull'uso ed abuso di **sostanze alcoliche**, relativamente alla sicurezza, per chi percorre le strade cittadine.

Per quanto concerne i controlli sul territorio, ciclicamente vengono programmati servizi congiunti con le altre Forze di Polizia, con le quali ormai da tempo si attuano interventi di supporto reciproco secondo definite modalità di collaborazione.

- Con l'incremento della dotazione organica per effetto della convenzione sottoscritta dai cinque Comuni, sarà possibile garantire la presenza costante di più pattuglie durante il giorno, ed attivare anche il progetto sicurezza che prevede interventi di **pattugliamento prioritariamente serale/festivo**, allo scopo di prevenire fenomeni e turbative contrarie al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica. Fondamentali sono gli interventi atti all'ordinaria manutenzione della segnaletica stradale, sia verticale che orizzontale, in virtù delle disposizioni impartite dal vigente Codice della strada. Solo attraverso un'efficiente attività di analisi che viene garantita la fluidità e la sicurezza della circolazione stradale, impedendo il verificarsi di disagi e problematiche che potrebbero essere fonte di sinistri stradali.
- Educazione stradale: "Prevenire è meglio che curare" coglie nel segno la necessità di portare alle scuole primarie l'educazione stradale già per i bambini. Questo corpo organizzerà in accordo con i rispettivi plessi scolastici un programma di educazione stradale per gli alunni delle scuole primarie con lezioni anche sulla strada sia per i pedoni che per le biciclette.
- Settimanalmente la Polizia Locale opera altresì nella gestione del mercato e nel controllo a campione delle attività commerciali. Attraverso ciò i servizi di vigilanza garantiranno il regolare esercizio delle attività commerciali, contemperando l'esigenza degli operatori e degli organizzatori con quella dei cittadini al fine di rendere i servizi più consoni e sempre migliori.

EROGAZIONE DI SERVIZI DI PRONTO INTERVENTO

- Interventi per i rilievi e per la ricostruzione dinamica dei sinistri stradali;
- Ispezioni e sopralluoghi generici su segnalazione da parte dei cittadini;
- Controllo lavori su strada, predisposizione ed esecuzione dei servizi atti a regolamentare la viabilità;
- Rilevazione danni alle strade alla segnaletica stradale, all'illuminazione ed ai beni pubblici, con relativa segnalazione agli uffici competenti;
- Assistenza viabilistica in cortei e manifestazioni;
- Attività di Polizia Giudiziaria;

NUOVI SERVIZI

- Rientra tra gli obiettivi di questo Comando, rendere concreta la predisposizione e l'esecuzione di nuovi servizi ed attività specifiche, in grado di migliorare sensibilmente la percezione di Sicurezza urbana, oltre che rendere effettivamente più elevata la possibilità di intervento da parte delle Forze di Polizia, grazie all'attivazione dei sistemi di **"Video-sorveglianza"**, (soprattutto con il crescente fenomeno dei furti in abitazione e della microcriminalità, per quanto riguarda i reati vessatori), già funzionanti su tre Comuni della Gestione Associata.
- Pratiche inerenti il rilascio ed il controllo delle occupazioni del suolo pubblico temporanee all'interno dei territori di competenza;
- Verifiche e rilascio istanze in materia di pubblicità temporanea art.23 del C.d.S.;

DOTAZIONE TECNOLOGICHE:

- Apparecchiatura Autovelox, in postazione fissa e in postazione mobile;
- Etilometro;
- Police -Controller per la verifica specifica ai mezzi pesanti (Cronotacchigrafo)
- Apparecchiatura per accertare violazioni ai sensi degli artt. 80 e 193 del C.d.S. (Revisione e assicurazione) e veicoli oggetto di furto inseriti nella "Black-List" del Ministero degli Interni;
- N.4 Autovettura, 2. Motocicli, allestiti per i servizi di Polizia Locale;

- Impianti di videosorveglianza su 3 Comuni facenti parte della G.A.;
- Armamento e sistemi di protezione individuale per gli operatori di P.G.

RISORSE UMANE:

Da gennaio 2016 è stato attivato il comando di un operatore in esubero della Polizia Provinciale presso il Comune di Daverio in attesa dell'assunzione a tempo indeterminato

- Nr. 8 Operatori di Polizia Locale in servizio effettivo e permanente;
- Nr. 1 Operatore amministrativo a tempo parziale e indeterminato;

Comando Polizia Locale Associato

FINALITA' DA CONSEGUIRE NELL'ANNO 2016:

L'avvicinamento della Polizia Locale ai cittadini attraverso la vigilanza ed il presidio del territorio.

Assicurare unitamente alle forze di Polizia, la tutela della sicurezza dei cittadini ed il miglioramento della vita sociale.

Assicurare la difesa ed il mantenimento dell'ordine, il decoro del patrimonio urbano e dell'ambiente naturale.

Vigilare sul corretto godimento dei luoghi pubblici, aperti al pubblico e delle relative infrastrutture, destinati alla fruizione collettiva.

Collaborare fattivamente con le altre forze di Polizia nelle indagini conoscitive di fatti e situazioni verificatesi sul territorio di competenza.

Completamento e realizzazione ed esecuzione di migliorie viabilistiche gestite dal Comando per conto delle singole Amministrazioni.

Garantire l'apertura settimanale degli sportelli di ricevimento al pubblico in tutti i comuni associati;

Uniformare i Regolamenti Comunali allo scopo di rendere più rapida ed efficace la loro applicazione.

Presenza e controllo dei mercati settimanali.

Garantire adeguata assistenza viabilistica e presenza per finalità di ordine pubblico nelle principali manifestazioni di sorta locale.

Realizzare interventi sulla rete informatica della sede di Azzate con sostituzione del server ed nuovi ed affidabili sistema di salvataggio dati.

Verificare il corretto adeguamento normativo degli impianti di video sorveglianza.

Il Comando intende concretizzare la predisposizione e l'esecuzione di servizi ed attività specifiche, in grado di migliorare sensibilmente la percezione di Sicurezza Urbana, oltre che rendere effettivamente più elevata la possibilità di intervento da parte delle Forze di Polizia, grazie anche ai sistemi di video-controllo già presenti sui territori di 3 Comuni.

PROIEZIONE PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE ANNO 2015

ENTRATE	-- AUTOVELOX SULLE STRADE PROVINCIALI	€ 180.000,00	di cui:
	-- QUOTA PER LA PROVINCIA	€ 80.000,00	
	-- QUOTA DI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 15.000,00	
ENTRATE	-- VIOLAZIONI C.D.S E REGOLAMENTI	€ 174.000,00	
	-- QUOTA DI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 10.000,00	
TOTALE ENTRATE		€ 354.000,00	
SPESE GESTIONE		€ 144.000,00.	

Ufficio Biblioteca e Cultura

Servizio	Responsabile
CULTURA SPORT e TEMPO LIBERO	Dott.ssa Marica Casagrande Bibliotecaria

L'Area Cultura, Sport e Tempo libero, si occupa della gestione di tutti gli aspetti legati a precisi percorsi dettati dall'Amministrazione Comunale, in merito alla promozione di eventi di varia natura e per le varie fasce di età, nonché del funzionamento generale della Biblioteca comunale.

L'area comprende: Biblioteca, Cultura, Sport e Tempo libero.

BIBLIOTECA:

La Biblioteca aprirà al pubblico per 18 ore e mezza settimanali nei seguenti orari:

martedì e venerdì dalle 14.30 alle 18.00

giovedì dalle 14.30 alle 18.30

mercoledì dalle 08.30 alle 13.00

sabato dalle 9.00 alle 12.00

Durante i mesi di luglio e agosto apertura tutte la mattine da martedì venerdì 9.00 - 13.00 e sabato 9.00 – 12.00

Durante l'apertura si dedica molto tempo all'utente, per aiutarlo ed orientarlo al fine di soddisfare le sue richieste. Ciò crea un rapporto che fidelizza la persona. Questo "reference" è fondamentale per un buon funzionamento della struttura ed è una delle caratteristiche della nostra Biblioteca. A tal fine risultano fondamentali i corsi di aggiornamento ai quali si partecipa ogni anno.

Altra chiave di successo è il possesso di un buon patrimonio librario. Vi sono attualmente circa 23.000 volumi di cui più di 8.000 per bambini e ragazzi. L'investimento dell'Amministrazione Comunale sull'acquisto dei libri ha sempre permesso di dare una buona risposta alle richieste, consentendo così di mantenere alto il numero dei prestiti.

All'interno della Biblioteca vengono svolte le seguenti attività:

Gestione prestito:

Si è arrivati a più di 20.000 prestiti e si auspica di mantenere costante tale dato. L'attività di reference che occupa la maggior parte del tempo di apertura al pubblico è, ripeto, insieme al patrimonio sempre aggiornato, la chiave di successo per ottenere un alto numero di prestiti. E' stato attivato il prestito on-line ovvero la possibilità di prenotare i libri da casa con notevole risposta da parte degli utenti.

Personale coinvolto:

N° 1 responsabile area

N° 1 funzionario ufficio cultura

Riordino scaffali e sistemazione dei volumi dopo le aperture al prestito:

Dopo l'orario di apertura, nello stesso giorno o il giorno seguente, si procede al riordino degli scaffali in particolare quelli dei bambini e dei dvd, oltre alla sistemazione a scaffale dei libri resi. Inoltre si ricercano i libri particolari richiesti dagli utenti e quelli che vengono prenotati da casa e devono essere inviati con l'interprestito.

Personale coinvolto:

N° 1 funzionario ufficio cultura

Acquisto libri e aggregazione a catalogo:

Si prevede di mantenere l'acquisto costante di almeno 1.500 volumi. I volumi vengono poi, uno ad uno, aggregati al catalogo provinciale, con l'apposita segnatura Dewey.

Personale coinvolto:

N° 1 responsabile area

Ingresso materiale librario e vario:

Al momento dell'arrivo del nuovo materiale (libri o altro) si provvede alle operazioni di ingresso (timbratura ed etichettatura)

Personale coinvolto:

Volontari, stagisti, personale biblioteca

Prestito interbibliotecario e consegna materiale:

Questo servizio, realizzato in collaborazione con il Sistema Interbibliotecario, funziona con successo. Dal 2009 è stato attivato anche durante il mese di agosto, con notevole gradimento da parte del pubblico. Ogni anno aumentano notevolmente le richieste di prestito on-line che l'utente fa direttamente da casa. Ogni giorno, più volte al giorno, si stampano i report con le richieste di libri provenienti dalle altre biblioteche o direttamente dagli utenti da casa e poi si procede alle operazioni di prestito con l'invio tramite interprestito.

Personale coinvolto:

N° 1 responsabile area

N° 1 funzionario ufficio cultura

Progetto Marketing del Sistema:

Verranno realizzati depliant informativi sul Progetto Nati per Leggere e altro materiale per promuovere l'immagine della biblioteca attraverso il sistema bibliotecario, anche una bibliografia con i migliori testi per la scuola secondaria di primo grado. Si parteciperà a vari bandi al fine di ottenere finanziamenti su precisi progetti per pubblicizzare la biblioteca e migliorare l'offerta dei servizi. Grazie a un piccolo finanziamento verranno distribuite agli utenti circa duecento "shopper bags" con la stampa di tutte le biblioteche aderenti al SIB.

Il progetto Wi-fi finanziato lo scorso anno continuerà ancora per il 2016 ma sarà a carico del Comune.

Personale coinvolto:

N° 1 responsabile area

Comitati tecnici e acquisto coordinato:

Una volta alla settimana, la bibliotecaria si recherà presso la sede del Centro Sistema a Malnate, per procedere all'acquisto coordinato. L'acquisto è differenziato tra una grossa fetta presentata dall'agente di Fastbook, l'acquisto specifico per bambini e ragazzi tramite l'invio vero e proprio di libri da parte della Libreria dei Ragazzi di Milano e l'acquisto mirato sulla saggistica, grazie a una presentazione di libri da parte della Libreria Boragno di Busto.

Una volta al mese parteciperà al Comitato Tecnico formato da tutti i bibliotecari del sistema, dove verranno affrontati le tematiche relative alla gestione della Biblioteca.

Personale coinvolto:

N° 1 responsabile area

Aggiornamento professionale:

Il personale della Biblioteca, parteciperà all'aggiornamento della Libreria dei ragazzi di Milano, al convegno presso "le Stelline", alla giornata dell'AIB e ad altri momenti formativi proposti dalla Provincia o dalla Regione.

In proposito si desidera sottolineare che l'aggiornamento della Libreria dei Ragazzi risulta di grandissima utilità perché ci permette di incontrare scrittori, editori, illustratori, professori universitari e molti altri personaggi che ruotano attorno al mondo del libro, dando un supporto notevole all'attività di reference per il pubblico della biblioteca e inoltre alla bibliotecaria, negli incontri con le classi. Viene inoltre fornito anche materiale molto utile, libri, cataloghi, segnalibri, ecc.

Personale coinvolto:

N° 1 responsabile area

N° 1 funzionario ufficio cultura

Scarto materiale librario:

Si procede allo scarto del materiale obsoleto, rotto o comunque non prestato da molti anni in base alle regole imposte dall'AIB. E' una procedura d'obbligo per evitare di avere scaffali pieni di libri non più prestabili. Esistono poi invece biblioteche di conservazione alle quali a volte inviamo del materiale se lo riteniamo ancora di possibile interesse.

Personale coinvolto:

N° 1 funzionario cultura

Volontari

Predisposizione atti per tutte le pratiche amministrative:

Aumentano annualmente le pratiche burocratiche e amministrative per poter portare avanti tutto il settore e garantire il buon funzionamento di tutti i servizi. In particolare le incombenze legate alla stesura di determine e di procedure per le nuove disposizioni su: trasparenza, AVCP, Sintel e informatizzazione uffici.

Personale coinvolto:

N° 1 funzionario ufficio cultura

Obiettivi generali previsti per la realizzazione di tutte le attività e iniziative della Biblioteca:

Mantenimento del numero dei prestiti in proporzione al numero degli abitanti

Buona affluenza di pubblico

Coinvolgimento della popolazione giovanile

Avvicinamento alla lettura

Promozione della Biblioteca sul territorio

Alto grado di soddisfazione dell'utente, attraverso una risposta a tutte le domande

Personale coinvolto:

N° 1 responsabile area

N° 1 funzionario ufficio cultura

N° 1 servizio civile

stagisti e volontari

Iniziative della Biblioteca

INCONTRI DI PRESENTAZIONE DELLA BIBLIOTECA ALLE CLASSI:

Si promuoveranno incontri con le classi dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e le prime della Scuola Primaria, oltre alle classi della scuola secondaria di primo grado. In questi incontri verranno presentati i vari generi letterari e narrate piccole parti di alcuni testi. Viene poi data a ciascun alunno la possibilità di scegliere un libro e prenderlo in prestito, previa iscrizione degli alunni.

Obiettivi previsti:

Sensibilizzazione alla lettura;

Incremento del numero dei prestiti;

Insegnare il "piacere" del leggere.

Personale coinvolto:

N. 1 responsabile area

N° 1 funzionario ufficio cultura

N° 1 servizio civile

stagisti e volontari

NATI PER LEGGERE:

L'Amministrazione Comunale invierà una lettera ai genitori dei bimbi nati nel corso del 2015, invitandoli a presentarsi in Biblioteca per ritirare un volume in omaggio.

Obiettivi previsti:

Dare l'opportunità di conoscere da subito la Biblioteca.

INCONTRO CON L'AUTORE:

Da molti anni la Biblioteca in collaborazione con la Scuola Secondaria di primo grado organizza con le classi di seconda un incontro con un autore per ragazzi. Si chiedono i testi alle biblioteche del sistema e si danno alle insegnanti delle varie classi che li distribuiscono ai ragazzi.

Obiettivi previsti:

Sensibilizzazione alla lettura;

Incremento del numero dei prestiti;

Insegnare il “piacere” del leggere.

Personale coinvolto:

N. 1 responsabile area

CULTURA:

L'Amministrazione Comunale, da anni investe risorse sia economiche che di personale per la realizzazione di eventi di carattere culturale a favore di tutta la popolazione. Si prevede di continuare tale obiettivo attraverso le seguenti attività:

Assegnazione Borse di studio

Manifestazione realizzata per l'erogazione di borse di studio in favore di studenti meritevoli in memoria del Prof. Don U. Colombo.

Obiettivi previsti:

Incentivare il raggiungimento di ottimi risultati scolastici e valorizzare gli studenti meritevoli.

Personale coinvolto:

N° 2 personale dipendente

Riedizione della manifestazione “ Musica nelle residenze storiche”

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con diversi Comuni, promuoverà un concerto all'interno di una residenza storica privata o pubblica.

La manifestazione si realizzerà attraverso l'adesione alla legge regionale n° 9/93. La rassegna giunta ormai alla dodicesima edizione, vede coinvolti circa sette Comuni e offre eventi di gran qualità con notevole affluenza di pubblico.

Obiettivi previsti:

Promozione e sostegno di eventi culturali di rilevanza territoriale;

Valorizzazione del patrimonio storico – artistico;

Avvicinamento del pubblico alla cultura;

Orientamento all'ascolto della musica.

Personale coinvolto:

N° 2 personale dipendente

Volontari

Esperti e tecnici del settore

Festeggiamo il Natale: Concerto per la cittadinanza

L'Amministrazione Comunale, intende offrire al proprio pubblico uno spettacolo natalizio, tipo carols, come momento augurale alla propria popolazione.

Obiettivi previsti:

Nuove proposte di rilevanza territoriale;

Avvicinamento del pubblico alla cultura musicale;

Personale coinvolto:

N° 2 personale dipendente

Volontari

Esperti

Premi Letterari: Premio Chiara

L'Amministrazione Comunale aderisce al premio letterario dell'Associazione Amici di Piero Chiara, di ampia rilevanza territoriale, per la promozione della lettura e dei libri. La manifestazione si

svolgerà attraverso alcuni eventi ed iniziative utili a tale scopo e legate alla valorizzazione della manifestazione stessa.

Obiettivi previsti:

Promozione scrittori locali e ricerca nuovi talenti fra i giovani;
Approfondimento sullo scrittore oggetto della manifestazione;
Avvicinamento del pubblico alla cultura;
Possibilità di incontrare scrittori di fama nazionale.

Personale coinvolto:

N° 2 personale dipendente

Esperti

Incontri con scrittori

Si intende proporre incontri con scrittori di varia portata e rilevanza, per serate in cui coinvolgere diversi tipi di pubblico, al fine di promuovere i libri e la lettura fra il pubblico adulto.

Obiettivi previsti:

Promozione dei libri e della lettura;
Approfondimento dei vari autori;
Avvicinamento del pubblico adulto alla biblioteca.

Personale coinvolto:

N° 2 personale dipendente

Serata dedicata alla donna

Si vuole proporre un momento culturale per celebrare la giornata della donna offrendo uno spettacolo di qualità per il pubblico femminile.

Obiettivi previsti:

Coinvolgere il pubblico femminile dando il giusto risalto a una giornata di grande rilevanza internazionale.

Personale coinvolto:

N°2 personale dipendente

Volontari

Esperti e tecnici del settore

Percorso culturale in Villa Castellani: pannelli espositivi e libro Villa Castellani

L'Amministrazione Comunale, ha portato avanti nel 2014 e nel 2015 alcuni aspetti al fine di realizzare un percorso di visita per turisti del Palazzo Comunale. In merito al libro sulla Villa Castellani è stato realizzato uno studio fotografico e sono stati incaricati gli storici al fine di predisporre sia il testo per il libro, che per i pannelli espositivi. Pertanto nel 2016, occorrerà predisporre lo stanziamento per permettere sia la stampa del libro che la realizzazione grafica dei pannelli da apporre sulle griglie espositive. Tali pannelli esplicativi saranno disposti lungo un percorso prestabilito, per offrire una visita interessante e dare la giusta valorizzazione alla Villa Castellani, conosciuta per lo più solo come sede del Municipio. Sia per la realizzazione del libro che per i pannelli espositivi, si cercheranno degli sponsor.

Obiettivi previsti:

Nuove proposte per il turismo;
Valorizzazione della Villa Castellani;
Avvicinamento del pubblico a monumenti di rilevanza artistica.

Personale coinvolto:

N° 2 personale dipendente

Esperti

SPORT:

Si intende sviluppare il concetto di “cultura motoria” attraverso le società sportive presenti sul territorio e rivolgerlo soprattutto alle fasce di età più giovani.

A tale scopo la nuova palestra è stata concessa ad una pluralità di società sportive (karate, minivolley, minibasket, scuola calcio, ginnastica artistica, twirling, ecc.) che abbracciano molte specialità. Si realizzerà il calendario dell'utilizzo della palestra da parte delle varie Associazioni, in modo da dare a tutti la possibilità di usufruire di uno spazio per i propri atleti e si supporteranno le Associazioni al fine di andare incontro alle varie esigenze che emergeranno durante l'anno sportivo.

Manifestazioni sportive

Si patrocineranno sul territorio tornei e manifestazioni legate ai diversi sport, anche non usuali, come lo scherma.

Obiettivi previsti:

Sensibilizzazione dei giovani allo sport;

Valorizzazione delle associazioni presenti sul territorio.

Personale coinvolto:

N° 1 responsabile area

Calendario palestra consortile

Incontri con tutte le Associazioni e Gruppi sportivi per valutare le esigenze e predisporre il calendario per l'utilizzo della palestra consortile.

Obiettivi previsti:

Fare da raccordo e supporto per tutti i gruppi e da riferimento per ogni modifica del calendario e per le varie esigenze

Personale coinvolto:

N° 1 responsabile area

TEMPO LIBERO:

Si desidera creare dei momenti di aggregazione per tutta la popolazione, attraverso la realizzazione di eventi in vari ambiti.

2 Giugno

In occasione della Festa della Repubblica, giornata dedicata a bambini e ragazzi, con vari laboratori per i bambini e concerto per i giovani. Si vorrebbe anche realizzare un momento dimostrativo con le Associazioni sportive del territorio, delle varie discipline praticate.

Obiettivi previsti:

Sensibilizzazione dei giovani allo sport;

Valorizzazione delle associazioni presenti sul territorio;

Creazione di momenti di aggregazione;

Valorizzazione della giornata.

Personale coinvolto:

N° 2 personale dipendente

Volontari

Associazioni sportive

Esperti

Concerti per l'estate

L'Amministrazione intende prevedere la realizzazione di alcuni concerti da realizzarsi nella piazza Ghiringhelli, in orario serale, destinata ad un pubblico di giovani adulti. Si pensa di iniziare con il 2 giugno, inserendo poi varie date in calendario, tra le quali anche un concerto abbinato alla Festa Patronale.

Obiettivi previsti:

Creazione di momenti di aggregazione;

Nuove proposte musicali per i giovani;
Valorizzazione della piazza come spazio giovani.

Personale coinvolto:

N° 2 personale dipendente

Volontari

Esperti

Festeggiamo il Natale: Mercatino

Creazione di un momento conviviale in occasione delle feste natalizie e organizzazione di un mercatino di Natale grazie alla collaborazione con la locale Pro Loco, all'interno del parco del Palazzo Comunale con iniziative musicali e di intrattenimento.

Obiettivi previsti:

Valorizzazione del parco comunale;

Creazione di momenti di aggregazione.

Personale coinvolto:

N° 2 personale dipendente

Volontari

Pro Loco

Esperti

ALTRO:

Progetto: Servizio Civile

Predisposizione del progetto e della documentazione necessaria per la richiesta di personale del Servizio Civile. Contatti con Anci. Gestione del giovane per un intero anno su attività specifiche del settore, al fine di creare una motivazione del partecipare all'interesse della comunità, attraverso il metodo di lavoro "imparare facendo" e quindi affiancata a persone esperte.

Obiettivi previsti:

Creazione di un'opportunità per giovani che intendono servire la Patria attraverso il Servizio Civile.

Personale coinvolto:

N° 1 Responsabile del settore, in qualità di OLP

Valorizzazione Sala Lettura

Al fine di rendere più fruibile il locale, l'Amministrazione intende realizzare un intervento di rifacimento dell'attuale impianto di illuminazione sia in quanto tale impianto è al momento carente e sia in vista di una nuova disposizione della scaffalatura che permetterebbe di creare un angolo più riservato per gli studenti.

Occorre pertanto il coinvolgimento dell'area tecnica al fine di inserire questo progetto di rifacimento impianto luci che permetterebbe di valorizzare il locale della Sala Lettura, migliorandone la qualità e la fruibilità da parte del pubblico.

Verrà spostata la scaffalatura con conseguente nuova sistemazione di parecchi libri.

Regolamento sponsorizzazioni

Si stenderà una bozza di proposta di regolamento per disciplinare le sponsorizzazioni, anche in previsione di entrate maggiori grazie a contributi per il libro su Villa Castellani, in collaborazione con altri settori interessati.

Ufficio Servizi alla Persona

Servizio	Responsabile
PIANO DI ZONA	Coordinatore – Dott.ssa Stefania Perego

Con l'entrata in vigore della legge n° 328/00, i 13 comuni del Distretto, AZZATE - BRUNELLO – BUGUGGIATE – CASALE LITTA – CARNAGO – CARONNO VARESE – CASTRONNO – CROSIO DELLA VALLE – DAVERIO – GAZZADA SCHIANO – MORAZZONE – MORNAGO – SUMIRAGO sono stati invitati ad unirsi per la gestione del Fondo Nazionale Politiche Sociali, attraverso l'attuazione di alcuni servizi.

Si è proceduto alla programmazione della nuova triennalità del Piano di Zona da maggio 2015 a dicembre 2017.

FINALITA' DEL PIANO DI ZONA:

L'art. 19 della legge 328/00, definisce i Piani di Zona lo strumento programmatico territoriale per la costruzione di una politica organica di "Comunità".

La L.R. n° 3/08, art. 18, indica le funzioni del Piano di Zona che definisce le modalità di accesso alla rete, indica gli obiettivi e le priorità di intervento, individua gli strumenti e le risorse necessarie alla loro realizzazione.

Nello specifico il Piano di Zona, per le sue caratteristiche di sovracomunalità e di partecipazione ai soggetti rappresentativi del territorio, costituisce l'ambito privilegiato a cui ricondurre i contenuti della programmazione degli interventi, rappresentando la possibilità concreta di incidere sull'organizzazione complessiva dei servizi alle persone e sulla destinazione delle risorse utilizzabili per le attività sul territorio valorizzando il ruolo dell'Ente Locale, titolare delle competenze attribuite del ruolo programmatico.

Risulta quindi fondamentale:

- Il coinvolgimento di tutti gli attori presenti sul territorio: Asl, Azienda ospedaliera, imprese – terzo settore – scuole ecc. attraverso un lavoro di sviluppo di comunità nell'ottica di una sinergia comune;
- L'avvio di strategie di negoziazione, utilizzando il maggior peso del Piano di Zona in quanto rappresentante dei 13 Comuni, per la ricerca di possibili finanziamenti esterni;
- Interventi specifici legati a possibili nuovi finanziamenti.
- La possibilità di rivedere l'attuazione dei servizi (erogati dal Piano di Zona) attraverso una compartecipazione alla spesa da parte degli utenti;
- La necessità di attuare la disciplina relativa allo svolgimento delle funzioni associate all'interno dell'Ambito Territoriale.

Nello specifico:

- Realizzazione di un sistema di rete territoriale in grado di incontrare la famiglia, coglierne le esigenze e rispondervi in modo integrato;
- Fornire ai cittadini risposte sempre più uniformate e non indistinte;
- Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse disponibili, perseguendo modelli di gestione associata dei servizi;
- Favorire una presa in carico unitaria semplificando l'informazione e le procedure di accesso ai servizi rivalutando nuove modalità di compartecipazione alla spesa (regolamento uguale per tutti).

Azzate risulta Ente Capo-fila.

Essere Comune Capo-fila dell'Ambito Territoriale, ci impone compiti di responsabilità di governo e di coordinamento necessari per la crescita del territorio.

COMPETENZE DEL COMUNE CAPOFILA

Viene stabilito che l'Ente Capofila, di cui all'art 18 comma 9 della L.R. n° 3/08, gestore dell'Accordo di Programma attuativo del Piano di Zona, dell'Ambito Territoriale di Azzate, è il Comune di Azzate, quale Ente con personalità giuridica di diritto pubblico.

- Il Comune di Azzate promuove tutte le azioni necessarie per l'attuazione del Piano di Zona in ottemperanza alle decisioni dell'Assemblea dei Sindaci e del Comitato Ristretto, nel rispetto della vigente normativa, quali:
- acquisisce, per conto dei Comuni associati, i finanziamenti del F.S.N. e F.S.R messi a disposizione dell'ambito territoriale del distretto di Azzate con apposite deliberazioni degli Organi competenti;
- acquisisce i finanziamenti dei Comuni firmatari dell' accordo di programma per la realizzazione delle attività e dei servizi in forma associata;
- procede al conferimento di tutti gli incarichi necessari alla realizzazione del Piano di Zona secondo le indicazioni espresse dal Comitato Ristretto e dall'Assemblea dei Sindaci;
- istituisce, per conto dei Comuni associati, l'Ufficio di Piano incaricando il personale necessario;
- individua in collaborazione con gli altri Enti firmatari, e mette e a disposizione, così come definito nel documento di piano che allegato all' Accordo ne forma parte, le strutture e le attrezzature per la realizzazione del Piano di Zona.

COMPETENZE DEI COMUNI

Fermo restando quanto disposto dall'art. 13 della L.R.3/08, ai Comuni compete la programmazione, progettazione e realizzazione della rete delle unità di offerta sociale; l'erogazione dei servizi e delle prestazioni di natura economica; la promozione di sperimentazioni di nuove unità di offerta sociali e di modelli gestionali nell'ambito della rete sociale e pertanto, secondo le linee programmatiche che precedono, da svolgere mediante l' accordo di programma e i suoi strumenti di attuazione.

ORGANI

Tutte le funzioni inerenti l'attuazione del Piano di Zona sono svolte dai seguenti organi:

ASSEMBLEA DEI SINDACI:

E' composta da tutti i Sindaci o loro delegati sottoscrittori dell'Accordo a cui spetta la funzione di controllo e di programmazione del Piano di Zona. In particolare spetta all'assemblea:

- a) adottare in sede di prima attuazione ed entro il 31 gennaio di ciascun anno di durata dell'accordo, i programmi d'intervento ed assegnare le necessarie risorse finanziarie per l'attuazione degli stessi;
- b) verificare entro il 30.09. di ogni anno lo stato di attuazione del programma del Piano di Zona;
- c) approvare il rendiconto annuale degli interventi attivati entro il 30.3 di ogni anno.

COMITATO RISTRETTO:

Il Comitato Ristretto è composto dal Sindaco, o suo delegato in materia, del Comune di Azzate e da cinque Sindaci, o loro delegati, designati dall'Assemblea. Attualmente il Comitato è formato dai Comuni di: Azzate – Buguggiate – Carnago – Caronno Varesino - Gazzada Schianno e Sumirago.

Il Comitato è convocato e coordinato dal Sindaco, o suo delegato in materia, del Comune di Azzate almeno cinque giorni prima della convocazione dell'Assemblea dei Sindaci tranne per casi d'urgenza.

Detto organo svolge le funzioni di:

- a) definizione dei programmi da sottoporre all'approvazione dei Sindaci;
- b) predisposizione di tutti gli argomenti da sottoporre alla approvazione dell'Assemblea dei Sindaci;
- c) provvede alla verifica preliminare di fattibilità dei progetti presentata dai Comuni;
- d) formula le proposte e valuta preventivamente tutti gli argomenti da sottoporre all'Assemblea dei Sindaci;

- ✓ esercita i compiti di verifica e sorveglianza dell'ufficio di piano nella fase attuativa dei programmi;
- ✓ individua le forme di organizzazione dell'ufficio di coordinamento tecnico per la gestione del Piano di Zona, con riferimento a: composizione, compiti e competenze, affidamento incarichi e retribuzioni;
- ✓ fornisce indirizzi operativi all'ufficio di piano secondo le indicazioni generali dettate dall'Assemblea;
- ✓ si occupa dell'adesione a iniziative che non comportino oneri finanziari non inclusi nella dotazione finanziaria stabilita dall'Assemblea.

UFFICIO DI PIANO - ORGANISMO DI SUPPORTO TECNICO ED ESECUTIVO:

Spetta all'Ufficio di Piano il compito di supporto alla programmazione: E' responsabile delle funzioni tecniche-amministrative e della valutazione degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Zona. Attua i programmi e progetti approvati dall'Assemblea dei Sindaci e dal Comitato Ristretto. Gli competono i compiti e le funzioni individuati nel Piano di Zona.

L' Ufficio di Piano risulta così composto:

N° 1 Coordinatore Responsabile	dipendente Comune di Azzate;
N° 1 Coordinatore	dipendente Comune di Gazzada-Schianno;
N° 1 Funzionario contabile	dipendente Comune di Azzate;
N°3 Funzionari amministrativi	dipendenti Comune di Azzate

TAVOLO TECNICO ASSISTENTI SOCIALI DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE:

Il Tavolo Tecnico delle Assistenti Sociali dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Azzate ha funzioni di:

- Condividere le informazioni relative alle attività sovra-zonali;
- Individuare modalità di integrazione tra le prestazioni offerte dai Comuni e quelle erogate dal Piano di Zona;
- Favorire una modalità di lavoro omogenea in campo sociale in tutto l'Ambito Territoriale;
- Individuare modalità di collaborazione e coordinamento tra pubblico e terzo settore.
- Le riunioni sono convocate dall'Ufficio di Piano con l'indicazione degli argomenti in discussione.

A livello distrettuale sono attivi i seguenti servizi:

TUTELA MINORI:

Si occupa di tutte le situazioni di minori sottoposti a decreto del Tribunale per i Minorenni e/o penale. Si ricorda che la titolarità delle situazioni con provvedimento del Tribunale, è in carico al Sindaco del Comune di residenza del minore.

Obiettivi previsti:

- Tutela di minori a rischio;
- Supporto psicologico alla famiglia;
- Supporto psicologico al minore;
- Sostegno a tutte le situazioni dei singoli comuni.
- Sostegno al minore con interventi mirati

Personale coinvolto:

- N° 3 assistenti sociali di cui 1 full-time e 2 part-time (assunte dalla cooperativa C.T.A. di Milano vincitrice della gara d'appalto per tutta la durata del Piano di Zona);
- N° 2 psicologhe part-time (assunte dalla cooperativa C.T.A. di Milano vincitrice della gara d'appalto per tutta la durata del Piano di.

SERVIZIO INSERIMENTO LAVORATIVO:

Il S.I.L. si occupa dell'inserimento lavorativo di persone disabili e/o a rischio di fragilità. Promuove un percorso di tirocinio lavorativo finalizzato ad un'osservazione sulle capacità lavorative,

progettando interventi adeguati, al fine dell'assunzione. In sede di gara si è provveduto ad incrementare il servizio vista la nuova normativa relativa alla sperimentazione dell'attivazione di Tirocini riabilitativi risocializzanti.

Si fa presente che DGR N°825/13 prevede la possibilità di svolgere servizi extra-curricolari, non costituenti rapporti di lavoro, ma misure di politica attiva finalizzate agli obiettivi dell'orientamento, della occupabilità e dell'inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro attraverso un progetto formativo individuale.

Allarga, inoltre, la possibilità di attivare tirocini a diversi soggetti:

- Soggetto che ha conseguito un titolo di studio da non più di 12 mesi;
- Inoccupato in cerca di occupazione;
- Disoccupato;
- Lavoratore in mobilità;
- Lavoratore sospeso;
- Lavoratore occupato con contratto di lavoro o collaborazione a tempo ridotto
- Persona con disabilità di cui alla legge n°68/99 con particolari difficoltà di inserimento lavorativo come da valutazione espressa dal Comitato Tecnico Provinciale;
- Soggetto svantaggiato di cui all'art.4, comma 1, della legge n°381/1991 (compresi i condannati in condizione di detenzione o ammessi a misure alternative di detenzione, nei limiti stabiliti dalla vigente legislazione penitenziaria);
- Soggetto svantaggiato di cui all'art.4, comma 1 della legge n° 381/1991 per il quale la durata del tirocinio è estensibile fino a 24 mesi sulla base di parere rilasciato da soggetto terzo competente;
- Adolescente o giovane regolarmente iscritto ad un ciclo di studi presso un'istituzione scolastica o formativa;
- Persona in situazione di disagio sociale e particolare situazione socio- politica.

Obiettivi previsti:

- osservazione sulla capacità residue;
- progettazione di un possibile percorso lavorativo;
- incentivazione alla motivazione;
- proseguo dei tirocini iniziati precedentemente;
- attivazione di tirocini risocializzanti riabilitativi
- attivazione di nuove borse lavoro;

Personale coinvolto:

- n° 1 educatore professionale part- time (assunto dalla cooperativa sociale NATURART per tutta la durata del Piano di Zona).

E' stata finanziata una quota del Fondo Nazionale Politiche Sociali a favore del servizio per gestire tirocini extra curricolari e percorsi lavorativi socio-assistenziali per gli utenti dei tredici comuni afferenti l'Ambito Territoriale, secondo i seguenti criteri e modalità approvati dall'Assemblea dei Sindaci.

Art. 1 – Oggetto

- Creazione fondo comune per l'Ambito Territoriale di Azzate finalizzato all'attivazione di tirocini lavorativi extra curricolari e percorsi lavorativi socio-assistenziali, in attuazione degli obiettivi e priorità del Piano di Zona approvato dai Comuni dell'Ambito Territoriale di Azzate.
- La gestione delle procedure e degli interventi saranno effettuati dal Servizio Inserimento Lavorativo territoriale, quale ente autorizzato ai servizi per il lavoro ai sensi degli art. 14 e 15 della legge regionale n°22 del 28/09/2006 e della DGR n° 4561 del 18/04/2007.

Art. 2 – Normativa

- DGR X/825 del 25/10/2013 “Nuovi indirizzi regionali in materia di Tirocini” ed in particolare le indicazioni espresse nell'allegato A “Nuovi indirizzi regionali in materia di Tirocini” che prevede la possibilità di attivare tirocini i quali non costituiscono un rapporto di lavoro, bensì una metodologia formativa ovvero una misura di politica attiva finalizzata agli obiettivi dell'orientamento, dell'occupabilità e dell'inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro”;
- D.D.U.O. n° 10031 del 05/11/2013 “Nuovi indirizzi regionali in materia di Tirocini – disposizioni attuative”, in particolare le indicazioni espresse nell'allegato A “Standard minimi per la stesura e la stipula di convenzioni e progetti formativi individuali per tirocini di cui alla DGR X/825 del 25/10/2013;
- Documento “FAQ Tirocinio – aggiornamento 15 aprile 2014” in cui Regione Lombardia chiarisce l'interpretazione dei nuovi indirizzi regionali in materia di tirocini in riferimento a “Interventi non rientranti nella disciplina di cui alla DGR X/825 del 25/10/2013 e successivo decreto n° 10031 del 05/11/2013, definendo i destinatari come specificati nell'articolo successivo.

Art.3 – Destinatari

Soggetti residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale di Azzate rientranti nelle seguenti categorie:

- Soggetto che ha conseguito un titolo di studio da non più di 12 mesi;
- Inoccupato in cerca di occupazione;
- Disoccupato;
- Lavoratore in mobilità;
- Lavoratore sospeso;
- Lavoratore occupato con contratto di lavoro o collaborazione a tempo ridotto
- con disabilità di cui alla legge n° 68 del 23/03/1999;
- in situazione di svantaggiato di cui all'art. 4, comma 1, della legge n° 381 del 08/11/1991;
- in situazione di disagio sociale, particolare marginalità rispetto al mercato del lavoro e particolari condizioni psico-sociali o socio-politiche che ne causano il rischio di esclusione sociale quali “Interventi non rientranti nella disciplina” di cui alla DGR X/825 del 25/10/2013, che potrebbero necessitare dell'attivazione o di tirocini lavorativi extra curriculari o di percorsi lavorativi socio-assistenziali.

Art.4 – Procedure e modalità operative

Di seguito si definiscono i compiti dei diversi soggetti coinvolti:

Servizi Sociali Comunali	Servizio Inserimento Lavorativo	Ufficio di Piano
<ul style="list-style-type: none">- Segnalazione del soggetto ed eventuale risorsa lavorativa disponibile, attraverso la compilazione di apposita scheda- copertura assicurativa R.C.	<ul style="list-style-type: none">a) Colloquio di conoscenzab) Valutazione e definizione percorsoc) Individuazione risorsa lavorativad) Attivazione del percorso individuatoe) Comunicazionif) Monitoraggio in itinere e valutazione finale del percorso	<p>Definizione e gestione quota parte singolo Comune</p> <p>Erogazione dell'indennità di partecipazione</p>

- a) **Colloquio di conoscenza:** gli operatori del Servizio Inserimento Lavorativo approfondiscono attraverso il colloquio di conoscenza le caratteristiche del soggetto inviato valutandone la motivazione al lavoro ed effettuando un primo bilancio delle competenze;
- b) **Valutazione e definizione percorso:** gli operatori del Servizio Inserimento Lavorativo, in base all'analisi delle informazioni raccolte, valutano e definiscono la tipologia di percorso più idonea alle caratteristiche e alle reali possibilità del soggetto inviato;
- c) **Individuazione risorsa lavorativa:** gli operatori del Servizio Inserimento Lavorativo individuano la risorsa qualora non indicata dall'Assistente Sociale del Comune di residenza del soggetto inviato;
- d) **Attivazione del percorso individuato:** gli operatori del Servizio Inserimento Lavorativo si occupano della stesura della convenzione tra soggetto promotore (Servizio Inserimento Lavorativo) e soggetto ospitante, e del progetto formativo/sociale dell'utente.
- e) **Comunicazioni:** gli operatori del Servizio Inserimenti Lavorativi comunicano:
 - ai servizi Sociali del Comune di residenza del soggetto le informazioni necessarie all'attivazione della copertura assicurativa
 - all'Ufficio di Piano le informazioni necessarie all'erogazione dell'indennità di partecipazione
 - attivazione posizione INAIL
 - attraverso il portale "Sintesi" della Provincia di Varese l'avvio del Tirocinio Lavorativo (ove previsto)
- f) **Monitoraggio in itinere e valutazione finale del percorso:** a cura degli operatori del Servizio Inserimento Lavorativo.

Art. 5 – Indennità di partecipazione

L'importo della "Indennità di partecipazione" sarà quantificato dall'Assistente Sociale del Comune di residenza dell'utente, in accordo con il S.I.L. territoriale, fino ad una massimo di €. 500,00 mensili.

TITOLI SOCIALI:

BUONI SOCIALI A FAVORE DELLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ:

Verificato il periodo di crisi economica in cui siamo, l'Ufficio di Piano con l'approvazione dell'assemblea dei Sindaci, elargisce dei fondi a ciascun comune per poter far fronte alle emergenze. Il Servizio Sociale del comune, a fronte della rilevazione del bisogno, accoglie la domanda sottoscritta da un componente del nucleo familiare, redatta su apposito modulo, e corredata da certificazione ISEE.

Il Comune istruisce la domanda, ne valuta l'ammissibilità, procede alla liquidazione diretta del buono e successivamente trasmette gli atti di rendicontazione all'ufficio di Piano secondo le seguenti modalità:

Art. 1 – Oggetto

La presente regolamentazione, in attuazione degli obiettivi e priorità del Piano di Zona approvato dai Comuni dell'Ambito Territoriale di Azzate, disciplina l'erogazione di buoni sociali a sostegno dei bisogni delle famiglie.

Vista la sperimentazione già avviata gli scorsi anni e l'aumento dei casi di disoccupazione e della crisi economica generale, si intende proporre nuovamente una misura di sostegno a favore delle famiglie in difficoltà. Le risorse saranno distribuite a ciascun Comune in base al numero degli abitanti.

Art. 2 – Beneficiari

Sono individuati quali soggetti che possono usufruire dei benefici di cui all'art.1 i soggetti che alla data di presentazione della domanda si trovano in precarie condizioni economiche tali da non poter far fronte al pagamento delle utenze domestiche quali energia elettrica e gas o generi/spese di prima necessità.

Art. 3 – Modalità di accesso e procedure

Il Servizio Sociale del Comune di residenza, a fronte della rilevazione del bisogno, accoglie la domanda sottoscritta da un componente del nucleo familiare, redatta su apposito modulo (vedi allegato 1) e corredata da certificazione ISEE.

Il Comune istruisce le domande, ne valuta l'ammissibilità, procede alla liquidazione diretta del buono e successivamente trasmette gli atti di rendicontazione all'Ufficio di Piano. Allegando i mandati di pagamento di ciascun buono.

Art. 4 Interventi

L'importo del Buono Sociale sarà quantificato dall'Assistente Sociale in base ai criteri di cui all'art.5, in accordo con la famiglia e sulla base delle risorse assegnate a ciascun Comune (vedi allegato 2).

Art. 5 – Criteri di accesso

Area	Tipologia	Limite reddito ISEE	Beneficio
Famiglie in difficoltà	Modalità ad uso del Serv. Soc. Comunale	€. 20.000,00	fino a €. 300 mensili fino a €.1.000 una tantum

DGR n° 4249/2015 – Fondo non autosufficienza:

Regione Lombardia con la DGR 4249/2015 “programma operativo regionale a favore di persone in dipendenza vitale e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al fondo nazionale per le non autosufficienze anno 2015” ed in particolare le indicazioni espresse nell'allegato B2 “MISURA A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE E COMUNQUE IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIEZA”. Si prevede l'attuazione di interventi di carattere sociale di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona non autosufficiente (i.c.100%) al proprio domicilio e nel suo contesto di vita, attraverso anche interventi di forte integrazione tra ASL e Ambiti Territoriali.

Si procederà all'erogazione di:

intervento	modalità
1. Buono sociale mensili per care giver familiare IMPORTO MASSIMO € 800	Bando con graduatoria distrettuale – raccolta e trasmissione domande a cura dei servizi sociali comunali – valutazione multidimensionale e trasmissione all'UdP che inserisce in Adiweb e provvede alla liquidazione all'utente
2. Buono sociale mensili per acquistare prestazioni di assistenza personale con regolare contratto IMPORTO MASSIMO € 900	
3. Buono sociale mensile per progetti di vita indipendente di persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e con regolare contratto. IMPORTO MASSIMO € 800	Gestito dai servizi Sociali Comunali con assegnazione <u>virtuale</u> dei fondi ai Comuni (esclusi punti 3 e 4) che
4. Contributi sociali per periodi di sollievo della famiglia, trascorsi dalla persona	

<i>fragile presso unità d'offerta residenziali socio-sanitarie o sociali</i> IMPORTO MASSIMO € 750	provvedono alla raccolta delle istanze, valutazione multidimensionale e trasmissione all'UdP che inserisce in Adisweb e provvede alla liquidazione all'utente
5. Voucher sociali per sostegno alla domiciliarità <i>Per l'acquisto di prestazioni complementari e/o integrativi al sostegno della domiciliarità: pasti, lavanderia, stireria, trasporto.</i>	
6. Potenziamento degli interventi tutelari domiciliari SAD <i>a persone già in carico al SAD comunale, previa rivalutazione della persona ed indicazione nel Progetto individuale degli interventi aggiuntivi.</i>	
7. Voucher sociali per sostenere vita di relazione di minori con disabilità (diagnosi funzionale di gravità) <i>con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico durante il periodo estivo (es. pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, ecc)</i>	

Criteri di accesso:

- non autosufficienza totale 100% oppure 100% con necessità di accompagnamento, o istante in attesa di valutazione;
- limite ISEE €. 20.000 (rivalutabile dall'Assemblea dei Sindaci alla luce della nuova normativa ISEE ai sensi del DPCM del 3.12.2013).

Si precisa che la ripartizione è da intendersi orientativa ed è rimodulabile in relazione al bisogno espresso dai cittadini così come previsto dalla DGR.

ATTIVAZIONE VOUCHER:

Se in sede di consuntivo si rileveranno eventuali avanzi, le ulteriori risorse saranno impiegate per l'attivazione di tutta la procedura di accreditamento per l'erogazione di Titoli per l'acquisto dei seguenti servizi:

- prima alfabetizzazione minori stranieri a scuola da attivare presso gli Istituti Comprensivi. Ad ogni Istituto Comprensivo presente all'interno dell'Ambito Territoriale, saranno destinate un numero di ore da utilizzare per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri.

Obiettivi previsti:

- Apertura verso le altre culture;
- Sensibilizzazione dei ragazzi e degli adulti all'accoglienza;
- Supporto agli stranieri nell'apprendimento della lingua italiana.
- educatori professionali a domicilio di minori in situazione di fragilità: – sarà previsto un monte ore da suddividere per ciascun Comune in base al numero degli abitanti.

Obiettivi previsti:

- sostenere i minori favorendone lo sviluppo armonico;
- favorire la permanenza in famiglia di bambini e ragazzi in situazioni di fragilità educativa e/o organizzativa degli adulti di riferimento;
- sostegno alla genitorialità

- sostenere il benessere psico-fisico e l'armonica crescita evolutiva di pre-adolescenti, adolescenti e giovani, accompagnandoli durante fasi importanti della loro realizzazione personale, attraverso l'assunzione graduale di autonomia e responsabilità sociale;
- sviluppare le specificità individuali degli adolescenti, valorizzandone potenzialità, risorse e desideri, facilitando l'uso delle agenzie e dei servizi presenti sul territorio, al fine di promuoverne l'inserimento e il re-inserimento sociale, scolastico e lavorativo e favorire percorsi di progressiva de-istituzionalizzazione.

PROGETTO PAIS (Progetto Assistenziale Integrato Sociale):

Il progetto, realizzato con appositi fondi regionali, determinati dalla Dgr n° 4249/2015, prevede la possibilità di integrare il servizio di assistenza domiciliare comunale, attraverso l'attivazione di particolari interventi in orari di non presenza dell'assistenza domiciliare o in aggiunta alle stesse. Il progetto è strettamente legato al servizio di Assistenza Domiciliare Integrata dell'ASL. Sarà sottoscritto un accordo per l'attivazione degli interventi socio-assistenziali per la domiciliarità della persona non autosufficiente dal Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di Azzate e dai referenti dell'ATS dell'Insubria. Saranno previste delle ore da poter utilizzare per i residenti del comune di Azzate. L'utilizzo avviene attraverso le cooperative già accreditate per l'ADI da parte della Regione Lombardia, con una disponibilità sette giorni su sette dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

Si utilizzerà il programma ADIWEB gestito direttamente dall'ADI. Questo progetto permette il collegamento al programma da parte del servizio sociale comunale, dove è possibile verificare la situazione e gli interventi già attuati sul singolo soggetto, grazie al collegamento diretto con la Regione Lombardia. Il collegamento è stretto con il servizio ADI che inserisce i dati relativi agli interventi da loro svolti. Il servizio sociale comunale implementa la cartella inserendo i dati e gli interventi sociali e attiva, dove necessario, il PAIS.

DECRETI REGIONALI N°10226- 10227/2015– INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL REDDITO DI AUTONOMIA

Con i decreti Regionali n°10226 e n°10227 del 25.11.2015, sono state emanate misure finalizzate agli interventi per lo sviluppo dell'autonomia finalizzata all'inclusione sociale delle persone disabili (Decreto n°10227/2015) e implementazione d'interventi volti a migliorare la qualità della vita delle famiglie e delle persone anziane con limitazione dell'autonomia (Decreto n° 10226/2015). L'Ambito Territoriale di Azzate ha aderito e ha avviato uno sportello unico con sede nel Comune di Carnago, incaricando una dipendente del Comune, per la diffusione delle informazioni e una prima valutazione delle domande.

Finalità della Regione con l'emanazione dei decreti e i relativi criteri, è quella di "far emergere" le situazioni nascoste non conosciute ai servizi. Nello specifico si precisano i criteri individuati dalla Regione ed approvati dall'Assemblea dei Sindaci:

1. REDDITO AUTONOMIA PERSONE ANZIANE CON LIMITAZIONE DELL'AUTONOMIA DECRETO REGIONALE N°10226/2015 – VOUCHER DI € 400 MENSILI PER 12 MESI – FINANZIATE N°3 DOMANDE:

Requisiti obbligatori:

- Età pari o superiore a 75 anni
- NON USUFRUISCONO di altri servizi sociali o socio-sanitari
- Compromissione funzionale lieve
- Stadio iniziale di demenza
- Altre patologie psico-geriatriche
- Vivono al domicilio
- Limite ISEE € 10.000,00

2. REDDITO AUTONOMIA PERSONE DISABILI CON LIMITAZIONE DELL'AUTONOMIA DECRETO REGIONALE N°10227/2015 – VOUCHER DI € 400 MENSILI PER 12 MESI - FINANZIATE N°3 DOMANDE:

Requisiti obbligatori:

- Giovani e adulti disabili medio/gravi – tra i 16 e i 35 anni con disabilità intellettiva
- Superiori ai 35 anni con esiti da trauma o patologie invalidanti
- NON USUFRUISCONO di altri servizi sociali o socio-sanitari
- NON SONO GIA' IN CARICO AI SERVIZI
- Non beneficiano della misura B2 delle Dgr regionali
- Non frequentano corsi di formazione
- Limite ISEE € 10.000,00

Delibere Regionali n° 5096/16 – n° 5095/16 – n° 3731/16

Sono state emanate nuove misure legate al reddito di autonomia che dovranno essere attuate sia da parte del Piano di Zona che da parte dei singoli comuni interessati:

Le misure in sintesi:

Bonus famiglia	
Destinatari	Famiglie in attesa di un figlio o con figlio adottivo, residenti da 5 anni in Lombardia e con Isee inferiore ai 20.000 euro
Misura	150 euro/mese per max 1.800 suddivisi in due fasi (6 mesi prima della nascita e 6 mesi dopo) e, per le famiglie con figli adottivi, 150 euro/mese fino ad un massimo di 9 mesi dall'ingresso in famiglia del figlio
Governo	Richiesta, tramite la rete dei consultori, con supporto servizi sociali, CAV e associazioni famigliari. Contributo condizionato alla sottoscrizione di un percorso personalizzato monitorato periodicamente
Risorse	34 milioni di euro, per raggiungere 19mila famiglie potenziali e il 23,5% dei nuovi nati
Nidi retta zero	
Destinatari	Genitori con figli nella fascia 0-3 fruitori di nidi pubblici o convenzionati, lavoratori o, se inoccupati, iscritti ai Centri per l'Impiego, residenti da almeno 5 anni in Lombardia e con Isee inferiore a 20.000 euro
Misura	Azzeramento della quota della retta a carico delle famiglie
Governo	Collaborazione con i comuni
Risorse	30 milioni di euro, per raggiungere 13,5mila famiglie potenziali
Voucher autonomia	
Destinatari	Anziani +75enni con compromissioni funzionali lievi o disabili (disabilità intellettiva o con esiti da trauma o patologie invalidanti), con Isee inferiore a 20.000 euro
Misura	Fino a 400 euro/mese per max 12 mesi a sostegno di percorsi anche orientati all'autonomia, all'inserimento

	lavorativo o per migliorare le condizioni di vita familiare (laboratori espressivi, occupazionali, attività sportive, accompagnamento a eventi...)
Governo	Tramite gli Ambiti e Comuni, attraverso la valutazione multidimensionale e la definizione di progetti individuali
Risorse	9,6 milioni di euro, per raggiungere 2.000 famiglie potenziali
Progetto di inserimenti lavorativo	
Destinatari	Disoccupati da più di 36 mesi, senza ulteriori integrazioni, con Isee inferiore a 20.000 euro, che partecipano al percorso di Dote Unica Lavoro
Misura	Fino a 1.800 euro per max 6 mesi
Governo	Accesso mediante Dote Unica lavoro, e gli enti accreditati
Risorse	10.000 milioni di euro, per raggiungere 5.000 beneficiari
Bonus disagio abitativo	
Destinatari	Famiglie residenti da almeno 5 anni in Lombardia, in affitto caratterizzate da situazioni di vulnerabilità e fragilità economica conseguenti ad eventi intervenuti nel 2015 (riduzione, sospensione attività lavorativa – mancato rinnovo contratti per tipologie flessibili – cessione attività lavoro autonomo, decesso portatore di reddito del nucleo)
Misura	800 euro una tantum
Governo	Complementare ad altre azioni regionali, gli ambiti territoriali ottimali devono ancora essere definiti
Risorse	7,4 milioni di euro
Esenzione superticket	
Destinatari	Cittadini con reddito familiare fiscale lordo inferiore ai 18.000 euro
Misura	Esenzione ticket aggiuntivo per prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale

PROGETTO CEAD

E' istituito presso l'ambito distrettuale di AZZATE il "Centro per l'Assistenza Domiciliare" (CeAD) con l'obiettivo di coordinare l'impiego delle risorse e degli interventi socio sanitari e sociali del territorio in ambito domiciliare.

Il CeAD è identificato come l'organismo di filtro e orientamento dell'utenza caratterizzato da snellezza organizzativa, elevata accessibilità e capacità di risposta rapida.

Si rivolge prevalentemente alle persone anziane e disabili in condizione di non autosufficienza e alle loro famiglie, residenti nei Comuni dell'Ambito distrettuali.

Il CeAD ha sede presso il distretto sanitario di Azzate – Via Acquadro

Il CeAD è aperto al pubblico, tutti i giorni, previo appuntamento telefonico.

Il CeAD si avvarrà del personale ASL addetto all'assistenza domiciliare integrata (ADI) e della collaborazione di personale sociale dell'ufficio di piano e/o dei Comuni dell'Ambito territoriale in

stretta collaborazione tra loro per lo scambio, anche con modalità informatiche, di tutte le informazioni utili alla stesura di un piano terapeutico individualizzato ed integrato.

Il CeAD dell'Ambito distrettuale di AZZATE :

- raccoglie sia le richieste dei diretti interessati/famiglie, sia le segnalazioni dei servizi presenti sul territorio di situazioni di persone in condizioni di fragilità;
- informa sulle procedure, consegna la modulistica utili all'accesso ai servizi ASL per la non autosufficienza e ove possibile attiva gli stessi;
- facilita l'invio ai singoli servizi sociali comunali per l'eventuale presa in carico da parte dell'assistente sociale e l'attivazione di interventi complementari a sostegno della domiciliarità;
- Procede all'apertura della scheda individuale relativa al Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) relativamente alle procedure attivate ed ai servizi offerti, inviandone comunicazione ai servizi sociali del comune di residenza dell'utente per l'attivazione di ulteriori servizi e l'integrazione del PAI;
- si interfaccia con le strutture sanitarie per facilitare i percorsi di diagnosi e cura con particolare riferimento alla continuità assistenziale in fase di dimissioni ospedaliere;

SPORTELLO DELFINO “ L'ASCOLTAGIOVANI”:

Il servizio Delfino AscoltaGiovani è stato avviato sul nostro territorio dall'anno 2003, sospeso per mancanza di finanziamenti alla fine dell'anno 2012, ripreso nell'anno 2014, sarà attivo anche nel 2016.

Il Servizio è organizzato su tre “sportelli” in tre diversi Comuni dell'ambito territoriale per garantire una buona facilità di accesso. Agli sportelli possono accedere ragazzi tra i 14 e i 20 anni e genitori che si trovano ad affrontare i problemi degli adolescenti e dei giovani. L'intento è quello di offrire un servizio qualificato, vicino, di facile accesso e riservato.

Gli sportelli sono gestiti da professionisti psicologi, con alto livello di professionalità e competenza nel settore. Il counselling non è psicoterapia. Si tratta di colloqui con un esperto che, muovendosi nel pieno rispetto dell'autonomia individuale, aiuta le persone ad affrontare particolari momenti di difficoltà e di crisi.

Fino all'anno 2011 è stato possibile garantire il servizio in forma completamente gratuita. Dal mese di giugno 2012, a causa di forti tagli ai finanziamenti del Piano di Zona, l'Assemblea dei Sindaci si era vista costretta a ridurre la disponibilità di ore ai tre sportelli e, al contempo, richiedere la partecipazione al costo del servizio da parte degli utenti. La prima seduta rimane gratuita, per le successive è stato stabilito un contributo di €.10,00 a seduta (pari a circa un terzo del costo effettivo), che rimarrà in vigore anche per il 2016.

Obiettivi previsti:

- Prevenzione al disagio;
- Prevenzione all'uso di sostanza;
- Risposte alle esigenze dei giovani.

SPORTELLO “ STARE BENE A SCUOLA”

Nel 2016 si manterranno gli sportelli di counselling psicologico, presso gli Istituti Comprensivi dell'Ambito Territoriale di Azzate.

Gli psicologi incaricati, seguiranno gli alunni della scuola primaria , ma soprattutto della scuola secondaria di primo grado e i loro genitori, con possibilità di consulenza anche ai docenti.

ADESIONE AD ALCUNI PROGETTI:

- PROGETTO alfabetizzazione adulti stranieri in collaborazione con l'EDA dell'Istituto comprensivo di Cassano Magnago I corsi verranno attivati in collaborazione e presso la sede dell'Associazione “ Mamme in cerchio” di Azzate. Saranno tenuti da docenti dell'Istituto Comprensivo debitamente formati.

- PROGETTO di adesione protocollo d'intesa con il Comune di Varese per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza nei confronti delle donne.

Regione Lombardia ha approvato un piano triennale antiviolenza che prevede l'obbligo, da parte dei Comuni, di realizzare dei progetti di supporto sul tema della violenza delle donne e l'adesione al protocollo d'intesa consente di far fronte a questo obbligo consentendo di poter partecipare alle azioni previste. L'adesione non prevede alcun onere a carico del Piano di Zona.

- PROGETTO DI AFFIDO LEGGERO - Convenzione "Associazione Uno Nessuno Centomila"

Nel 2013 era stata approvata la partnership con l'Associazione Uno Nessuno Centomila per l'avvio sperimentale del progetto denominato "C'è posto per te" finanziato attraverso un bando della Fondazione del Varesotto. Tale progetto è proseguito nel periodo settembre2014/luglio2015 attraverso la sottoscrizione di apposita convenzione con la stessa associazione.

Per "affido leggero" si intendono interventi di accoglienza e supporto a titolo gratuito da parte di famiglie disponibili, realizzati sulla base di un accordo consensuale da parte della famiglia d'origine del minore.

Sono state reperite n° 5 famiglie disponibili che dopo aver completato la prima fase di sensibilizzazione e formazione hanno attuato interventi di affido leggero.

Il proseguimento del progetto per l'anno 2015/2016, prevede le seguenti azioni:

- Ciclo di incontri di gruppo per le famiglie affidatarie a cadenza mensile;
- Promozione dell'affido leggero in vari contesti del territorio
- Serata illustrativa e di sensibilizzazione
- Valutazione delle famiglie disponibili (colloqui individuali, di coppia e visite domiciliari)
- Abbinamento famiglie formate e casi proposti dai servizi dell'Ambito Territoriale
- Inserimento delle nuove famiglie nel gruppo di supporto mensile.

- PROGETTO di adesione avviso FAMI: prevenzione e contrasto delle discriminazioni

Il Ministero dell'Interno ha emesso un bando per ottenere finanziamenti per interventi legati al Fondo Asilo, Migrazione ed Integrazione. Regione Lombardia ha aderito coinvolgendo gli Enti che, già in passato, avevano partecipato chiedendo se ancora interessati: Comune di Milano – Comune di Mantova – Comune di Pavia e Ambito Territoriale di Azzate.

Il progetto si articola su tre linee:

- Sensibilizzazione : con un particolare affondo su bambini, adolescenti e giovani;
- Contrasto delle discriminazioni: sostegno alla rete territoriale e avvio di un piano territoriale
- Formazione mirata agli operatori (in particolare della Pubblica Amministrazione).

La rete si articola nelle seguenti funzioni:

- 1) Nodo di raccordo, con compito di costituire e coordinare una rete territoriale con valenza provinciale, comunale o distrettuale e di fare emergere le discriminazioni. L'attuale regolamentazione prevede la segnalazione direttamente a UNAR, tramite il software collegato con il Contatc Center UNAR o tramite le antenne territoriali;
- 2) Antenna territoriale, con la funzione di concreto punto di accesso per l'utenza, in grado di raccogliere le segnalazioni, utilizzando il software direttamente connesso al Contact Center UNAR e tutta la modulistica UNAR;
- 3) Punto Informativo con il compito di fornire all'utenza indicazioni generali, segnalare criticità e problemi su specifici aspetti, nonché svolgere attività di sensibilizzazione sui temi della lotta alla discriminazione. Non svolgendo attività di sportello dovranno orientare l'utenza che vuole segnalare un caso a un'antenna territoriale o al nodo di raccordo della rete locale.

L'ente locale potrà agire direttamente e/o individuando tra i soggetti terzi operanti sul territorio e facenti parte della rete di discriminazione adottata nel luglio 2014, per le aree di competenza oggetto dell'avviso:

1. Potenziare la rete regionale antidiscriminazione costituitasi e formalizzata nell'ambito del progetto FEI "Ricomincio da Tre" (avviso del 30.04.2014 e decreto 7207 del 28 luglio 2014). Gli sportelli esamineranno le segnalazioni di discriminazioni provenienti da singoli cittadini o organizzazioni, forniranno assistenza legale, e laddove necessario attiveranno percorsi di mediazione dei conflitti;
2. Indagine analitica e "Formazione in azione", finalizzate al monitoraggio degli interventi posti in atto nella rete e alla definizione di strumenti utili a identificare meccanismi discriminatori;
3. Promozione di attività di sensibilizzazione sul territorio attente ai contesti socio-culturali locali e finalizzate a creare un clima positivo e di fiducia (con un focus particolare dedicato al target dei minori e alla prevenzione di violenza e bullismo di matrice xenofoba)
4. Realizzazione di attività di formazione mirata a operatori della PA e dei centri antidiscriminazione

DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI E MODALITA' OPERATIVE

Implementazione di un piano di azione su 4 aree territoriali:

Ruolo Ente Comune/ ambito territoriale

Formalizzazione dell'ente locale quale ente partner, per un massimo di 4 macro aree territoriali.

Le aree territoriali sopra indicate sono state individuate in quanto facenti parte della rete regionale di prevenzione e contrasto delle discriminazioni e al fine di rappresentare la diversa conformazione logistica del territorio lombardo.

Le priorità di intervento che dovranno essere contenute nel piano esecutivo che l'ente locale adotterà sono di seguito definite tenuto conto di quanto contenuto nell'avviso ministeriale:

- Attivazione sportello e sostegno alla raccolta della segnalazione
- Assistenza legale
- Mediazione sociale dei conflitti

L'ente locale si avvale degli enti del terzo settore riconosciuti ed esercitanti le funzioni riconosciute e sopra indicate: nodo di raccordo, antenna territoriale, punto informativo.

FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE : la realizzazione di:

- Attivazione di ricerca- intervento finalizzata al monitoraggio degli interventi posti in atto e delle funzioni anche alla luce di una definizione di strutturazione della rete scaturita dalla prima analisi territoriale (precedente progetto Fei);
- Percorsi formativi mirati a operatori dei servizi pubblici
- Percorsi di sensibilizzazione sul territorio attente ai contesti socio-culturali locali e finalizzate a creare un clima positivo e di fiducia, con un focus particolare dedicato al target dei minori e alla prevenzione della violenza e bullismo di matrice xenofoba
- Attivazione di concorso regionale che coinvolge tutti i giovani di video promotori di messaggi di prevenzione delle discriminazioni.

SERVIZIO ADOZIONI:

Anche per il 2016 il servizio adozioni, per quanto riguarda la parte sociale, sarà gestito direttamente dal Piano di Zona. E' stata incaricata un'assistente sociale dipendente del Comune di Mornago che dopo un periodo di affiancamento ad un' esperta, si occuperà della parte sociale delle richieste di adozione e nello specifico:

- rispondere alle richieste del Tribunale per i Minorenni effettuando colloqui e visite domiciliari;
- effettuare visite di controllo e monitoraggio dei minori adottati durante l'affido pre adottivo;
- si occuperà di fornire informazioni a chi è intenzionato ad avviare le pratiche per l' adozione.

L'assistente sociale opera all'interno del Consultorio Familiare di Gazzada in stretta collaborazione con gli psicologi del servizio.

FONDO SOCIALE REGIONALE EX CIRCOLARE 4:

Si procederà alla ripartizione, ai comuni dell'Ambito Territoriale, delle quote relative al Fondo Regionale in base ai criteri deliberati dall'Assemblea dei Sindaci. I criteri saranno definiti sia a seguito delle direttive regionali, sia valutando i bisogni del territorio e destinando parte delle risorse in base alle necessità delle famiglie.

La ripartizione del F.S.R. sarà effettuata a favore dei seguenti servizi socio-assistenziali di natura pubblica e privata presenti nell'Ambito Territoriale di Azzate:

- ✓ Assistenza domiciliare minori: interventi educativi presso il domicilio;
- ✓ Affido familiare;
- ✓ Rette Comunità per minori e mamme/bambino;
- ✓ Assistenza domiciliare anziani e disabili: costi del personale ASA ed educativo al domicilio;
- ✓ Asili nido/micronido autorizzati: spese per il personale educativo, ausiliario, spese di gestione (acqua, luce, riscaldamento, telefono), manutenzione (piccole riparazioni, tagli erba), materiali didattici.

PROGETTO CARIPLO “ Welfare di comunità e innovazione sociale”:

Il Piano di Zona partecipa al progetto Giovani e Lavoro, finanziato da Fondazione Cariplo. E' un progetto da 2.4 milioni di euro dedicato ai giovani e all'occupazione dell'area tradatese. Di questi 1,2 milioni sono stati finanziati dalla Fondazione Cariplo, sostenendo così un progetto che coinvolge gli Uffici di Piano di Tradate, Arcisate, Azzate e Sesto Calende oltre al comune di Malnate. Come partner sono presenti diverse realtà del territorio come Rete Giunca, che comprende più di 20 aziende, Confartigianato Imprese Varese, Confcooperative Insubria, Fondazione comunitaria del Varesotto, Provincia di Varese, Arcuaste Solidale, B.Plano, Cesvov, Fondazione Malnate, Fondazione San Giuseppe, l'Aquilone, Naturart, Smart, Solco, Solidarietà e Servizi, Sos Malnate e Vedano Impresa.

Il bando prevedeva due fasi diverse: una preselezione di 30 progetti e un finanziamento di nove progetti in tutta la Lombardia e Piemonte, due dei quali in provincia di Varese, che hanno ottenuto entrambi un riconoscimento particolarmente consistente superiore al milione di euro.

Il progetto avrà una durata di tre anni con i seguenti obiettivi:

- Far crescere competenze e formazione nei giovani;
- Incremento della relazione con gli attori del territorio
- Incremento dell'imprendibilità e occupazione dei giovani.

Si promuoveranno le seguenti azioni:

- Intensa attività di comunicazione che coinvolga le imprese;
- Piano di comunicazione per coinvolgere le aziende a sostegno del progetto;
- Spazi di coworking per tramandare competenze e professionalità
- Campagna giovani con incontri con imprenditori ed imprese.

Ufficio Servizi alla Persona

Servizio	Responsabile
SERVIZI SOCIALI	Assistente Sociale – Dott.ssa Stefania Perego

Il settore servizi sociali comprende tutte le attività e le iniziative volte a rimuovere e a superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona incontra nel corso della sua vita, prevenendo il disagio e promuovendo il benessere della Comunità.

I Comuni programmano, progettano e realizzano la rete degli interventi e dei servizi sociali.

Gli obiettivi fondamentali che si intendono perseguire sono i seguenti:

- a) prevenire e rimuovere le cause che possono impedire alla persone di realizzarsi e di integrarsi nell'ambito familiare e sociale e che possono condurre a fenomeni di emarginazione nella vita quotidiana;
- b) garantire il diritto delle persone al pieno sviluppo della propria personalità nell'ambito della propria famiglia e della comunità locale;
- c) sostenere la famiglia, tutelare l'infanzia e i soggetti in età evolutiva, con particolare riferimento ai soggetti a rischio di emarginazione;
- d) promuovere ed attuare gli interventi a favore di persone non autosufficienti finalizzati al mantenimento o reinserimento stabile al proprio domicilio;
- e) assicurare le prestazioni professionali di carattere sociale, psicologico ed educativo, secondo le proprie competenze, per prevenire situazioni di difficoltà e sostenere le persone fragili nella ricerca di risposte adeguate ai propri bisogni;
- f) evitare il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale.

E' necessario premettere che, il sistema di welfare, è attraversato da cambiamenti che impongono un ripensamento dell'intervento pubblico e della funzione della programmazione locale.

Sono presenti sempre più fragilità e nuove esigenze che caratterizzano la popolazione in relazione ai cambiamenti nei contesti familiari, professionali e sociali.

- L'evoluzione dei bisogni è stata dettata da alcune caratteristiche generali:
- L'invecchiamento della popolazione;
- La presenza di care giver informali retribuiti (badanti);
- L'impoverimento delle famiglie;
- Il fenomeno dell'immigrazione.

Il quadro delle risorse finanziarie è estremamente frammentato ed evidenzia la necessità di azioni che siano in grado di mettere in rete le risorse detenute dai diversi attori presenti sul territorio, con una necessità sempre maggiore di unire le risorse, per poter aumentare la negoziazione e promuovere sinergia e razionalizzazione, favorendo una presa in carico unitaria e semplificando l'informazione e le procedure di accesso ai servizi.

a) Miglioramento dei servizi erogati:

Le esperienze maturate in questi anni, i confronti avvenuti in ambito distrettuale e provinciale intorno alle problematiche del sociale, l'analisi del bisogno, porteranno i nostri interventi ad un ulteriore miglioramento, superando una concezione strettamente assistenzialistica e accompagnando gli utenti verso una propria autonomia.

Si manterrà ed incentiverà la costituzione di una rete tra gli operatori istituzionali, i servizi e le agenzie del territorio, portando ad un'effettiva razionalizzazione delle risorse, per il soddisfacimento dei bisogni delle persone e della comunità, in una logica di collaborazione e di integrazione.

Da quanto riportato in premessa è evidente che bisogna operare in modo integrato e condiviso. Per non disperdere le risorse in interventi frammentati, diventa fondamentale la condivisione con le principali risorse presenti all'interno del Comune.

Nello specifico i possibili interventi verteranno, principalmente, su un ulteriore aumento della collaborazione con:

- Parrocchia: collaborazione nella gestione di attività rivolte ai giovani implementando la cooperazione e continuando nella promozione di interventi a carattere preventivo. Si fa presente che all'interno del Comune di Azzate i bisogni espressi dai giovani adolescenti sono molti ed è importante garantire una sinergia tra le diverse istituzioni che interagiscono a livelli diversi, nello sviluppo del minore (oratorio – scuola ecc);
- Medici di base: importanza di attivare degli interventi di rete nella gestione di situazioni socio-sanitarie particolarmente a rischio e in stato di fragilità, implementando la collaborazione già esistente al fine di proporre soluzioni adeguate e alternative ai ricoveri;
- Caritas: la collaborazione con la Caritas di zona è molto attiva. Si propone il mantenimento delle “ buone prassi” già in atto, per meglio declinare e definire i vari livelli di cooperazione evitando “doppi interventi”;
- Scuola: continua sinergia nella gestione delle situazioni di alunni in difficoltà, attivando interventi legati alle singole competenze, ma coordinati e condivisi;
- Terzo settore: apertura alle collaborazioni sia con le organizzazioni di volontariato che con le cooperative sociali definendo i diversi gradi di collaborazione e i possibili interventi;
- Mondo del lavoro: attivare e implementare le collaborazioni con le ditte del paese per verificare le possibili collaborazioni non solo in termini di inserimenti lavorativi, ma anche di possibili agevolazioni;
- Servizi specialistici (Centro Psico Sociale – Area Fragilità – Unità Operativa di neuropsichiatria ecc): operare sempre di più in modo integrato e condiviso per non disperdere le risorse in interventi frammentati cercando di dare delle risposte più uniformi e complete agli utenti;
- Centro Diurno Anziani: si valuteranno possibili collaborazioni per la realizzazione di particolari iniziative.

NUOVA NORMATIVE ISEE:

Con l’emanazione del DPCM n° 159 del 05.12.2013 “ Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)” si procederà ad adeguare il regolamento per la realizzazione d’interventi e per la fruizione di servizi un campo sociale, con l’individuazione delle nuove soglie tenendo conto delle variazioni intervenute nell’indicatore.

La finalità del regolamento è quella di assicurare ai cittadini residenti il soddisfacimento dei livelli essenziali di assistenza e protezione sociale, così come previsto dalla normativa vigente e tenuto conto dei criteri di trasparenza di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, nel rispetto degli equilibri di bilancio programmati.

Le prestazioni ed i servizi normati dal regolamento si propongono altresì di promuovere il benessere dei cittadini e la migliore qualità della vita, prevenire i fenomeni di:

- a) emarginazione sociale
- b) devianza
- c) rischio per la salute e per l’integrità personale e della famiglia

secondo principi di solidarietà, partecipazione, sussidiarietà e collaborazione con tutti i soggetti pubblici e privati che hanno titolo ad esserne parte attiva.

Tali interventi devono garantire il rispetto della dignità della persona e la riservatezza sulle informazioni che la riguardano.

Questi obiettivi saranno attuati secondo l'ordine delle priorità e dei bisogni, con particolare attenzione alle categorie più deboli e meno autonome dei cittadini, secondo regole di equità e di partecipazione alla spesa commisurate ai livelli di reddito e di patrimonio di ciascuno.

ASSISTENTE SOCIALE:

Ruolo di valutazione della domanda, attivazione delle risorse disponibili, coordinamento degli interventi e relativa verifica.

Tali prestazioni si svolgeranno attraverso interventi di segretariato sociale, visite domiciliari, colloqui, incontri con altri servizi e strutture (ASL – Azienda Ospedaliera – Case di Riposo – Scuole – Associazioni di volontariato), collaborazione con i servizi specialistici operanti sul territorio.

GESTIONI ASSOCIATE:

L'art. 14, commi 25-31 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con L. n. 122 del 30 luglio 2010, impone ai Comuni di minore dimensione l'esercizio associato delle loro funzioni fondamentali incidendo sull'assetto funzionale e organizzativo degli enti interessati;

Si riattiverà la gestione in forma associata del servizio sociale a favore della popolazione residente nel territorio dei comuni di Azzate e Casale Litta con l'obiettivo generale di prevenire, rimuovere e ridurre gli effetti delle situazioni di disagio che derivano da condizioni economiche, psico-fisiche o sociali della persona e del suo nucleo familiare attraverso:

- a) il miglioramento della qualità dei servizi erogati;
- b) il contenimento della spesa per la gestione di tali servizi;
- c) l'avvio e il rafforzamento delle modalità di concertazione territoriale,

Le Amministrazioni Comunali con la sottoscrizione della convenzione per la gestione del servizio associato, si prefiggono di programmare, progettare e realizzare il servizio di segretariato sociale e di assistenza sociale a favore dei cittadini residenti nei loro territori.

Gli obiettivi prefissati saranno raggiunti attraverso le seguenti attività e servizi:

a) funzione di segretariato sociale:

Il Servizio sociale comunale garantisce lo sportello di segretariato sociale con accesso libero in giorni e orari prestabiliti, oppure su appuntamento.

L'attività del segretariato sociale è finalizzata a:

- a) orientare il cittadino all'interno della rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie e fornire adeguate informazioni sulle modalità di accesso e sui relativi costi;
- b) garantire e facilitare l'unitarietà di accesso alla rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie;
- c) attivare procedure amministrative per l'accesso a benefici erogati da altri enti (ad esempio: S.G.A.T.E e Bonus gas, Dote scuola, Fondo Sostegno Affitto, ecc).

Quando il bisogno dell'utente viene soddisfatto esclusivamente con il reperimento delle informazioni utili a portare nel giusto contesto la propria domanda d'aiuto, con il momento di consulenza in segretariato sociale, si conclude la relazione tra utente e servizio sociale comunale.

Quando in sede di consulenza in segretariato sociale si ravvisa la necessità dell'avvio di un processo di aiuto da parte del servizio sociale professionale, l'utente viene invitato a fissare un colloquio con l'assistente sociale.

b) funzione di servizio sociale:

Obiettivi generali: prevenzione, rimozione, riduzione degli effetti delle situazioni di disagio personale che derivano da condizioni economiche, psico-fisiche o sociali.

Destinatari: tutti i cittadini residenti nei due comuni.

Interventi:

- 1) attivazione dei servizi di assistenza domiciliare anziani SAD per favorire la permanenza dell'anziano al proprio domicilio: conoscenza dell'utente, progettazione con coinvolgimento della famiglia, condivisione con operatori ASA/OSS/COLF, verifica periodica degli obiettivi raggiunti, mantenimento dell'intervento oppure ri-progettazione;

- 2) attivazione dei servizi di assistenza domiciliare minori ADM per sostenerli all'interno del loro contesto familiare, su segnalazione dei servizi specialistici e della scuola: colloqui e collaborazioni con condivisione degli obiettivi insieme ai servizi di riferimento (NPI, consultori familiari, SERT, CPS....). Particolare riguardo ai minori con disabilità che necessitano di un intervento mirato a recuperare le capacità residue;
- 3) attivazione di progetti condivisi con servizi specialistici per aiuto a persone tossicodipendenti e/o emarginati sociali;
- 4) attività di borse lavoro e tirocini riabilitativi risocializzanti;
- 5) attività di rilevazione dei bisogni territoriali;
- 6) attività di back office (documentazione, relazioni sociali, aggiornamenti periodici sulla casistica),
- 7) progettazione di attività rivolte alla popolazione inclusa quella in età giovanile per quanto riguarda la prevenzione del disagio e le attività di formazione, comprese campagne di sensibilizzazione su problematiche di rilevanza sociale".

c) funzioni di collaborazione

Rapporti di collaborazione con: Ospedali, SIL, Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Azzate, servizi specialistici, CPS, SERT, Consultori, NPI, tutela minori, scuole, cooperative sociali ed organizzazioni non profit, centri residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili, CAAF.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO:

La gestione del servizio è affidata al responsabile del servizio attività alla persona del Comune di Azzate, cui sono demandate le attività ed i servizi richiamati precedentemente.

L'attività di sportello del servizio sociale, secondo l'effettivo bisogno, sarà così strutturata:

- a Casale Litta : indicativamente una mattina alla settimana, secondo il bisogno, con la presenza dell'assistente sociale presso la sede comunale;

- ad Azzate : quattro mattine alla settimana su appuntamento.

L'attività di segretariato sociale sarà garantita ad Azzate, dal lunedì al giovedì dalla ore 10.30 alle ore 12.30.

E a Casale Litta tutti i giorni negli orari di apertura al pubblico.

VOLONTARI:

Con **deliberazione di Consiglio Comunale n° 46 del 27.11.2014**, è stato approvato il nuovo regolamento per l'utilizzo di volontari. Tale regolamento vuole essere un contributo costruttivo della comunità allo sviluppo e alla diffusione dei servizi di pubblica utilità sul territorio comunale, prevenendo situazioni di disagio e favorendo il reinserimento sociale.

Sono considerati "Volontari Civici" le persone volontarie coinvolgibili in attività utili alla collettività al fine di riconoscere, agli stessi, un ruolo attivo nell'ambito del contesto sociale, che si pongano a disposizione della comunità, secondo principi di solidarietà.

Il coinvolgimento del volontario avviene a titolo gratuito. L'attività dei singoli volontari non può essere retribuita dal comune, né da eventuali singoli beneficiari dell'attività.

Le attività che l'Amministrazione Comunale potrà affidare ai volontari dovranno essere finalizzate al perseguimento di almeno uno dei seguenti obiettivi:

- a. favorire lo svilupparsi di una coscienza civica che ponga ogni volontario nella condizione di sentirsi protagonista della realtà comunale, offrendogli l'opportunità di proporsi in prima persona per affrontare i bisogni emergenti;
- b. prevenire l'insorgere di eventuali problemi relativi al distacco dall'attività produttiva nei volontari ritirati dal lavoro, favorendone la socializzazione;
- c. offrire alle persone in attesa di occupazione ed in particolare ai giovani la possibilità di arricchirsi di una significativa esperienza che potrà favorirne la formazione personale e l'inserimento nel mondo del lavoro, prevenendo situazioni di possibile devianza;

d. favorire il reinserimento sociale delle persone disoccupate valorizzandone le risorse rimuovendo le cause di ordine psicologico, culturale, ambientale e sociale che possono provocare situazioni di bisogno e fenomeni di emarginazione nell'ambiente di vita, di studio e di lavoro.

Le attività ritenute utili alla collettività in cui coinvolgere i volontari, potranno essere individuate tra i seguenti settori di intervento:

- a) collaborazione con la Polizia Locale per i servizi di regolamentazione della circolazione durante l'entrata e l'uscita degli alunni dalle scuole, durante le cerimonie religiose, le manifestazioni a carattere culturale, sportivo e civile;
- b) sorveglianza e assistenza dei ragazzi in prossimità di scuole negli orari di entrata e uscita degli studenti, nei parchi, nei giardini e luoghi pubblici sensibili;
- c) attività di manutenzione del patrimonio comunale, in particolare aree verdi, aiuole, parchi; lavori di piccola manutenzione ordinaria di edifici pubblici, cimitero, strutture per giochi e/o sportive;
- d) pulizia delle strade, delle piazze e dei marciapiedi,
- e) supporto, sorveglianza e vigilanza presso spazi culturali ed in eventuali mostre o iniziative similari;
- f) supporto alle attività coordinate in ambito sociale, per assistenza e accompagnamento alle persone anziane, minori e disabili;
- g) accompagnamento su autobus in occasione di servizi organizzati dal Comune, dalla scuola o dalla Biblioteca;
- h) attività di socializzazione in favore di anziani e bambini;
- i) informazione e orientamento in occasione di eventi culturali o sociali;
- l) collaborazione a progetti "Pedibus",
- m) accompagnatore nei servizi di trasporti scolastici
- n) altre eventuali attività, che potranno successivamente essere individuate.

VOLONTARI SERVIZIO CIVILE:

Potrebbe essere assegnato un volontario di servizio civile inserito all'interno delle seguenti attività:

- Anziani: affiancamento agli operatori del Servizio di Assistenza Domiciliare per quanto riguarda alcune attività specifiche: spesa, trasporti, compagnia nelle situazioni di solitudine e promozione di interventi di integrazione e socializzazione. Attualmente gli anziani seguiti al domicilio sono 6, anziani con interventi sporadici circa 10, ma si prevede un aumento. Collaborazione con il Centro Diurno Anziani nelle iniziative promosse.
- Giovani e minori: collaborazione con gli educatori e il personale sociale negli interventi a sostegno di minori e giovani a rischio di emarginazione sociale ed alla loro famiglia. Nello specifico collaborazione nelle iniziative di educativa di strada. Attualmente sono coinvolti circa 10 ragazzi con una progettualità attiva in stretta collaborazione con la Polizia Locale e le associazioni del territorio. Sono seguiti n° 8 minori a domicilio con interventi educativi. Il volontario affiancherebbe gli educatori potendo, così, implementare ed integrare l'intervento.
- Disabili: promuovere interventi di integrazione e socializzazione, di formazione e orientamento professionale, di affiancamento nel collocamento al lavoro, di trasporto e di supporto alla famiglia con l'obiettivo di favorire la permanenza e l'inserimento nel proprio ambiente sociale e lavorativo. Attualmente sono seguiti n° 7 persone con problematiche diverse. Il volontario integrerebbe la programmazione già in atto, implementando alcuni interventi fondamentali: azioni all'interno del domicilio, accompagnamento e supporto in attività esterne (sport ecc.).

Area minori e famiglia:

b) Risposta al bisogno di servizi rivolti alla prima infanzia:

L'Amministrazione Comunale riconosce l'importanza della funzione educativa e sociale che la Fondazione Scuola dell' Infanzia di Azzate attua, attraverso la gestione della scuola dell'infanzia e della sezione Primavera che costituisce una risposta di carattere sperimentale alla domanda sociale ed educativa per la fascia di età 2-3 anni. La sezione primavera è stata creata, in via sperimentale, nell'anno scolastico 2011-2012 ed è tuttora attiva. Il Comune e la Fondazione stabiliscono forme di collaborazione e cooperazione reciproca, al fine di garantire la fruizione dei servizi educativi assistenziali e sociali a favore dei bambini residenti nel territorio comunale.

ASILI NIDO:

A seguito della comunicazione di chiusura dell'Asilo Nido da parte della Fondazione Scuola dell'Infanzia di Azzate, al fine di garantire la continuità dell'offerta formativa e il proseguo del servizio, nell'ottica della politica di sostegno alla famiglia, l'Amministrazione Comunale si è convenzionata con il comune di Buguggiate per l'utilizzo del loro Asilo Nido. Ai cittadini di Azzate sono garantite le medesime condizioni dei residenti del comune di Buguggiate, in base ai posti liberi a disposizione.

c) Verifica ed integrazione delle iniziative rivolte alla pre-adolescenza/ adolescenza:

SERVIZI EDUCATIVI:

Si è provveduto a rinnovare l'accreditamento alle unità di offerta, per l'erogazione di voucher relativi agli interventi educativi domiciliari a favore di minori e gli educatori per sostegno scolastico a disabili (assistenza ad personam). Mentre per quanto riguarda il servizio doposcuola, sorveglianza mensa nei giorni di dopo-scuola, a seguito di gara, i servizi saranno gestiti dalla cooperativa " Educationalteam" di Varese.

PROGETTO DOPO-SCUOLA:

Il servizio è attivo 3 giorni alla settimana (lunedì – mercoledì e venerdì) dalle 14.30 alle 17.30 il martedì dalle 16.30 alle 17.30.

Il progetto è attivato con personale formato, con specifici obiettivi educativi.

Il servizio è svolto in due momenti: il primo di svolgimento compiti, il secondo attraverso l'attivazione di laboratori.

Questo intervento è sicuramente un "canale preferenziale" sia per la verifica dei bisogni, che come risposta diretta alle problematiche dei ragazzi.

EDUCATORI MINORI:

E' previsto un incremento delle risorse per quanto riguarda gli interventi educativi domiciliari a favore di minori legati a provvedimenti da parte del Tribunale per i Minorenni. Per l'anno 2016 sono previsti interventi per circa 15 minori.

Questo intervento viene attivato principalmente a seguito di dispositivo da parte del Tribunale per i Minorenni che, per tutelare il minore, prescrive una serie di interventi direttamente all'interno della famiglia. L'educatore entra nella famiglia, ne osserva le dinamiche, i ruoli e le relazioni e interviene sul minore attuando azioni progettate di volta in volta in collaborazione con il servizio Tutela Minori dell'Ambito Territoriale, secondo le necessità del caso. Questi provvedimenti sono obbligatori per l'Amministrazione, mentre in alcuni casi, si decide di intervenire a livello preventivo su situazioni che sono segnalate come a rischio e sulle quali è necessario capire meglio la situazione per evitare possibili nuove segnalazioni all' Autorità Giudiziaria.

INSERIMENTO MINORI PRESSO COMUNITA':

Anche per l'anno 2016, si prevede l'inserimento in comunità di un minore presso una struttura adeguata, in attesa di nuovo collocamento presso una famiglia affidataria. Si proseguirà, inoltre, con un inserimento attivato alla fine del 2015, che continuerà presumibilmente per tutto l'anno, per un minore straniero non accompagnato.

PROGETTO TUTORING – EDUCATIVA DI STRADA

Questo progetto era nato in collaborazione con l'Ufficio Polizia Locale al fine di contrastare situazioni di micro criminalità e di disagio sociale. Lo scopo principale era quello di "arrivare" ai giovani per coinvolgerli fornendo delle occasioni di inserimento positivo e di collaborazione ad alcuni progetti pensati nel paese. Gli educatori, attraverso uscite serali o pomeridiane, si recavano nei punti di ritrovo informali dei ragazzi. Dopo un primo periodo di conoscenza, è stata proposta un'attività concreta e visibile a tutto il paese centrata su un recupero del senso civile e sulla responsabilità personale di ciascuno.

A seguito di verifica e monitoraggio del progetto, si è evidenziato come la maggior parte dei ragazzi, fossero residenti in altri comuni limitrofi. Si è quindi deciso di "dividere" la progettualità in due azioni:

1. Proseguo dell'educativa di strada con i minori residenti nel Comune di Azzate, svolgendo una funzione prettamente di supporto alla crescita e di accompagnamento nelle scelte relative alla vita quotidiana rimanendo come figure adulte di riferimento;
2. Attivazione di un progetto di Tutoring Scolastico all'interno della scuola secondaria di primo grado rivolta a n° 4 ragazzi del terzo anno. Il metodo si basa sull'implementazione delle capacità dei ragazzi al fine di migliorare e sviluppare le competenze necessarie allo studio. Si lavora sulla metodologia di studio, sul monitoraggio dei tempi di organizzazione del lavoro e sui voti.

SPORTELLO LAVORO:

Con deliberazione di G.C. n° 066 del 02.07.2015:" Accordo di collaborazione tra il Comune ed UPEL per attivazione "Sportello Unico del lavoro", si approvava la bozza di accordo tra il Comune di Azzate e UPEL per l'attivazione dello sportello unico del lavoro.

Anche per il 2016 lo sportello proseguirà in collaborazione sempre con UPEL e CONFAPI VARESE concedendo l'utilizzo di un locale nella sede municipale.

L'attività dello Sportello risponderà ai seguenti obiettivi:

- Facilitare il Matching domanda e offerta di lavoro per individuare personale qualificato da inserire nelle aziende del territorio;
- Offrire un supporto a cittadini e alle aziende nelle politiche attive del lavoro e nella ricollocazione di giovani inoccupati e/o disoccupati;
- Favorire la diminuzione del tasso di disoccupazione del Comune del 10%.

Nel documento accordo operativo Sportello Unico Lavoro per l'attuazione del suddetto progetto, le parti intendono formalizzare la propria cooperazione e sinergia ai fini dell'erogazione, sul territorio provinciale, dei seguenti servizi:

- Matching domanda/offerta di lavoro;
- Attività formative di Ricollocazione e/o Riqualificazione degli utenti;
- Coinvolgimento delle aziende presenti nei territori comunali coinvolti;
- Interlocazione e Sinergia tra Amministrazioni comunali e Aziende.

Si precisa che i destinatari dello Sportello Unico Lavoro dovranno essere i seguenti:

- lavoratori inoccupati, disoccupati (percettori di Naspi o indennità di mobilità);
- lavoratori coinvolti in processi di ristrutturazione aziendale (personale in cassa integrazione straordinaria, in contratto di solidarietà, cassa in deroga);
- Aziende del territorio comunale di pertinenza;
- Altri Comuni oltre a quelli aderenti.

COMITATO UNICO DI GARANZIA

Con delibera di G.C. n° 042 del 08.04.2014 sono stati nominati i componenti del Comitato Unico di Garanzia (CUG) di cui la sottoscritta risulta Presidente.

Il Comitato unico di garanzia, all'interno dell'amministrazione pubblica, ha compiti propositivi, consultivi e di verifica. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

Il Comitato è composto:

- Da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione.
- Da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione.

Il Comitato si riunisce almeno due volte all'anno.

Dare risposte al bisogno di servizi rivolti agli anziani, ai disabili ai minori e famiglia: Attivazione Voucher

Si è consolidata la procedura per l'erogazione di voucher attraverso l'accreditamento di soggetti erogatori di servizi/interventi. Il voucher sociale è un titolo di acquisto corrispondente ad un determinato valore monetario, che legittima il beneficiario, individuato dal comune in base a requisiti stabiliti ad ottenere beni o servizi in strutture o aziende accreditate presso gli enti titolari del servizio.

Tali iniziative si inseriscono in un processo di progressiva introduzione, da parte delle normative regionali, di nuovi modelli gestionali delle politiche di welfare, volti a rendere flessibili ed innovativi i servizi alla persona, nel tentativo di coniugare efficienza produttiva, efficacia ed economicità degli interventi.

Attraverso il sostegno alla rete di offerta, l'utilizzo dei voucher contribuisce alla differenziazione, ampliamento e specializzazione del mercato dei servizi sociali, favorendo il sostegno della cura e dell'assistenza dei soggetti fragili, orientando, al contempo, il contributo pubblico verso impieghi—meritevoli, in grado di contrastare fenomeni di emarginazione e di nuove povertà, in vista del benessere globale dei soggetti beneficiari.

Questi strumenti costituiscono l'approdo del processo di esternalizzazione dei servizi integrati a favore di operatori pubblici e privati accreditati che si muovono in regime di concorrenza.

L'importo del valore del voucher e la selezione dei soggetti erogatori, sono determinati dalla stazione appaltante, con un bando di accreditamento.

Lo strumento centrale di tale disegno, finalizzato ad ampliare dal punto di vista quantitativo e qualitativo la gamma dei servizi offerti e dei soggetti abilitati a fornirli, è rappresentato dall'istituto dell'accreditamento.

Gli obiettivi relativi all'attivazione dei voucher sono:

- Garantire la libera scelta da parte dei cittadini nella selezione e nell'utilizzazione dei servizi e delle prestazioni, dando importanza e rilevanza alla dimensione familiare, vista come elemento unitario di gestione, orientamento e integrazione dei diversi interventi;
- Sostenere un miglioramento incrementale della qualità dei servizi, evidenziando la qualità delle prestazioni e confrontando fra loro le performance ottenute da servizi omogenei, e le performance ottenute nel tempo dallo stesso servizio;
- Valorizzare e sviluppare le risorse della comunità orientandole alla migliore soddisfazione possibile dei bisogni dei cittadini.

I voucher sono attivati per i seguenti servizi:

Voucher Educatori Domiciliari

Voucher Assistenza ad Personam

Voucher Assistenza Domiciliare anziani e disabili

Con l'approvazione del regolamento ISEE si potranno utilizzare i soggetti erogatori di servizi accreditati dal Piano di Zona per tutti i 13 comuni.

Area Anziani:

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE:

Rivolto ad anziani e disabili con la finalità di favorire il mantenimento della persona all'interno del proprio nucleo familiare, assicurando interventi socio-sanitari volti a prevenire situazioni di bisogno, di emarginazione e di disagio.

Il servizio prevede una compartecipazione della spesa da parte degli utenti, in base al regolamento.

Attività previste:

- Interventi socio-sanitari legati all'igiene personale;
- Monitoraggio di situazioni a rischio, ma non ancora in carico;
- Visite periodiche ad utenti inseriti in Casa di Riposo;
- Gestione ausili (letti di degenza – materassini – carrozzine ecc.);
- Gestione e monitoraggio dei pasti anziani;
- Gestione servizio inalazioni.
- Attivazione e gestione dei voucher

PASTI A DOMICILIO:

Il servizio ha come scopo principale il favorire ed agevolare il mantenimento presso il domicilio degli anziani, sostenendoli nello svolgimento di attività semplici. L'assistente domiciliare del Comune provvede a verificare il servizio attraverso visite periodiche e mantenendo i contatti con la Ditta appaltatrice.

Il servizio è dato in appalto alla Ditta Euroristorazione.

SERVIZIO INALAZIONI:

Il servizio sociale ha in dotazione n° 2 apparecchi professionali per le inalazioni. Il servizio è totalmente gratuito ed è rivolto alle persone che hanno compiuto i 60 anni.

Anche per l'anno 2016, si continuerà nello svolgimento del servizio prevedendo un aumento delle prestazioni arrivando a soddisfare un numero sempre maggiore di richieste.

INTEGRAZIONE RETTE ANZIANI IN ISTITUTO:

Si prevede per l'anno 2016, l'integrazione al pagamento della retta in casa di riposo a favore di 1 utenti.

Area disabili:

FREQUENZA CENTRI DIURNI DISABILI:

Risultano frequentanti ai Centri Diurni Disabili n° 5 disabili e n°1 ad un Servizio di Formazione all'Autonomia, tutti con frequenza diurna.

Da diversi anni sussiste un vivace e delicato dibattito giurisprudenziale sull'applicazione della normativa nazionale e regionale in merito all'ottenimento di contributi per il pagamento delle rette di frequenza dei Centri Diurni per disabili e per il ricovero di persone non autosufficienti. L'orientamento prevalente è quello di addivenire ad una soluzione tra le parti che soddisfi anche le esigenze del Comune di contenimento della spesa per eventuali altri fabbisogni, il tutto in un contesto di gravi carenze finanziarie per gli enti locali e di una crisi economica generale.

Pertanto, in attesa del nuovo regolamento, si è concordata una compartecipazione alla spesa per la retta di frequenza da parte delle famiglie degli utenti in misura pari ad €. 350,00 mensili da fatturare direttamente da parte della struttura agli utenti.

ATTIVAZIONE BORSE LAVORO – TIROCINI RIABILITATIVI RISOCIALIZZANTI:

Anche per l'anno 2016 è prevista l'attivazione sia di borse lavoro che di progetti di risocializzazione per l'inserimento lavorativo di soggetti disabili o in difficoltà.

Si fa presente che la nuova normativa relativa ai Tirocini DGR N°825/13 prevede la possibilità di svolgere servizi extra-curricolari, non costituenti rapporti di lavoro, ma misure di politica attiva finalizzate agli obiettivi dell'orientamento, della occupabilità e dell'inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro attraverso un progetto formativo individuale.

Allarga, inoltre, la possibilità di attivare tirocini a diversi soggetti:

- Soggetto che ha conseguito un titolo di studio da non più di 12 mesi;
- Inoccupato in cerca di occupazione;
- Disoccupato;
- Lavoratore in mobilità;
- Lavoratore sospeso;
- Lavoratore occupato con contratto di lavoro o collaborazione a tempo ridotto
- Persona con disabilità di cui alla legge n°68/99 con particolari difficoltà di inserimento lavorativo come da valutazione espressa dal Comitato Tecnico Provinciale;
- Soggetto svantaggiato di cui all'art.4, comma 1, della legge n°381/1991 (compresi i condannati in condizione di detenzione o ammessi a misure alternative di detenzione, nei limiti stabiliti dalla vigente legislazione penitenziaria);
- Soggetto svantaggiato di cui all'art.4, comma 1 della legge n° 381/1991 per il quale la durata del tirocinio è estensibile fino a 24 mesi sulla base di parere rilasciato da soggetto terzo competente;
- Adolescente o giovane regolarmente iscritto ad un ciclo di studi presso un'istituzione scolastica o formativa;
- Persona in situazione di disagio sociale e particolare situazione socio- politica.

Si attiveranno diversi percorsi anche in collaborazione con il Piano di Zona che destinerà particolari finanziamenti.

3. Promuovere l'informazione alla cittadinanza rispetto all'esistenza dei servizi del territorio e alle domande da poter presentare per ottenere agevolazioni. Verifica delle esigenze legate e connesse alla continua trasformazione del contesto sociale, legislativo ed economico:

Gli obiettivi verranno raggiunti attraverso:

- Informazione capillare per la richiesta del fondo sociale affitti ed elargizione di contributi regionali;
- Informazione capillare per le richieste di riduzione energia elettrica e gas;
- Informazione capillare sui bandi ed eventuali agevolazioni promosse dal Piano di Zona;
- Risposte a tutti i questionari richiesti da diversi Enti (Ministero – Regione – Provincia);

BONUS SOCIALE ENERGIA ELETTRICA E GAS

Il cosiddetto " bonus sociale" (ovvero il regime di compensazione della spesa sostenuta dai clienti domestici per la fornitura di energia elettrica e gas) è uno strumento introdotto dal Governo (Decreto Ministeriale 28 dicembre 2007) con l'obiettivo di sostenere le famiglie in condizioni di disagio economico, garantendo loro un risparmio sulla spesa annua per energia elettrica e gas.

Hanno diritto tutti i clienti domestici intestatari di una fornitura elettrica e gas nell'abitazione di residenza che abbiano un ISEE inferiore o uguale a €. 7.500.

Il bonus sociale per l'energia elettrica è applicato per l'intero anno.

FONDO SPORTELLO AFFITTI:

E' previsto dall'art. 11 della legge n° 431/98 e da una delibera di Giunta Regionale che varia di anno in anno. Riguarda l'erogazione di contributi integrativi al pagamento dei canoni di locazione risultanti dai contratti d'affitto regolarmente registrati.

Nel 2015 il contributo ha seguito i seguenti criteri:

Soggetti beneficiari in situazione di Grave Disagio Economico

1. Possono richiedere il contributo i conduttori che nell'anno 2015 sono titolari di contratti di locazione sul libero mercato, efficaci e registrati, stipulati per unità immobiliare situata in Lombardia utilizzata come residenza anagrafica e abitazione principale.
2. I richiedenti di cui al punto 1 devono possedere:
 - a. la cittadinanza italiana o di uno stato facente parte dell'Unione europea;
 - b. la cittadinanza di un altro stato. In questo caso devono essere in regola ai sensi degli artt. 4 e 5 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286 - disciplina dell'ingresso degli stranieri nel Territorio dello Stato e permesso di soggiorno valido, che ne attesti la permanenza e l'idoneità a conferma dello scopo e delle condizioni del soggiorno - ed esercitare una regolare attività, anche in modo non continuativo, di lavoro subordinato o lavoro autonomo. Devono inoltre avere la residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella Regione Lombardia.
3. I richiedenti di cui al punto 1 devono avere un ISEE-fsa, calcolato come previsto al successivo art. 6, non superiore a € 7.000,00. Tale limite di ISEE-fsa non si applica ai nuclei familiari composti esclusivamente da uno o due soggetti che abbiano come unica fonte di reddito la pensione minima INPS.
4. Ai fini della determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente il nucleo familiare è composto dal richiedente medesimo, dai soggetti considerati a suo carico ai fini IRPEF e dai componenti la famiglia anagrafica ai sensi dell'art. 4 del d.p.r. n. 223/19891.
5. Nel caso una medesima unità immobiliare sia utilizzata da più nuclei familiari, anche con contratti autonomi, deve essere richiesto un solo contributo da parte di un solo nucleo familiare.
6. La registrazione del contratto è ammessa anche in data posteriore alla presentazione della domanda purché il richiedente dimostri, all'atto dell'erogazione del contributo, di avere inoltrato richiesta di registrazione del contratto al competente ufficio e di aver versato la relativa imposta.
7. I richiedenti sono tenuti a dichiarare di aver beneficiato, nella dichiarazione IRPEF corrispondente, della detrazione spettante per il canone di locazione.

Altri soggetti beneficiari

1. Possono richiedere il contributo anche i nuclei familiari che hanno ottenuto l'assegnazione in godimento di unità immobiliari da parte di cooperative edilizie a proprietà indivisa, a condizione che all'atto della presentazione della domanda provino la sussistenza dei seguenti ulteriori requisiti:
 - a. di avere stipulato contratti efficaci e, se previsto, registrati;
 - b. che il canone costituisca esclusivamente corrispettivo dovuto per il godimento dell'unità immobiliare locata e non includa quote destinate ad altri scopi, ovvero alla costituzione di crediti a favore del socio assegnatario;
 - c. attraverso certificazioni rilasciate dal legale rappresentante, che la cooperativa assegnante non abbia mai ricevuto benefici erogati dalla Pubblica Amministrazione per la realizzazione dell'unità immobiliare, quali agevolazioni, defiscalizzazioni e/o contributi;
 - d. che l'unità immobiliare è sottoposta a vincoli di inalienabilità e non è inclusa in piani di cessione;
 - e. di ricadere nella disciplina ordinaria prevista per le procedure esecutive di rilascio.
2. Possono richiedere il contributo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 1 bis, del Regolamento regionale 1/2004, anche i conduttori titolari di contratti di locazione a canone moderato, aventi i requisiti previsti dal precedente art. 2, che per effetto della riduzione dell'ISEE e nelle more del provvedimento di cambio alloggio, abbiano maturato i requisiti per la mobilità da alloggio a canone moderato ad alloggio a canone sociale e non abbiano già beneficiato della riduzione del canone da moderato a canone sociale.
3. Il contributo riconosciuto ai beneficiari del presente articolo deve essere comunque erogato direttamente al proprietario.

Soggetti esclusi dal beneficio

1. Non possono richiedere il contributo i nuclei familiari conduttori:

- a. nei quali anche un solo componente ha ottenuto l'assegnazione di unità immobiliare realizzata con contributi pubblici, o ha usufruito di finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici;
- b. che hanno stipulato contratti di locazione relativi ad unità immobiliari incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, oppure per unità immobiliari con superficie utile netta interna superiore a 110 mq., maggiorata del 10% per ogni ulteriore componente del nucleo familiare dopo il quarto;
- c. nei quali anche un solo componente è titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento su unità immobiliare sita in Lombardia e adeguata alle esigenze del nucleo familiare;
- d. che hanno ottenuto l'assegnazione ed abitano, alla data di presentazione della domanda di contributo, unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica locate secondo la normativa regionale, salvo i casi previsti al precedente art. 3;
- e. che hanno ottenuto l'assegnazione in godimento di unità immobiliari da parte di cooperative edilizie a proprietà indivisa, salvo i casi previsti al precedente art. 3;
- f. che hanno rilasciato nell'anno 2015 l'unità immobiliare locata, assumendo residenza anagrafica in altra Regione.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO:

1. Ai conduttori beneficiari è destinato un contributo pari a due mensilità del canone annuo di locazione, fino ad un massimo di € 1.200,00.
2. Al fine dell'erogazione diretta al conduttore, lo stesso deve presentare, contestualmente alla domanda di contributo, dichiarazione del locatore dell'assenza di morosità, ovvero documentazione valida a dimostrare l'avvenuto regolare pagamento del canone di locazione.
3. In mancanza della documentazione di cui al punto precedente, il Comune, previo contatto con il locatore interessato, erogherà il contributo direttamente a quest'ultimo, a titolo di compensazione del debito.
4. Il Comune, espletate le procedure di verifica dei requisiti procederà alla erogazione del contributo agli aventi diritto.
5. La Regione, nella fase di determinazione finale del fabbisogno finanziario da trasferire ai Comuni, qualora le domande pervenute risultassero maggiori rispetto alle risorse disponibili, potrà proporzionalmente ridurre l'importo del contributo.

Il Comune di Azzate, per la presentazione delle domande in Regione, si avvale del CAF ACLI tramite apposita convenzione.

ASSEGNO DI MATERNITA' E ASSEGNO PER NUCLEO NUMEROSO:

Previsti dagli art. 65 e 66 della Legge n°448/98 e dal D.M. 15.07.1999 n° 306, il primo in favore delle madri italiane e comunitarie o straniere in possesso della carta di soggiorno che non beneficino di alcun trattamento previdenziale di indennità di maternità e il secondo in favore di nuclei familiari, cittadini italiani con almeno tre figli minori e dalla fine del 2013, aperto anche per gli stranieri. Gli assegni sono erogati direttamente dall'INPS al richiedente, in un'unica soluzione, quello di maternità in due soluzioni quello per il nucleo familiare.

Delibere Regionali n° 5096/16 – n° 5095/16 – n° 3731/16

Sono state emanate nuove misure legate al reddito di autonomia che dovranno essere attuate sia da parte del Piano di Zona che da parte dei singoli comuni interessati:

Le misure in sintesi:

Bonus famiglia	
Destinatari	Famiglie in attesa di un figlio o con figlio adottivo, residenti da 5 anni in Lombardia e con Isee inferiore ai 20.000 euro
Misura	150 euro/mese per max 1.800 suddivisi in due fasi (6 mesi prima della nascita e 6 mesi dopo) e, per le famiglie con figli adottivi, 150 euro/mese fino ad un massimo di 9 mesi dall'ingresso in famiglia del figlio
Governo	Richiesta, tramite la rete dei consultori, con supporto servizi sociali, CAV e associazioni famigliari. Contributo condizionato alla sottoscrizione di un percorso personalizzato monitorato periodicamente
Risorse	34 milioni di euro, per raggiungere 19mila famiglie potenziali e il 23,5% dei nuovi nati
Nidi retta zero	
Destinatari	Genitori con figli nella fascia 0-3 fruitori di nidi pubblici o convenzionati, lavoratori o, se inoccupati, iscritti ai Centri per l'Impiego, residenti da almeno 5 anni in Lombardia e con Isee inferiore a 20.000 euro
Misura	Azzeramento della quota della retta a carico delle famiglie
Governo	Collaborazione con i comuni
Risorse	30 milioni di euro, per raggiungere 13,5mila famiglie potenziali
Voucher autonomia	
Destinatari	Anziani +75enni con compromissioni funzionali lievi o disabili (disabilità intellettiva o con esiti da trauma o patologie invalidanti), con Isee inferiore a 20.000 euro
Misura	Fino a 400 euro/mese per max 12 mesi a sostegno di percorsi anche orientati all'autonomia, all'inserimento lavorativo o per migliorare le condizioni di vita familiare (laboratori espressivi, occupazionali, attività sportive, accompagnamento a eventi...)
Governo	Tramite gli Ambiti e Comuni, attraverso la valutazione multidimensionale e la definizione di progetti individuali
Risorse	9,6 milioni di euro, per raggiungere 2.000 famiglie potenziali
Progetto di inserimenti lavorativo	
Destinatari	Disoccupati da più di 36 mesi, senza ulteriori integrazioni, con Isee inferiore a 20.000 euro, che partecipano al percorso di Dote Unica Lavoro
Misura	Fino a 1.800 euro per max 6 mesi
Governo	Accesso mediante Dote Unica lavoro, e gli enti accreditati
Risorse	10.000 milioni di euro, per raggiungere 5.000 beneficiari

Bonus disagio abitativo	
Destinatari	Famiglie residenti da almeno 5 anni in Lombardia, in affitto caratterizzate da situazioni di vulnerabilità e fragilità economica conseguenti ad eventi intervenuti nel 2015 (riduzione, sospensione attività lavorativa – mancato rinnovo contratti per tipologie flessibili – cessione attività lavoro autonomo, decesso portatore di reddito del nucleo)
Misura	800 euro una tantum
Governo	Complementare ad altre azioni regionali, gli ambiti territoriali ottimali devono ancora essere definiti
Risorse	7,4 milioni di euro
Esenzione superticket	
Destinatari	Cittadini con reddito familiare fiscale lordo inferiore ai 18.000 euro
Misura	Esenzione ticket aggiuntivo per prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale

4. CONVENZIONE CON:

TERME DI STABIO:

La convenzione prevede la possibilità di accedere a prestazioni a tariffe agevolate;

AMBULATORIO DIETETICO:

Per l'anno 2016, proseguirà il servizio di ambulatorio dietetico, a tariffe agevolate (50% del costo), per tutti i cittadini residenti nel comune di Azzate e per le Scuole (Enti e Scuole a titolo gratuito su apposita richiesta). La finalità principale, sarà quella di fornire prestazioni sanitarie in campo dietetico nutrizionale, utili per la prevenzione, per la qualità della vita e per la cura della malattie in cui una non corretta alimentazione è causa o fattore aggravante di una patologia.

MEDICI DI BASE:

L'ambulatorio comunale viene utilizzato da n° 2 medici di base e rimane a disposizione per eventuali iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale;

CAAF:

E' stata attivata convenzione con il Caaf ACLI di Varese per l'espletamento di tutte le pratiche relativa agli assegni di maternità e nuclei numerosi;

ASSOCIAZIONE SOS " MALNATE":

PUNTO PRELIEVI:

Rimane attiva la convenzione con "SOS Malnate" per la gestione della parte amministrativa. Si è in attesa del rinnovo per l'anno 2016 a seguito della proroga data da parte dell'azienda Ospedaliera. Il Comune di Azzate ha ritenuto di mantenere a proprio carico il servizio prelievi di Azzate, dotando a proprie spese, lo spazio all'uopo destinato nell'immobile di Via Acquadro, con attrezzature informatiche adeguate secondo i criteri stabiliti dall'Ospedale per gestire il servizio diretto, senza prenotazione. A seguito di una attenta analisi del servizio, è emerso che circa i due terzi dei prelievi sono effettuati a favore di utenti residenti fuori Comune. Si è pertanto sensibilizzato le Amministrazioni Comunali interessate, chiedendo una compartecipazione alla spesa calcolata in €. 1,00 a prelievo. Hanno aderito i Comuni di Daverio – Buguggiate e Crosio della Valle.

Il servizio amministrativo è esternalizzato, previo apposita procedura di conferimento incarico.

Obiettivi previsti:

- Servizio prelievi ematici ad accettazione diretta;

- Refertazione esami;

CONVENZIONE A.N.D (Associazione Nuove Dipendenze)

Si è rinnovata la convenzione con l'A.N.D attraverso un protocollo d'intesa con i comuni di Samarate (Ente capofila), Buguggiate, Cardano al Campo, Casorate Sempione, Ferno, Ispra, Lonate Pozzolo, Marnate e Gazzada Schianno, per l'attuazione di una progettazione congiunta contro i rischi del gioco d'azzardo condividendo alcune arre di intervento attraverso specifiche attività:

- Condividere una riflessione sul fenomeno del gioco coinvolgendo altre istituzioni, associazioni addetti ai lavori, gente comune, anche tramite convegni brochure informative;
- Organizzare la raccolta e studio di vari atti amministrativi emessi dai partner e da altri Enti al fine di avere regole comuni, condivise e legalmente valide sui territori;
- Organizzare, studiare e predisporre possibili link e materiali da pubblicare sui siti comunale dei partner e altre modalità di diffusione;
- Promuovere attività istituzionali per giocatori patologici e loro familiari: Sert, Sportello orientamento AND, gruppi di terapia, di supporto psicologico, di auto aiuto, ecc.

5. Area nuove povertà:

L'Amministrazione Comunale ha proposto alcuni interventi a sostegno di particolari problematiche presenti sul territorio:

SPORTELLO " SETTE LAGHI":

Al fine di dare esecuzione all'ordinanza del Pubblico Ministero riguardo il sequestro dell'area relativa alla società i sette laghi s.p.a., l'Amministrazione Comunale ha istituito uno sportello costituito da dipendenti delle diverse aree: tecnica – sociale e polizia locale, che durante il secondo semestre 2013, hanno convocato tutti i residenti e i domiciliati del campeggio dando la disponibilità di apertura in orari confacenti alle singole esigenze dei cittadini. L'aspetto sociale ha sicuramente avuto un ruolo fondamentale per capire le diverse situazioni al fine di programmare possibili interventi, per alcuni già realizzati, per altri in corso di conclusione.

L'attività è proseguita per tutto il 2015 e proseguirà nel 2016 legato agli sviluppi giuridici della situazione.

EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI:

Per l'anno 2016 si prevedono risorse economiche destinate ad interventi a favore degli ultimi residenti del campeggio che versano in precarie condizioni socio-economiche, e la possibilità di intervenire sulle numerose situazioni di disagio che sempre di più si presentano. Sono inoltre previsti ulteriori finanziamenti finalizzati alla particolare situazione economica generale attraverso i fondi del Piano di Zona, come meglio specificato nella relativa relazione.

EX CIRCOLARE 4:

Anche per l'anno 2016, si provvederà alla compilazione di tutte le schede richieste dall'ufficio di Piano, per ottenere contributi economici regionali, relativamente a :

- Assistenza Domiciliare Anziani e disabili;
- Assistenza minori;
- Minori in Istituto ;

CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE SOS VALBOSSA:

Anche per l'anno 2016, a seguito della deliberazione di Giunta Comunale n° 85 del 03.07.2014:" Convenzione con l'Associazione SOS della Valbossa" con la quale sono state previste una serie di modifiche e di integrazioni rispetto alla precedente, il servizio ha attuato una serie di interventi. L'Amministrazione Comunale, agisce ricercando la collaborazione e la cooperazione con altri soggetti pubblici e privati promuovendo la partecipazione delle associazioni all'attività amministrativa (come richiamato anche dall' art. 2 comma 2 del vigente statuto comunale).

L'associazione locale SOS della Valbossa, nel rispetto della legge n. 266/1991 legge quadro sul volontariato, ha dimostrato grande disponibilità ad attivare servizi a favore degli azzatesi in cooperazione con il comune nell'assolvimento dei compiti di sua competenza.

Le finalità dell'associazione sono conformi allo spirito e agli obiettivi che l'Amministrazione Comunale ha fatto propri negli strumenti di programmazione e di indirizzo.

L'art. 4 della predetta convenzione prevede che il Comune di Azzate e l'associazione, per assicurare un'adeguata sinergia nello svolgimento dell'attività rivolta alla comunità territoriale, si impegnano reciprocamente allo svolgimento delle seguenti attività rivolte ai cittadini azzatesi su richiesta del Servizio Sociale del Comune di Azzate:

- servizio di assistenza a disabili ed ammalati e a tutti coloro per i quali se ne veda la necessità per visite mediche. Per l'attività prestata dall'associazione verrà riconosciuto un contributo a titolo di rimborso dei costi sostenuti pari a euro 25,00. L'associazione rilascerà all'amministrazione comunale dei voucher di predetto valore da consegnarsi alla persona bisognosa di assistenza;
- servizio di assistenza tramite trasporto di soggetti diversamente abili, con automezzo del Comune. Per queste assistenze prestate dall'associazione verrà riconosciuto all'associazione stessa un contributo di euro 10,00.- a titolo di rimborso dei costi sostenuti. Anche in questo caso l'associazione rilascerà dei voucher del predetto valore da consegnarsi alla persona bisognosa di assistenza.

L'ufficio, per ogni singolo servizio, attiva la procedura valutando le reali necessità a seconda delle situazioni che si presentano.

RIDUZIONI SCOLASTICHE:

Sono previsti interventi economici sull'utilizzo dei servizi scolastici in base al regolamento comunale.

Ufficio Servizi alla Persona

Servizio	Responsabile
PUBBLICA ISTRUZIONE	Assistente Sociale – Dott.ssa Stefania Perego

Gli Enti Locali sono diventati titolari di importanti compiti in materia di programmazione dell'offerta formativa e quindi legittimati ad interagire con il lavoro programmatico delle scuole, a ricercare e produrre risposte condivise e qualificate alla domanda di formazione ed educazione. La realizzazione del programma, ed il raggiungimento degli obiettivi saranno effettuate attraverso le seguenti azioni:

- Sostegno al diritto allo studio;
- Coordinamento dei bisogni e delle varie progettualità delle diverse Istituzioni scolastiche;
- Partecipazione alle iniziative del Consorzio della Scuola Secondaria di Primo grado;
- Convenzione con la Scuola dell'Infanzia;
- Proseguo della fornitura dei servizi di trasporto – mensa – pre-scuola – dopo-scuola e refezione.

Sostegno al diritto allo studio e coordinamento dei bisogni e delle varie progettualità delle diverse istituzioni scolastiche:

SCUOLA PRIMARIA:

A seguito dell'espletamento della gara per il servizio mensa, la ditta vincitrice Euroristorazione, propone una serie di progetti legati all'educazione alimentare, che verranno svolti all'interno delle diverse classi, con un percorso triennale. L'obiettivo prioritario è quello di sviluppare stili di vita positivi e consapevoli animati da valori quali il rispetto per la diversità, la conoscenza e la cooperazione tra persone dei vari paesi. L'educazione alimentare diventa strumento utile sia per la

prevenzione di malattie che per mantenere un ottimo stato di salute e di crescita personale e culturale. Progetti :

1. Incontro di presentazione rivolto ai genitori ed agli insegnanti;
2. “Una dieta molte culture” si sviluppa in tre incontri di due ore ciascuno finalizzato a promuovere la dieta mediterranea – contribuire alla conoscenza della cultura dei vari Paesi che si affacciano su questo mare – abbattere la diffidenza e i timori che nascono dall’apparente diversità;
3. “cibo e dintorni” si sviluppa in due incontri di due ore ciascuno finalizzato alla conoscenza e alla valorizzazione dei prodotti di qualità italiani;
4. “La fattoria didattica” che prevede l’uscita, per ogni anno scolastico, di cinquanta bambini presso la fattoria Canale di Azzate attraverso l’attivazione di diversi percorsi didattici: dal latte al formaggio – storia di un chicco di grano – dalla frutta alla marmellata;
5. “I cibi migranti” si sviluppa in due incontri di due ore ciascuno finalizzato ad evidenziare come le basi di ricette di piatti tipicamente italiani hanno origini storiche in altri paesi e continenti e sono il risultato straordinario di secoli d’incontri e scambi, introducendo il concetto di commercio equo & solidale;
6. “CucinaLab – il cibo degli altri - incontro di tre ore dedicato ai genitori e ai bambini cimentandosi nella preparazione di pietanze adatte a tutta la famiglia, attivando una collaborazione con i genitori e una socializzazione tra le famiglie in modo che lo scambio culinario agisca da un lato come catalizzatore, dall’altro come mediatore: I genitori proporranno piatti tipici delle loro tradizioni sia regionali che etnici;
7. sei giornate a tema che si sviluppa in sei mappe del cibo – Africa – Asia – Europa – Lombardia – Puglia – Veneto attraverso l’assaggio di piatti tipici;
8. “Oggi cucino io” – concorso dedicato ai genitori e agli alunni che prepareranno una ricetta tipica del loro paese o regione a base di piatti di verdura, legumi e cereali, realizzata a casa con i propri figli. I piatti saranno valutati da una giuria di esperti. Le sei migliori che saranno premiate durante il convegno di fine anno, saranno inserite come sperimentazione, nelle giornate a tema dell’anno seguente;
9. convegno conclusivo rivolto a genitori, insegnanti e alunni in cui verranno analizzati i risultati dei percorsi e saranno posti gli obiettivi dell’anno seguente.

Si realizzeranno, inoltre, i seguenti progetti:

- Progetto di educazione musicale – “ Dal ritmo al suono”;
- Progetto attività motoria di base e Sport nella scuola;
- Progetto di educazione cinofila;
- Progetto “ A scuola di sviluppo sostenibile” proposto da COINGER;
- Progetto “ Il nostro territorio”;
- Puliamo il mondo;
- Il Consiglio Comunale dei ragazzi;
- Scuola di scacchi;

Interventi da attuare:

- Fornitura libri di testo (cedole librarie);
- Fornitura materiale didattico;
- Assistenza tecnica a fotocopiatrice e fax;
- Materiale di pulizia;
- Intervento educativo scolastico per n° 1 minori.

SCUOLA DELL’INFANZIA:

Convenzione con la scuola dell’infanzia a sostegno della frequenza:

L'Amministrazione Comunale ha sempre riconosciuto l'importanza della funzione educativa e sociale che la Fondazione Scuola dell' Infanzia di Azzate attua, attraverso la gestione della scuola dell'infanzia e della sezione Primavera che costituisce una risposta di carattere sperimentale alla domanda sociale ed educativa per la fascia di età 2-3 anni. La sezione primavera è stata creata, in via sperimentale, nell'anno scolastico 2011-2012 ed è tuttora attiva. Il Comune e la Fondazione hanno stabilito forme di collaborazione e cooperazione reciproca, al fine di garantire la fruizione dei servizi educativi assistenziali e sociali a favore dei bambini residenti nel territorio comunale..

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 032 del 24.07.2014 “ Approvazione convenzione con la Fondazione Scuola dell'Infanzia di Azzate”, si è provveduto ad approvare tale convenzione per la durata dal 01.08.2014 al 31.12.2016. Per ciascun anno della durata della convenzione, il Comune riconosce alla Fondazione i seguenti contributi:

- a) Per ciascuna classe di alunni effettivamente attivata dalla Fondazione (ivi inclusa la classe di cui alla sezione Primavera) un contributo pari a € 10.000,00 (diecimila/00);
- b) per ciascun alunno residente iscritto alla scuola dell'Infanzia o alla Sezione Primavera un contributo pari a € 400,00 (quattrocento/00); L'ammontare complessivo dei contributi calcolato come previsto alle lettere a) e b) che precedono non potrà, in ogni caso, superare per ciascun anno solare l'importo di € 105.000,00 (centocinquemila/00).

I contributi di cui sopra sono erogati in quattro quote trimestrali entro il 31 gennaio, il 30 aprile, il 30 luglio ed il 31 ottobre di ciascun anno; ai fini della determinazione del numero di bambini iscritti residenti, si terrà conto della situazione risultante, rispettivamente, al 31 dicembre, 31 marzo, 30 giugno e 30 settembre immediatamente precedenti.

Interventi da attuare:

- Assistenza scolastica a n° 3 minori portatori di disabilità per n° 18 ore settimanali;

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

L'Amministrazione Comunale, inserita nel Consorzio Scuola Media, partecipa agli interventi con quota proporzionale al numero dei residenti, attraverso una programmazione gestita direttamente dal Consorzio.

Interventi da attuare:

Dote scuola: Scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado

Dall'anno scolastico 2008/2009, la Regione Lombardia ha istituito, con DGR n° VIII/6114 del 12/12/07 la “ Dote Scuola” che sostituisce, raggruppandoli in un unico strumento, la pluralità di contributi regionali che supportano le famiglie nelle spese per l'istruzione. Possono presentare domanda le famiglie di alunni residenti in Lombardia, iscritti e frequentanti scuole statali e paritarie secondarie di primo grado e il biennio delle scuole secondarie di secondo grado, con sede in Lombardia o nelle regioni confinanti, con un reddito ISEE non superiore ad €.15.458,00.

Spese ammissibili:

- per la frequenza: rette di frequenza e contributi obbligatori richieste dalle scuole, comprese le gite d'istruzione, con esclusione delle attività complementari, del doposcuola, dei corsi di recupero;
- per libri di testo e sussidi scolastici: spese per i libri di testo e dotazioni tecnologiche.
- **Dote sostegno al merito:** rappresenta un riconoscimento d'eccellenza per premiare gli studenti che hanno frequentato il terzo anno della scuola secondaria di primo grado secondo le seguenti votazioni:
 - con votazione pari a 9 decimi €. 300,00;
 - con votazione pari a 10 decimi €. 700,00
- la scuola secondaria di secondo grado con valutazione finale dell'anno frequentato secondo le seguenti votazioni:
 - pari a 8 o compresa tra 8 e 9 decimi €. 300,00;

- pari a o superiore a 9 decimi €. 500,00

con un reddito ISEE non superiore ad €. 20.000,00. Gli studenti che hanno concluso il V anno della scuola secondaria di secondo grado, riportando la valutazione di 100 e lode sono beneficiari della dote scuola merito dietro semplice presentazione della domanda senza indicazione della situazione reddituale ISEE.

NOTE SPORT

Dalla fine dell'anno 2015, Regione Lombardia con L.R. 1 ottobre 2014 n. 26 ha istituito la " Dote Sport". Questa prevede la concessione di buoni o di altre forme di sostegno economico finalizzate a ridurre i costi da sostenere per lo svolgimento di attività sportive da parte di minori residenti in Lombardia. I criteri e le modalità per l'assegnazione delle risorse, devono tener conto del reddito familiare dei beneficiari e riservare alle persone diversamente abili una quota pari al dieci per cento della disponibilità finanziaria. La dote sport può essere concessa alle famiglie in cui almeno uno dei due genitori, o tutore, è residente in Lombardia da non meno di 5 anni." Inoltre:

- Si colloca all'interno di strategie più complessive mirate a sostenere l'investimento regionale sulla diffusione della pratica sportiva come fattore di prevenzione e come volano di valori educativi e di inclusione sociale.

- È una forma di sostegno che, tenendo conto del reddito familiare, intende favorire l'avvicinamento allo sport anche da parte dei bambini e ragazzi, dai 16 ai 17 anni, appartenenti a nuclei familiari in condizioni economiche meno favorevoli e destinerà una particolare attenzione alle persone con disabilità.

- È da considerarsi uno strumento a disposizione non solo delle famiglie, ma anche dei Comuni, per sviluppare occasioni che permettano ai bambini e ai giovani di trasformare il "tempo libero" in "tempo utile" per l'acquisizione di "competenze alla vita", in virtù del ruolo dell'attività sportiva nel più generale processo educativo delle nuove generazioni, con ricadute interessanti sotto il profilo della promozione del benessere e della riduzione dei rischi.

PROGETTO TUTORING – EDUCATIVA DI STRADA

Questo progetto era nato in collaborazione con l'Ufficio Polizia Locale al fine di contrastare situazioni di micro criminalità e di disagio sociale. Lo scopo principale era quello di "arrivare" ai giovani per coinvolgerli fornendo delle occasioni di inserimento positivo e di collaborazione ad alcuni progetti pensati nel paese. Gli educatori, attraverso uscite serali o pomeridiane, si recavano nei punti di ritrovo informali dei ragazzi. Dopo un primo periodo di conoscenza, è stata proposta un'attività concreta e visibile a tutto il paese centrata su un recupero del senso civile e sulla responsabilità personale di ciascuno.

A seguito di verifica e monitoraggio del progetto, si è evidenziato come la maggior parte dei ragazzi, fossero residenti in altri comuni limitrofi. Si è quindi deciso di "dividere" la progettualità in due azioni:

6. Proseguo dell'educativa di strada con i minori residenti nel Comune di Azzate, svolgendo una funzione prettamente di supporto alla crescita e di accompagnamento nelle scelte relative alla vita quotidiana rimanendo come figure adulte di riferimento:
7. Attivazione di un progetto di Tutoring Scolastico all'interno della scuola secondaria di primo grado rivolta a n° 4 ragazzi del terzo anno. Il metodo si basa sull'implementazione delle capacità dei ragazzi al fine di migliorare e sviluppare le competenze necessarie allo studio. Si lavora sulla metodologia di studio, sul monitoraggio dei tempi di organizzazione del lavoro e sui voti.

Particolare attenzione sarà riservata al tema portante dell'educazione alla guida del ciclomotore ed ai comportamenti da evitare per prevenire gli incidenti attraverso una giornata di sensibilizzazione sia teorica che pratica legata al progetto VA SICURO – GUIDA LA VITA promosso dall'Associazione Malawi nel cuore Onlus di Varese. Dopo una presentazione d'invito a cura

dell'Associazione, in accordo con i Dirigenti Scolastici, saranno selezionati 5 ragazzi per Istituto che avranno la possibilità di usufruire di un corso di guida pratica su ciclomotore presso il MiniAutodromo "La Valletta" di Varese. Per tutti gli altri che parteciperanno alla parte teorica della giornata tenuta da Polizia Stradale, Vigili del Fuoco e Associazione SOS di Malnate, sarà riconosciuto un credito formativo.

Proseguo nella fornitura dei servizi di trasporto- prescuola – doposcuola e refezione

GESTIONI ASSOCIATE:

L'art. 14, commi 25-31 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con L. n. 122 del 30 luglio 2010, impone ai Comuni di minore dimensione l'esercizio associato delle loro funzioni fondamentali incidendo sull'assetto funzionale e organizzativo degli enti interessati.

I Comuni di Azzate e di Brunello hanno finora adottato modalità di collaborazione instaurando rapporti solidi per quanto riguarda la frequenza, da parte degli alunni residenti nel Comune di Brunello, della Scuola Primaria di Azzate a seguito della chiusura della propria Scuola Primaria;

Dal 01.09.2014 è attiva la gestione in forma associata dei servizi scolastici a favore della popolazione residente nel territorio dei comuni di Azzate e di Brunello con i seguenti obiettivi generali:

- promuovere e garantire tutti i servizi in materia di programmazione dell'offerta formativa, interagendo con il lavoro programmatico delle scuole, ricercando e rispondendo alla domanda di formazione sia formativa che educativa.

Le Amministrazioni Comunali si prefiggono di programmare, progettare e realizzare i servizi scolastici (Scuola primaria) a favore dei cittadini residenti nei loro territori nel periodo dal 01.09.2014 al 31.08.2017.

La gestione associata del servizio è rivolta al perseguimento delle seguenti finalità:

- a) migliorare la qualità dei servizi erogati,
- b) contenere la spesa per la gestione di tali servizi,
- c) avviare o rafforzare le modalità di concertazione territoriale.

TRASPORTO:

Il servizio sarà garantito per tutto l'anno 2016 per gli utenti della scuola dell'infanzia e primaria, durante il normale svolgimento dell'attività scolastica (escluso doposcuola e giovedì pomeriggio – attività opzionali).

L'elevato numero degli utenti richiede l'istituzione del servizio di pre e doposcuola per questo servizio. Per l'anno scolastico in corso è stato esternalizzato alla ditta " AUTOLINEE VARESINE".

PRE-SCUOLA:

Il servizio è attivo per gli alunni della scuola primaria, tutti i giorni dalle ore 7.30. E' svolto dai collaboratori scolastici in servizio , tramite apposito accordo con l'Istituto Comprensivo.

E' gratuito per gli utenti del servizio trasporto.

DOPO-SCUOLA:

Il servizio è attivo 3 giorni alla settimana (lunedì – mercoledì e venerdì) dalle 14.30 alle 17.30 il martedì dalle 16.30 alle 17.30.

Il progetto è realizzato con personale educativo (appaltato alla cooperativa EducationalTeam di Varese), con specifici obiettivi educativi che si realizzeranno attraverso attività diverse:

- Laboratori a tema;
- Gite;
- Momenti di svago

La presenza degli educatori permetterà la gestione del gruppo e il sostegno ai processi evolutivi.

Il servizio si svolge in due momenti: il primo di svolgimento compiti, il secondo attraverso l'attivazione di laboratori.

MENSA SCOLASTICA:

Alla mensa scolastica si riconosce un'importante funzione quale momento educativo e di promozione alla salute, per l'acquisizione da parte dei bambini di comportamenti alimentari corretti, in grado di favorire un armonico sviluppo della persona in fase di crescita.

Per assicurare un servizio valido ed efficace sono previste tabelle dietetiche aderenti alle indicazioni nutrizionali studiate dai dietologi dell'ASL. Queste tabelle sono state sviluppate su quattro settimane e su due periodi, menù invernale e menù estivo, allo scopo di garantire pasti più vari ed appetibili, ma anche sani e dietetici.

Sono previste diete speciali dietro presentazione del certificato medico, nonché diete che tengono conto della presenza di diverse culture e religioni.

Per la scuola primaria Luigi Castiglioni verrà garantito il servizio mensa per l'intera settimana scolastica (rientro scolastico, attività integrative e doposcuola). Si è proceduto al nuovo appalto e dal 01.02.2016 sarà gestito dalla Ditta Euroristorazione, con importanti cambiamenti:

1. La qualità del pasto, con attenzione alla qualità delle materie prime, alla varietà del menù, alle modalità di cottura e conservazione del pasto dal centro cottura alla mensa della scuola;
2. Le modalità di acquisto e pagamento dei buoni pasto: semplicità e diversificazione. Scompariranno gradualmente (all'incirca dal mese di marzo) i vecchi buoni pasto cartacei, per fare posto ad una card ricaricabile in più modi (presso un esercizio commerciale con ampi orari di apertura al pubblico, con modalità elettroniche);
3. Attenzione all'ambiente: non si userà più l'acqua confezionata in bottiglie di plastica, ma "l'acqua del sindaco", ossia l'acqua del rubinetto opportunamente filtrata. Inoltre si avrà particolare cura di evitare gli sprechi sia alla fonte sia tramite la sensibilizzazione degli utenti a mensa;
4. Attenzione al sociale: il cibo avanzato non verrà buttato, ma idoneamente conservato e distribuito a realtà del territorio che si occupano di persone in difficoltà economica;
5. Educazione alimentare: l'azienda fornitrice del servizio organizzerà nel corso dell'anno dei laboratori sull'alimentazione che aiuteranno i bambini a comprendere meglio le proprietà del cibo che trovano sulla loro tavola, la storia e la provenienza degli alimenti e le modalità di preparazione;
6. Il costo del pasto rimarrà invariato per tutto febbraio fino all'attivazione delle nuove modalità di acquisto. Per non creare disagi nel passaggio da un sistema all'altro, la differenza di costo sarà totalmente a carico del Comune di Azzate. Dal 1° marzo il costo del pasto sarà di € 4,90 per tutti gli utenti, senza distinzione tra residenti e no. Il costo del pasto fissato, non coprirà l'intera spesa del nuovo servizio, ma per supportare le famiglie e non gravarle di un aumento maggiore, il Comune di Azzate si farà carico della restante quota.

Il servizio è coordinato dal personale docente, durante i giorni di rientro scolastico e dal personale della cooperativa nei giorni di dopo-scuola. Il servizio presenze, è in carico ai collaboratori scolastici in servizio, tramite apposito accordo con l'Istituto Comprensivo.

Frequentanti:

Si prevedono:

N° 130 alunni durante il rientro del martedì;

N° 50 alunni durante il rientro del giovedì;

N° 30 alunni per i giorni di dopo-scuola.

COMMISSIONE MENSA:

Ai sensi della D.G.R. n° 6/37435 del 17.07.98, contenente le linee guida Regione Lombardia per la ristorazione scolastica, verrà istituita la Commissione mensa con il compito di monitorare l'andamento ed il grado di efficienza del servizio.

La Commissione è composta da un rappresentante dell'Amministrazione Comunale, da due genitori nominati dalla scuola, da due insegnanti e da un rappresentante della ditta appaltatrice.

REFEZIONE:

Il servizio permette agli alunni di potersi fermare tutti i giorni tranne il Giovedì alla mensa scolastica, con possibilità di uscire alle ore 14.30.

Il servizio è attivato con personale educativo (lo stesso che effettua il servizio dopo-scuola).

UTILIZZO VOLONTARI:

Saranno utilizzati volontari a supporto dei seguenti servizi scolastici:

- Sorveglianza entrata/uscita alunni;
- Sorveglianza secondo giro scuolabus;
- Accompagnamento scuolabus solo per la scuola dell'infanzia;
- Sorveglianza mensa scolastica;

UTILIZZO LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI:

Per l'anno scolastico 2015-2016, si prevede la possibilità di utilizzare un lavoratore socialmente utile per la sorveglianza sullo scuolabus per gli alunni della scuola primaria.

VOLONTARI SERVIZIO CIVILE:

Nel secondo semestre dell'anno, a seguito dell'adesione al progetto, potrebbe essere assegnato un volontario di servizio civile che affiancherebbe gli educatori e il personale all'interno delle seguenti attività:

- Pre-scuola: Il servizio è attivo per gli alunni della scuola primaria, tutti i giorni dalle ore 7.30 tramite personale dipendente. Il volontario affiancherebbe il personale in caso di aumento delle richieste.
- Servizio Trasporto scolastico: Il servizio è attivo tutti i giorni per gli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado (per questi solo entrata) durante l'entrata e l'uscita. Attualmente il servizio è utilizzato da circa 60 alunni. Il volontario collaborerebbe per la sorveglianza sullo scuolabus.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	32.506,78	33.961,06	34.550,00	36.052,00	36.052,00	22.376,00
02 Segreteria generale	349.412,08	324.238,08	373.868,25	270.295,71	285.900,00	281.100,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	100.368,30	110.655,25	160.630,00	162.270,70	144.300,00	144.300,00
04 Gestione delle entrate tributarie	10.469,87	24.300,00	31.920,00	13.300,00	13.300,00	13.300,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	57.711,75	67.634,07	112.457,70	123.778,14	129.310,00	127.410,00
06 Ufficio tecnico	140.462,21	155.302,03	151.460,00	153.567,68	141.950,00	141.950,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	73.591,45	62.502,59	55.780,00	90.900,00	75.600,00	70.600,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	328.073,01	215.050,00	215.050,00
11 Altri servizi generali	502.565,82	205.837,83	281.862,21	5.000,00	500,00	500,00
Totale	1.267.088,26	984.430,91	1.202.528,16	1.183.237,24	1.041.962,00	1.016.586,00

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	165.744,02	154.738,49	418.941,50	496.123,60	448.445,20	447.150,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	165.744,02	154.738,49	418.941,50	496.123,60	448.445,20	447.150,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Istruzione prescolastica	99.891,00	116.381,00	114.000,00	112.500,00	112.500,00	7.500,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	152.625,97	145.598,84	163.600,00	155.500,00	155.500,00	155.500,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	97.092,91	94.869,76	104.206,60	85.775,80	85.200,00	85.200,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale	349.609,88	356.849,60	381.806,60	355.275,80	354.700,00	249.700,00

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	1.250,00	7.400,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	89.915,20	103.470,06	107.663,21	112.450,00	110.100,00	111.150,00
Totale	89.915,20	103.470,06	108.913,21	119.850,00	110.100,00	111.150,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sport e tempo libero	33.329,69	24.885,90	20.500,00	21.300,00	21.500,00	21.500,00
02 Giovani	0,00	0,00	750,00	1.200,00	0,00	0,00
Totale	33.329,69	24.885,90	21.250,00	22.500,00	21.500,00	21.500,00

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	35.900,00	28.331,50	28.700,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00
Totale	35.900,00	28.331,50	28.700,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.**PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	58.076,81	56.548,64	30.990,00	45.000,00	57.000,00	57.000,00
03 Rifiuti	339.906,11	324.738,14	338.500,00	330.800,00	104.600,00	61.800,00
04 Servizio Idrico integrato	240.000,00	219.291,07	219.362,30	275.000,00	270.000,00	270.000,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	637.982,92	600.577,85	588.852,30	650.800,00	431.600,00	388.800,00

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.**PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	13.417,36	13.417,36	13.500,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	262.263,17	209.930,17	278.081,02	213.900,00	230.300,00	235.300,00
Totale	275.680,53	223.347,53	291.581,02	227.400,00	243.800,00	248.800,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.**PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sistema di protezione civile	700,00	914,34	1.000,00	1.650,00	1.650,00	1.650,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	700,00	914,34	1.000,00	1.650,00	1.650,00	1.650,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3.900,00	9.400,00	15.400,00	19.300,00	11.800,00	11.800,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	17.908,92	20.768,92	11.460,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	110.956,71	128.239,86	220.500,00	223.100,00	196.300,00	186.300,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.161.884,10	947.727,34	1.102.856,08	928.845,27	926.840,42	916.840,42
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	2.000,00	2.000,00	10.250,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00
Totale	1.296.649,73	1.108.136,12	1.360.466,08	1.184.445,27	1.148.140,42	1.128.140,42

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

a) individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;

b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;

c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	5.980,06	15.619,96	14.957,38	15.074,58
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	35.600,00	97.380,00	100.000,00	120.000,00
03 Altri fondi	1.638,78	1.810,00	1.810,00	1.144,00	1.144,00	572,00
Totale	1.638,78	1.810,00	43.390,06	114.143,96	116.101,38	135.646,58

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	71.510,96	63.748,47	54.690,00	45.450,00	43.300,00	42.900,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	71.510,96	63.748,47	54.690,00	45.450,00	43.300,00	42.900,00

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	329.871,93	304.512,72	642.100,00	642.100,00	592.100,00	492.100,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	329.871,93	304.512,72	642.100,00	642.100,00	592.100,00	492.100,00

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili.

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il quadro delle risorse umane si allegano la tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2014:

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI 2015

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

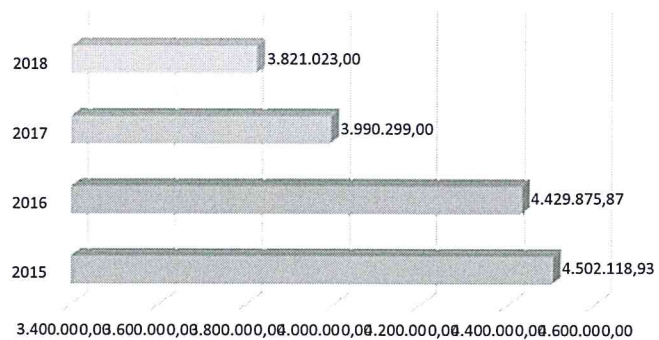
		NUMERO DI DIPENDENTI										
qualifica / posiz.economica/profilo	Cod.	Totale dipendenti al 31/12/2014		Dotazioni organiche	A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Totale dipendenti al 31/12/2015	
		Uomini	Donne		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SEGREARIO A	0D0102		1									
SEGREARIO B	0D0103											
SEGREARIO C	0D0485											
SEGREARIO GENERALE CCIAA	0D0104											
DIRETTORE GENERALE	0D0097											
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098											
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095											
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164											
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165											
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195											
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00											
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000											
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486											
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487											

POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488	1	1	2	1	1					1	1
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489		1	1		1						1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000	1		1	1						1	
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000	1	1	2	1	1					1	1
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000	1		1		1					1	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000	1	1	2	1	1					1	1
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000		1	1		1						1
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000		1	1		1						1
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000	1		1	1						1	
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000	1	1	2	1	1					1	1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000		2	3		1				1		2
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	087A00	1		1	1						1	
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	087000		1	1		1						1
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490											
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491											
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492											
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493											
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494											
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000			2								
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000											
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000	2		2	2						2	
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000											
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000											
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000											
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000											
CONTRATTISTI (a)	000061											
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096											
TOTALE		10	11	23	10	09				1	10	10

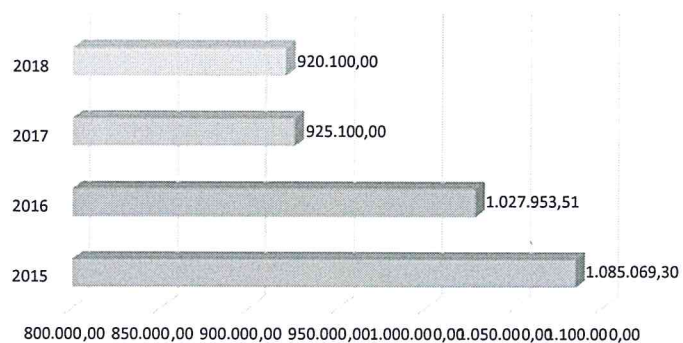
La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.

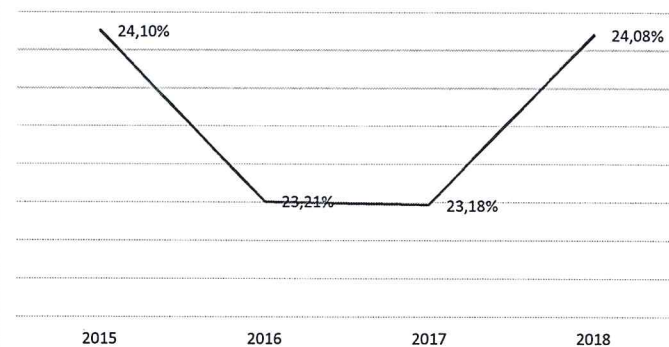
Spese correnti



Spese per il personale



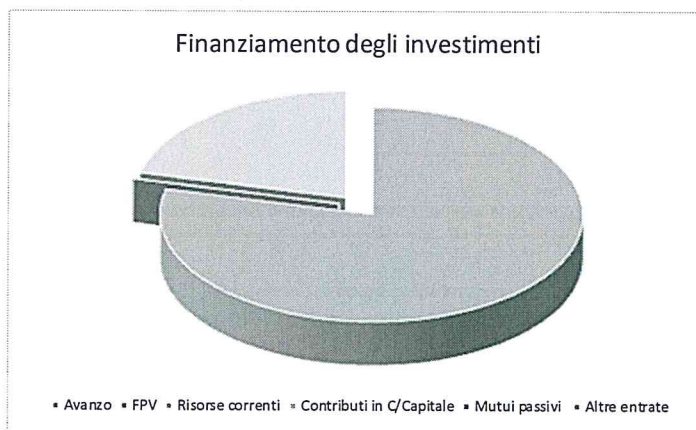
Incidenza



Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	788.088,84
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/Capitale	213.500,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00



Principali investimenti programmati per il triennio 2016-2018

Opera Pubblica	2016	2017	2018
Completamento consolidamento strutturale, restauro e messa a norma Villa Bossi Benizzi Castellani – palazzo municipale (1°lotto)	674.725,00		
Riqualificazione e completamento	25.000,00		

percorsi pedonali S.P. 17			
Risanamento conservativo e strutturale edificio ASL-Poste Italiane (Lotto 1)	29.000,00		
Rifacimento tratto fognatura comunale	30.000,00		
Rifacimento bagni cimitero comunale	15.000,00		
Messa a norma impianto el. magazzino	12.000,00		
Riqualificazione parcheggio Via Battisti	55.000,00		
Fornitura e posa impianto videosorveglianza	20.000,00		
Sostituzione serramenti scuola elementare	40.000,00		
Acquisto arredi/attrezzature uffici comunali	52.000,00		
Manutenzioni vari edifici comunali		238.500,00	58.500,00
Totale	952.725,00	238.500,00	58.500,00

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni è stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente ed è stata approvata con deliberazione della Giunta comunale n.17 del 28.01.2016, esecutiva.

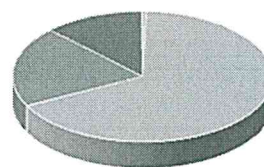
L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

ATTIVO PATRIMONIALE	
Immobilizzazioni immateriali	21.742,72
Immobilizzazioni materiali	8.408.244,66
Immobilizzazioni finanziarie	9.529,27
Rimanenze	0,00
Crediti	2.823.189,43
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.429.415,07
Ratei e risconti attivi	0,00
TOTALE	12.692.121,15

Attivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	58.532,95
Immobilizzazioni materiali	8.516.598,75
Immobilizzazioni finanziarie	9.366,00
Rimanenze	0,00
Crediti	2.546.121,68
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.595.065,65
Ratei e risconti attivi	15.253,85

Composizione dell'attivo



- Immobilizzazioni immateriali
- Immobilizzazioni finanziarie
- Crediti
- Disponibilità liquide
- Immobilizzazioni materiali
- Rimanenze
- Attività finanziarie non immobilizzate
- Ratei e risconti attivi

Piano delle Alienazioni 2016-2018	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00

Valore totale alienazioni

- Fabbricati non residenziali
- Fabbricati residenziali
- Terreni
- Altri beni

Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2016	2017	2018
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati Residenziali	669.000,00		
Terreni	265.300,00		
Altri beni	10.000,00		
Totale	944.300,00		

Unità immobiliari alienabili (n.)

Tipologia	2016	2017	2018
Non residenziali			
Residenziali	1		
Terreni	2		
Altri beni	1		
Totale	4		

COMUNE DI AZZATE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016-2018

Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	8
SeS - Analisi delle condizioni esterne	9
1. Obiettivi individuati dal Governo	9
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	12
Popolazione	12
Territorio	12
Strutture operative	13
Economia insediata	14
3. Parametri economici	15
SeS – Analisi delle condizioni interne	17
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	17
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	17
2. Indirizzi generali di natura strategica	19
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	19
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	20
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	20
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	22
e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni	23
f. La gestione del patrimonio	24
g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	24
h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	25
i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	25
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	27
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	28
5. Gli obiettivi strategici	29
Missioni	36
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	36
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	37
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	37
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	38
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	38
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	39
MISSIONE 07 – TURISMO.	39

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	39
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	40
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	40
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	41
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	41
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	42
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	42
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	43
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	43
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	44
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	44
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	44
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	45
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.	45
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	46
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	48
SeO – Introduzione	48
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione	50
Analisi delle risorse	50
Analisi della spesa	54
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	130
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	130
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	130
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	131
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	131
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	131
MISSIONE 07 – TURISMO.	132
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	132
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	133
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	133
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	133
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	134
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	134
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	135
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	135
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	136
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	136
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	136
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	137
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	137
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.	138
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	139
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	139
SeO - Riepilogo Parte seconda	140
Risorse umane disponibili	140
Piano delle opere pubbliche	143
Piano delle alienazioni	145

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e06/01/2016, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2016-2018, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 e l'elenco annuale 2015;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali sono i seguenti:

Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali sono di seguito così descritte.

A seguito delle nuove regole adottate dall'Unione Europea in materia di coordinamento delle politiche economiche e di bilancio degli Stati membri si è dovuto rivedere la struttura e la tempistica dei documenti programmatici italiani: l'avvio del ciclo è anticipato al primo semestre dell'anno, mentre la manovra di finanza pubblica (legge di stabilità e legge di bilancio) rimane stabilita per ottobre. Le modifiche mirano a conseguire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e il nuovo semestre europeo. Lo strumento fondamentale su cui si impernia la politica economica del Governo è rappresentato dal Documento di Economia e Finanza (DEF). Quest'ultimo, previsto dalla L.7 aprile 2011 n.39, è infatti un documento molto complesso con cui inizia il ciclo di programmazione economico-finanziaria.

Il DEF è composto da tre sezioni. La prima indica fra l'altro:

- gli obiettivi di politica economica e il quadro delle previsioni economiche e di finanza pubblica almeno per un triennio;
- l'aggiornamento delle previsioni per l'anno in corso, evidenziando gli eventuali scostamenti rispetto al precedente Programma di stabilità; - l'evoluzione economico-finanziaria internazionale; - per l'Italia, le previsioni macroeconomiche, per ciascun anno del periodo di riferimento, con evidenziazione dei contributi alla crescita dei diversi fattori, dell'evoluzione dei prezzi, del mercato del lavoro e dell'andamento dei conti con l'estero.

La seconda sezione è centrata sull'analisi e le tendenze della finanza pubblica.

Nella terza viene esplicitato:

- il Programma Nazionale di Riforma cioè lo stato di avanzamento delle riforme avviate;
- gli squilibri macroeconomici nazionali e i fattori di natura macroeconomica che incidono sulla competitività;
- le priorità del Paese e le principali riforme da attuare, i tempi previsti per la loro attuazione e la compatibilità con gli obiettivi programmatici indicati nella prima sezione del DEF.

Il ciclo della programmazione inizia quindi con la presentazione del DEF, che contiene in separate sezioni l'aggiornamento del Programma di stabilità (PS) e del Programma nazionale di riforma (PNR). Il Documento è inviato dal Governo alle Camere per le conseguenti deliberazioni parlamentari. Entro il successivo 20 settembre, il Governo invia alle Camere la Nota di aggiornamento del DEF con cui si aggiornano le

previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica e gli obiettivi programmatici, per recepire le eventuali osservazioni del Consiglio dell'Unione europea. Il Consiglio dei Ministri ha approvato il Documento di economia e finanza (DEF) 2016 che illustra in modo organico le iniziative concrete di riforma strutturale dell'economia volte, nelle intenzioni governative, a determinare una ripresa della crescita e dell'occupazione. Le riforme annunciate sono in piena sintonia con il quadro europeo: con le priorità per il 2016 dell'Analisi Annuale della Crescita, con le Raccomandazioni della Commissione, con gli obiettivi prioritari stabiliti. L'obiettivo è quello di consolidare in via definitiva l'uscita dalla crisi finanziaria attraverso un preciso cronoprogramma che impegna il Governo in scadenze ravvicinate, con interventi normativi e attuativi rapidi e certi.

Le principali misure delineate, il cui impatto dovrebbe essere significativo già nel breve periodo, sono:

- La piena attuazione del processo di Revisione della spesa, con un cambiamento stabile e sistematico dei meccanismi di spesa pubblica; i risparmi conseguiti verranno principalmente utilizzati per la riduzione del cuneo fiscale. Il Governo intende istituzionalizzare il processo di revisione della spesa rendendolo parte integrante del processo di preparazione del bilancio dello Stato e delle altre Amministrazioni Pubbliche attraverso indicatori di impatto in grado di misurare l'efficacia e l'efficienza della spesa.
- La riduzione del cuneo fiscale attraverso la diminuzione delle imposte sui redditi da lavoro dipendente per le fasce più basse potrà avere effetti di stimolo ai consumi e contribuirà alla riduzione della povertà nel breve termine. La riduzione dell'Irap a regime potrà avere effetti di stimolo all'occupazione nel medio termine. L'attuazione della legge di delega fiscale si configura come una riforma complessiva del settore per definire un sistema più equo, trasparente, semplificato e amico delle imprese, garantendo al contempo stabilità e certezza del diritto. La riduzione del gettito fiscale dovuta al taglio permanente delle tasse per un valore di circa 10 miliardi l'anno sarà compensata a regime da una riduzione permanente della spesa pubblica di analogo valore.
- L'accelerazione e rapida attuazione del programma di privatizzazione avviato dal precedente Esecutivo, attraverso un'opera di valorizzazione e dismissione di alcune società sotto controllo statale e di parte del patrimonio immobiliare. Le molteplici finalità sono la riduzione del debito pubblico, il recupero della spesa improduttiva, la riduzione dei contributi statali e il recupero di efficienza delle imprese interessate.
- Il pagamento dei debiti commerciali arretrati da parte delle Amministrazioni pubbliche sarà completato grazie al consolidamento del meccanismo di finanziamento da parte dello Stato con impegno alla restituzione da parte degli enti debitori. Contestualmente verrà messo a regime un nuovo sistema di regolamentazione e monitoraggio che permetterà di rispettare i tempi di pagamento previsti dalla normativa comunitaria e impedire nuovamente l'accumularsi di arretrati; verrà così ridotta l'incertezza sistemica delle imprese con effetti positivi sulle decisioni di investimento.

- Un'energica azione in materia di miglioramento dell'ambiente imprenditoriale e di attrazione di capitali esteri attraverso la semplificazione del rapporto tra imprenditore e amministrazione in senso ampio (fisco, autorità amministrative di autorizzazione e tutela, giustizia civile, ecc.). A questo si aggiunge il necessario superamento di un sistema imprenditoriale fortemente "bancocentrico", grazie alla messa a disposizione e al rafforzamento di forme di finanziamento alternative al credito per le imprese, in particolare per quelle di piccole e medie dimensioni.
 - Un miglioramento e una semplificazione del mercato del lavoro attraverso il Jobs Act al fine di produrre un sistema più inclusivo e dinamico, superando le rimanenti segmentazioni e rigidità, contribuendo strutturalmente all'aumento dell'occupazione, soprattutto giovanile, e della produttività del lavoro. La maggiore flessibilità è volta alla realizzazione, a regime, di un contratto unico con forme di tutela progressiva. Una maggiore tutela del lavoro dipendente ma anche un sostegno più ampio all'iniziativa privata, attraverso facilitazioni per autoimprenditorialità, venture capital e in particolare imprenditorialità giovanile. Sarà rafforzata e maggiormente responsabilizzata la contrattazione decentrata al fine di garantire il coinvolgimento del lavoratore con l'azienda in modo da legare la retribuzione all'interesse comune della produttività.
 - La riforma della Pubblica Amministrazione e la semplificazione burocratica, la riforma della giustizia civile, penale e amministrativa, la valorizzazione del percorso scolastico e formativo dei giovani, l'aiuto alla ricerca e una valorizzazione del percorso di studi universitario, anche attraverso la cosiddetta Garanzia Giovani. A tali proposte strutturali si affiancano misure immediate, in parte già attive, volte a dare risposte concrete ai cittadini. Tra queste in particolare:
 - Piano scuola: vi sono circa 2 miliardi di risorse disponibili destinate alla scuola a cui possono attingere Comuni e Province per la messa in sicurezza degli edifici scolastici.
 - Nel Fondo di Garanzia vi sono 670 milioni di risorse aggiuntive nel 2014 e complessivamente oltre 2 miliardi nel triennio per le piccole e medie imprese.
 - Piano casa del valore di 1,3 miliardi per interventi destinati all'acquisto o alla ristrutturazione.
 - Investimenti previsti dalle Politiche di Coesione nel nuovo ciclo di programmazione dei fondi strutturali, nonché gli interventi contro il dissesto idrogeologico e la tutela del territorio.
- una dimensione più locale.

Con la presente programmazione triennale il Comune di Azzate terrà debitamente conto di quanto delineato dal Governo centrale, allo scopo di rendere il più coerente possibile la propria azione di mandato con le linee delineate a livello centrale.

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI AZZATE.

Popolazione legale al censimento	n.	4.554
Popolazione residente al 31/12/2014		4.656
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		4.634
di cui:		
maschi		2.277
femmine		2.357
Nuclei familiari		1.997
Comunità/convivenze		2
Popolazione all'1/1/2014	n.	4.634
Nati nell'anno		25
Deceduti nell'anno		37
Saldo naturale		-12
Iscritti in anagrafe		220
Cancellati nell'anno		186
Saldo migratorio		+21
Popolazione al 31/12/2014		4.656
In età prescolare (0/6 anni)	n.	335
In età scuola obbligo (7/14 anni)		363
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		612
In età adulta (30/65 anni)		2.407
In età senile (66 anni e oltre)		939
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2010	11,11
	2011	11,07
	2012	10,05
	2013	9,91
	2014	5,40
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2010	8,28
	2011	6,64
	2012	8,080
	2013	7,11
	2014	7,99

Territorio

Superficie in Km ^q	4,72
RISORSE IDRICHE	

* Fiumi e torrenti					(1 lago e 2 torrenti)
STRADE					
* Statali				Km.	0,00
* Regionali				Km.	0,00
* Provinciali				Km.	2,80
* Comunali				Km.	22,70
* Autostrade				Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore adottato	Si	X	No	<input type="checkbox"/>	del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No	X	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/>	No	X	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	No	X	
* Artigianali	Si	<input type="checkbox"/>	No	X	
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No	X	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)					
	Si	<input type="checkbox"/>	No	X	
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					
					0
P.E.E.P.		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.I.P.		mq. 0,00		mq. 0,00	
		mq. 0,00		mq. 0,00	

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2015		Programmazione pluriennale													
				2016				2017				2018					
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0				0				0					
Scuole materne	n. 1	posti n.	110	110				110				110					
Scuole elementari	n. 1	posti n.	200	200				200				200					
Scuole medie	n. 1	posti n.	350	350				350				350					
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0				0				0					
Farmacia comunali		n.		n.				n.				n.					
Rete fognaria in Km.																	
bianca		8		8				8				8					
nera		5,5		5,5				5,5				5,5					
mista		14		14				14				14					
Esistenza depuratore		Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Rete acquedotto in km.		12		12				12				12					
Attuazione serv.idrico		Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X

integr.																	
Aree verdi, parchi e giardini	n. 12 hq. 1,50				n.12 hq. 1,50				n. 12 hq. 1,50				n. 12 hq. 1,50				
Punti luce illuminazione pubb. n.	700				700				700				700				
Rete gas in km.	19				19				19				19				
Raccolta rifiuti in quintali	0				0				0				0				
Raccolta differenziata	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		
Mezzi operativi n.	6				6				6				6				
Veicoli n.	5				5				5				5				
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	
Personal computer n.	24				24				24				24				
Altro																	

Note:

Economia insediata

AGRICOLTURA	Coltivatori diretti	0
	Datori di Lavoro Agricoli	0
ARTIGIANATO	Aziende	27
	Addetti	97
INDUSTRIA	Aziende	12
	Addetti	183
COMMERCIO	Aziende	77
	Addetti	235
TURISMO E AGRITURISMO	Aziende	1
	Addetti	2

Note:

L'attuale situazione tecnico-operativa dei comuni non permette, in generale, di conoscere direttamente la posizione reddituale della relativa popolazione, se non tramite altre informazioni di massima connesse ai tributi locali (addizionale comunale Irpef o Imposta comunale sugli immobili) ed agli interventi di supporto socio-assistenziale sostenuti dallo stesso Ente. Tuttavia, sulla base delle suddette generiche informazioni è possibile constatare una condizione socio-economica nei livelli della media (circa € 24.000,00 lordi annui per nucleo familiare). E' prevista la costituzione di una banca dati relativa all'anagrafe tributaria che renderà disponibile anche ai Comuni tutte le informazioni socio-economiche delle famiglie.

3. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

Si tratta dei parametri obiettivi definiti per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario e che permettono di dare un'indicazione sull'operatività gestionale in programma per il prossimo triennio 2016-2018, in particolare :

- A. Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento) = NO;
- B. Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà = NO;
- C. Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà = NO;
- D. Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente = NO;
- E. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel = NO;
- F. Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali

nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro = NO;

- G. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012 = NO;
- H. Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari = NO;
- I. Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti = NO;
- J. Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari = NO.

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Tesoreria comunale	Concessione	Banca Popolare di Bergamo – UBI
2	Acquedotto comunale	Concessione	Aspem Varese, in seguito Alfa srl.
3	Distribuzione gas metano	Concessione	Gei Spa
4	Imposta comunale pubblicità	Concessione	San Marco Spa di Lecco

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente Errore. Il collegamento non è valido.	Programmazione pluriennale		
		Errore. Il collegamento non è valido.	Errore. Il collegamento non è valido.	Errore. Il collegamento non è valido.
Consorzi	n. 1	1	1	1
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 3	3	3	3
Concessioni (tesoreria/pubblicità)	n. 2	2	2	2
Altro (Autorità lacuale)	n. 1	1	1	1

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2015	Note
1	Coinger SRL	Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	4,41	€ 40.663,00	
2	Tutela acque lago Varese e Comabbio	Collettamento e depurazione acque lacuali	3,91	€ 4.692,00	
3	Aspem Spa	Servizio idrico comunale	0,007		
4	ATO Provincia Varese	Servizio depurazione/fogna	0,70		
5	Alfa srl	Servizio idrico comunale	0,41	€ 163,27	

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate

Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2012	Risultati di bilancio 2013	Risultati di bilancio 2014
Coinger srl	www.coinger.it	4,41	Raccolta e smaltimento rifiuti	6.634	32.486	9.178
Società dei laghi Varese e Comabbio	www.societaecologiche.net	3,91	Collettamento e depurazione acque lacuali	14.875	1.873	1.020
Aspem Spa	www.aspem.it	0,007	Servizio acquedotto	8.586.311	1.617.339	1.890.712
ATO Varese	www.provincia.va.it	0,70	Servizio idrico	=	=	70.297

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Con deliberazione della Giunta comunale n.16 del 28.01.2016 è stato adottato il programma triennale delle opere pubbliche, come successivamente pubblicato all'albo pretorio per il previsto periodo di 60 giorni.

Principali investimenti programmati per il triennio **Errore. Il collegamento non è valido.**

Opera Pubblica	Errore. Il collegamento non è valido.	Errore. Il collegamento non è valido.	Errore. Il collegamento non è valido.
Completamento consolidamento strutturale, restauro e messa a norma Villa Bossi Benizzi Castellani – palazzo municipale (1°lotto)	674.725,00		
Riqualificazione e completamento percorsi pedonali S.P. 17	25.000,00		
Risanamento conservativo e strutturale edificio ASL-Poste Italiane (Lotto 1)	29.000,00		
Rifacimento tratto fognatura comunale	30.000,00		
Rifacimento bagni cimitero comunale	15.000,00		
Messa a norma impianto el. magazzino	12.000,00		
Riqualificazione parcheggio Via Battisti	55.000,00		
Fornitura e posa impianto videosorveglianza	20.000,00		
Sostituzione serramenti scuola elementare	40.000,00		
Acquisto arredi/attrezzature uffici comunali	52.000,00		
Manutenzioni vari edifici comunali		238.500,00	58.500,00
Totale	952.725,00	238.500,00	58.500,00

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Per l'anno 2015 il Comune di Azzate ha già preso i seguenti impegni finanziari (appalti aggiudicati, i cui lavori non sono ancora conclusi), anche di un certo rilievo, non prorogabili e non ancora pagati: - Euro 85.828,14 per la sistemazione del massetto della palestra del Consorzio della Valbossa;

- Euro 10.000 circa per il collaudo del cantiere di via Mascagni;

Con delibera di Giunta comunale n. 112 del 19 novembre 2015 l'amministrazione comunale ha deciso l'esecuzione delle seguenti opere pubbliche, finanziate con il bilancio 2015 (mediante utilizzo di quota parte libera dell'avanzo d'amministrazione 2014), da realizzarsi nel corso del 2016, sfruttando la deroga contenuta nella legge finanziaria 2016 per l'esclusione dal conteggio del nuovo patto di stabilità, in particolare:

- Completamento del consolidamento strutturale, restauro e messa a norma degli impianti di Villa Bossi Benizzi Castellani (palazzo municipale) – Primo lotto per € 674.725,00;
- Manutenzione straordinaria edificio ASL-Poste Italiane di Via Acquadro per € 25.000,00;
- Progetto di videosorveglianza del territorio comunale per € 20.000,00.

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria del Comune di Azzate prevede per l'anno d'imposta 2016 l'applicazione delle seguente disciplina, con le conseguenti aliquote e detrazioni :

IMU

Rispetto alle determinazioni così come precedente adottate, tramite propria deliberazione consiliare n. 26 del 29/7/2015, dichiarata immediatamente eseguibile e già pubblicata a norma sul Portale del federalismo fiscale, per l'anno d'imposta 2016 (così come avvenuto nel precedente anno 2015) sono state mantenute le seguenti aliquote dell'imposta municipale propria come segue:

- aliquota ordinaria 10,60‰;
- aliquota ridotta 6,00‰ per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze – detrazione €. 200,00 (per le categorie catastali A/1-A8-A9 e relative pertinenze);
- Aliquota ridotta 6,00‰ per gli immobili assimilati all'abitazione principale e le relative pertinenze, così come previste dall'approvando regolamento;
- Aliquota 10,60‰ per le abitazioni non locate;
- Aliquota 10,60‰ per gli immobili di categoria D5;
- Aliquota 8,00‰ per gli immobili affittati adibiti ad abitazione principale;

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 30.04.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, sono state confermate le aliquote e le detrazioni riferite all'IMU per l'anno d'imposta 2016, come sopra dettagliatamente descritte.

La conferma delle aliquote d'imposta IMU del precedente anno d'imposta deriva sostanzialmente dall'obbligo previsto nel comma 26 dell'art.1 della Legge di stabilità 2016 (legge n.208/2015), pertanto ogni e qualsiasi intervento in materia di potestà impositiva è sospeso per tutto l'anno 2016.

In effetti, per l'anno 2016 sono state apportate importanti variazioni alla IUC in particolare per TASI su abitazione principale ed IMU su terreni agricoli, in particolare :

IMU su immobili concessi in comodato gratuito (comma 10): le impostazioni valide per gli anni precedenti sono completamente eliminate e viene introdotta una sola forma di comodato gratuito con riduzione del 50% della base imponibile. Si tratta di una impostazione molto restrittiva in quanto limita le possibilità del comodato gratuito a pochi casi: si deve essere proprietari di un solo immobile oppure di 2 immobili ma in tal caso uno dei due deve essere necessariamente abitazione principale del proprietario. In più c'è la condizione che l'immobile (o i due immobili) sia presente nello stesso comune dove si ha la residenza e la dimora abituale. Sono esclusi i comodati per le abitazioni di lusso (Cat, A1, A8 e A9).

IMU Terreni agricoli: esenzione per i terreni nei comuni riportati nella circolare Giugno/1993 come montani o parzialmente montani (in caso di parziale delimitazione - PD - l'esenzione vale solo per i terreni nelle zone parzialmente delimitate). Sono inoltre completamente esentati i terreni di proprietà e condotti da CD e IAP con iscrizione previdenza agricola e i terreni agricoli nelle isole minori. La detrazione di Euro 200,00 introdotta per il 2015 viene eliminata e viene eliminata l'esenzione per i terreni agricoli concessi in fitto o comodato da CD o IAP ad altri CD o IAP.

Esenzione IMU estesa agli immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.

E' sempre riservata allo Stato una quota d'imposta pari al gettito derivante dai fabbricati di categoria catastale "D". Rimane ai comuni l'intero gettito derivante dall'attività di accertamento e di lotta all'evasione, anche per la quota di IMU di pertinenza statale.

Il gettito IMU previsto per il 2016, con l'applicazione delle aliquote sopra descritte, è pari a € 960.000, già al netto della prevista trattenuta del 22,40 % circa del gettito base Imu stimato dal Ministero Economia e Finanze.

Addizionale comunale all'IRPEF

Il Consiglio dell'Ente, con delibera n. 5 del 19.05.2012, ha approvato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef.

Per l'anno 2015 è stata applicata un'aliquota unica nella misura dello 0,80%, con una soglia di esenzione che è stata ridotta ad euro 10.000,00.

Con recente deliberazione consiliare n. 24/2016, assunta in data 30.04.2016 e dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto a confermare ulteriormente la stessa imponibilità comunale all'irpef del precedente esercizio 2015.

La conseguente previsione di gettito annuale è di complessivi € 566.000,00 ed è commisurata al previsto gettito di cassa derivante dall'imponibile IRPEF quantificato sui redditi dichiarati nell'anno 2014 per l'anno d'imposta 2013, così come resi noti dall'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (Ifel), per cui se ne presume la relativa attendibilità.

TASI

La presente tassa è stata istituita per la prima volta dall'ente con il bilancio di previsione 2015-2017, in relazione a quanto disposto dalla legge di stabilità 2015 (con l'art. 1, commi da 669 a 681, della Legge 147/2013), ed aveva comportato l'iscrizione tra le entrate tributarie di una previsione di complessivi euro 323.000,00 a titolo di tributo sui servizi indivisibili (TASI).

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con specifico regolamento dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 25 del 24.07.2014, così come successivamente modificato con delibera di C.C. 20 del 20.05.2015.

Oltre all'obbligo di sospensione di qualsiasi aumento tributario, la legge di stabilità 2016 ha previsto anche ulteriori novità a favore dei Contribuenti, prevedendo in particolare :

- l'eliminazione della quota TASI a carico degli occupanti/inquilini nel caso in cui l'immobile in locazione sia da loro utilizzato come abitazione principale, ad eccezione degli immobili di lusso (cat. A1,A8,A9);
- l'eliminazione della TASI sull'abitazione principale anche per i proprietari;
- mantenimento della TASI per le sole abitazioni principali di lusso (Cat, A1, A8 e A9), oltre all'aliquota del 2,2 per mille su tutti gli altri immobili ed aree che non costituiscono abitazione principale o relative pertinenze.

Il gettito stimato per l'anno 2016 si è pertanto notevolmente ridotto a soli euro 54.000,00 in conseguenza della perdita di gettito della quota d'imposta relativa all'abitazione principale.

Con deliberazione n. 23 del 30.04.2016, anch'essa dichiarata immediatamente eseguibile, questa amministrazione comunale ha provveduto a confermare le medesime aliquote dell'esercizio d'imposta precedente, ma con le variazioni d'imponibilità previste dalla legge di stabilità 2016 come sopra evidenziate.

In particolare sono state confermate le seguenti aliquote d'imposta :

Fattispecie

Aliquota

Abitazione principale e relative pertinenze 2,20 per mille

(solo categorie A/1, A/8 e A/9) con soglia di esenzione per le rendite fino a €. 200,00 (abitazioni e pertinenze)

Immobili e le relative pertinenze locati adibiti ad abitazione principale con rendita superiore a €. 200,00 per la sola quota a carico del proprietario 70% 2,20 per mille

Con la legge di stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208) è stata eliminata la quota TASI a carico degli occupanti/inquilini nel caso in cui l'immobile in locazione sia da loro utilizzato come abitazione principale, ad eccezione degli immobili di lusso (cat. A1,A8,A9).

E' stata inoltre eliminata la TASI sull'abitazione principale anche per i proprietari, mentre rimane solo in vigore la TASI per le abitazioni principali di lusso (Cat, A1, A8 e A9), oltre all'aliquota dell'1,5 per mille su tutti gli altri immobili ed aree che non costituiscono abitazione principale o relativi pertinenze.

TA.RI. (Tassa Rifiuti)

La precedente disciplina della Tarsu, applicata in deroga da questo Comune nel precedente esercizio 2013, e la novellata Tares di cui al D.L.201/2011, sono state entrambe sostituite con la Ta.Ri., tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento ed ai costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni. La tariffa comprende una quota fissa che copre le componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti ed una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione. I criteri ai fini dell'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono stabiliti sulla base della disciplina prevista dal DPR n.158/99 e comportano l'intera copertura dei costi che sono stati stimati in complessivi € 417.419,33. Detti costi, così come dettagliatamente indicati nello specifico piano finanziario, e le relative conseguenti tariffe di copertura (residenziali e non, fisse e variabili) sono stati oggetto di specifico provvedimento di approvazione consiliare (deliberazione Consiglio comunale n.22 del 30.04.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, e regolarmente pubblicata sul sito del Portale del Federalismo secondo precise indicazioni ministeriali.

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente. La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2016	Cassa 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	1.183.237,24	1.324.395,00	1.041.962,00	1.016.586,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	496.123,60	725.670,35	448.445,20	447.150,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	355.275,80	448.272,69	354.700,00	249.700,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	119.850,00	124.982,83	110.100,00	111.150,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	22.500,00	56.842,72	21.500,00	21.500,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	29.000,00	37.004,97	29.000,00	29.000,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	650.800,00	880.169,03	431.600,00	388.800,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	227.400,00	252.991,18	243.800,00	248.800,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	1.650,00	1.650,00	1.650,00	1.650,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.184.445,27	1.912.466,66	1.148.140,42	1.128.140,42
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	114.143,96	113.910,54	116.101,38	135.646,58
MISSIONE 50	Debito pubblico	45.450,00	45.450,00	43.300,00	42.900,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	642.100,00	756.833,23	592.100,00	492.100,00
	Totale generale spese	5.071.975,87	6.680.639,20	4.582.399,00	4.313.123,00

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

La gestione della spesa corrente di complessivi € 4.559.875,87 (di cui € 4.429.875,87 al titolo primo ed € 130.000,00 al titolo terzo) è finanziata con risorse d'entrata corrente (titoli primo, secondo e terzo

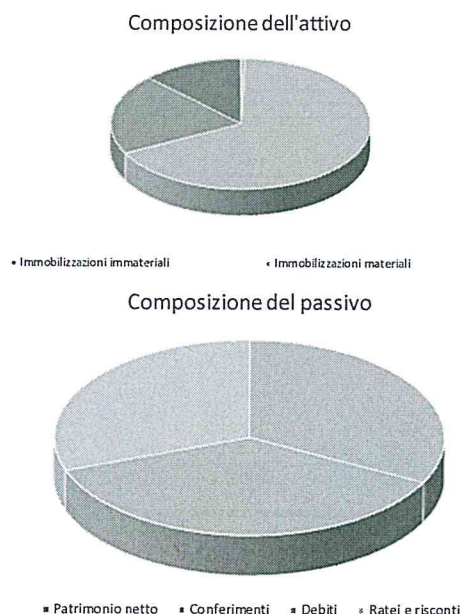
dell'entrata) per € 4.403.159,55, con quota parte vincolata dell'avanzo d'amministrazione per € 15.233,42 e con il Fondo Pluriennale Vincolato per € 141.482,90.

La gestione in conto capitale prevede una spesa di complessivi € 1.001.588,84 ed è finanziata con risorse in conto capitale (titolo 4 dell'entrata) per € 213.500,00 e del Fondo Pluriennale Vincolato per € 788.088,84.

f. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	58.532,95
Immobilizzazioni materiali	8.516.598,75
Immobilizzazioni finanziarie	9.366,00
Rimanenze	0,00
Crediti	2.546.121,68
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.595.065,65
Ratei e risconti attivi	15.253,85



Passivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	4.138.738,22
Conferimenti	4.703.081,10
Debiti	3.899.119,56
Ratei e risconti	0,00

g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Illustrazione delle risorse in conto capitale e dei relativi vincoli :

a) Proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali –

In relazione al trend storico sono previste entrate provenienti dalle concessioni cimiteriali e relativi servizi per complessivi € 8.000,00 di cui, in particolare : € 7.000,00 per proventi concessioni cimiteriali in diritto di superficie ed € 1.000,00 per vendita accessori loculi cimiteriali.

b) Contributo straordinario statale – E' prevista una quota di complessivi € 20.000,00 a titolo di contributo in quota parte per il finanziamento dell'acquisto di automezzo per la protezione civile.

c) Contributo straordinario regionale - A seguito partecipazione a specifico bando indetto dalla Regione Lombardia in tema di "percorsi culturali" é stato stanziato un contributo stimato nella misura del 50% dei costi previsti, pari ad Euro 3.000,00 per il finanziamento di pannelli illustrativi degli edifici storici comunali.

d) Trasferimenti di capitali da privati – Trattasi di previsioni d'entrata concernenti l'ordinario rilascio di concessioni edilizie nonché i proventi urbanistici derivanti dalla realizzazione di eventuali Piani di Lottizzazione, così come dettagliatamente stimati dall'ufficio tecnico per l'anno 2016 in complessivi euro 142.500,00.

Detti proventi sono interamente destinati e vincolati al finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria previsti al titolo secondo dell'uscita e comprendono le maggiorazioni del costo di costruzione e delle sanzioni ambientali.

Inoltre, sono state stanziare entrate per complessivi € 40.000,00 a titolo di proventi derivanti dalla vendita del diritto di superficie delle aree di Via Peschiera.

Altre considerazioni e illustrazioni:

Anche Per i successivi anni 2017 e 2018 non è prevista alcuna destinazione vincolata alla manutenzione ordinaria del patrimonio.

h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2013), per i tre esercizi del triennio 2016-2018.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	Errore. Il collegamento non è valido.	Errore. Il collegamento non è valido.	Errore. Il collegamento non è valido.	Errore. Il collegamento non è valido.	Errore. Il collegamento non è valido.
Residuo debito	1.939.168,49	1.768.794,71	1.589.136,70	1.459.136,70	1.361.352,70
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	170.373,78	179.658,01	130.000,00	97.784,00	88.000,00
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	1.768.794,71	1.589.136,70	1.459.136,70	1.361.352,70	1.273.352,70

i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi

per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2015:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. 2015

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D	9	9
C	9	9
B	4	2

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai Funzionari con Decreto di nomina del Sindaco n. 1 in data 27/05/2013: incarichi conferiti per il periodo 27/05/2013 -31/05/2018.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2016, 2017 e 2018. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

5. Gli obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici sono ben descritti nel programma di mandato elettorale, formalmente approvati con deliberazione adottata in consiglio comunale all'inizio dell'operato di questa Amministrazione comunale e sono di seguito dettagliatamente riportati.

COMUNICAZIONE, PARTECIPAZIONE, CULTURA

La sovranità appartiene al popolo (art. 1, comma 2 Costituzione della Repubblica)

Vogliamo fare della trasparenza e della partecipazione dei Cittadini alla vita del nostro Comune ed alle scelte che riguardano tutti, il principale dei nostri obiettivi; vogliamo aprire le porte e spalancare le finestre del palazzo.

Il sito internet comunale

Vogliamo potenziare il sito internet del Comune ed inserire tutte le informazioni sui servizi di pubblica utilità (compreso lo sportello dei cittadini). Siamo convinti che il miglioramento del dialogo amministrazione-cittadino passi anche attraverso la piattaforma web istituzionale.

La comunicazione comune - cittadino

Vogliamo agevolare, attraverso canali comunicativi "semplificati" per la cittadinanza, la comprensione del linguaggio utilizzato nell'ambito della gestione amministrativa del Comune.

Ci aspettiamo che i cittadini partecipino al Consiglio Comunale, e per questo utilizzeremo modi semplici ed immediati per far capire quali sono gli argomenti in discussione e quali sono le varie proposte fra cui scegliere; ogni argomento del Consiglio Comunale sarà presentato da un consigliere di maggioranza o di minoranza. Al termine del Consiglio, chiusa la parte formale, ci fermeremo a discutere e ad ascoltare i Cittadini che vorranno intervenire sugli argomenti trattati.

Wi-fi pubblica

Abbiamo in mente di creare alcune aree wi-fi pubbliche in diversi poli attrattivi del paese, ad esempio al Belvedere, ma anche in Piazza della Chiesa, alla pesa e così via; le connessioni wi-fi possono anche essere utili per valorizzare i "sentieri culturali" (attraverso percorsi e guide multimediali).

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura (Art. 9, comma 1, Costituzione della Repubblica)

Cultura e Associazioni

L'interesse per la cultura deve partire dall'Amministrazione Comunale, attraverso il lancio di attività culturali, adeguati investimenti in questo settore, la promozione del patrimonio culturale del paese ed il supporto ai gruppi ed alle associazioni che sostengono attività nel campo della cultura. Ogni euro speso in cultura è un investimento per il futuro. La Biblioteca deve avere un ruolo centrale nell'erogazione di servizi culturali. Saranno incrementate le risorse multimediali di questo servizio. Vogliamo creare un libero consorzio fra comuni per lo sviluppo e la gestione di manifestazioni culturali sul territorio (rassegne musicali, teatrali e cinematografiche, cicli di conferenze), sfruttando anche gli spazi pubblici all'aperto, ad esempio il Belvedere.

Crediamo sia necessaria una consulta permanente delle Associazioni, in cui il Comune non abbia solo un ruolo di coordinamento, ma anche di incentivazione alla cooperazione fra diversi gruppi per lo sviluppo e la co-gestione di progetti e manifestazioni con finalità condivise (festival, palio)

Prima di tutto occorre fare un censimento delle associazioni attualmente presenti sul territorio e creare un portale delle associazioni.

Patrimonio storico-culturale, i sentieri e la festa

Vogliamo recuperare e valorizzare il patrimonio storico-culturale di Azzate, attraverso:

- la riscoperta e la divulgazione delle antiche attività ed il lancio di eventi ed attività pratiche per apprendere queste tradizioni anche attraverso il gioco;
- l'apertura al pubblico di ville, chiese e monumenti, durante attività e rassegne ed eventi legati al patrimonio-storico culturale;

- il recupero di beni storici attraverso forme di volontariato e di cooperazione con le piccole attività artigianali del territorio;
- il rilancio degli spazi storici (es. cortili) come teatri per feste e manifestazioni culturali come i burattini, rappresentazioni teatrali, concerti;
- il lancio dei “sentieri culturali” : percorsi all'interno del paese che uniscano luoghi di interesse culturale, storico e/o paesaggistico (chiese, ville, parchi, sentieri, lago), attraverso la creazione di una “mappa” dei sentieri e l’integrazione di questi all'interno di percorsi ciclo-pedonali comunali;
- la formazione di gruppi di giovani che svolgano la funzione di guida lungo tali percorsi;
- la realizzazione di pannelli informativi dedicati alle diverse tappe dei sentieri culturali per la diffusione del valore storico-culturale-naturalistico del luogo;
- il rilancio del significato e del valore culturale delle principali festività laiche (es. 25 Aprile, 1° Maggio, 2 Giugno, 4 Novembre) mediante eventi sostenuti in collaborazione con le associazioni;
- il rilancio delle feste di paese come luoghi di aggregazione e di cooperazione (sfilata di Carnevale, festa Pittori e fiori, festa di Sant'Anna – Piazza Nuova -, festa di San Lorenzo – Castello,- mercatini dell'artigianato, lancio del palio dei Rioni, festa di San Giorgio).

La scienza, l'ambiente

Immaginiamo un parco giochi scientifico, sul modello dell’esperienza di Mantova (<http://www.turismo.mantova.it/index.php/risorse/scheda/id/1053>), dove i bambini ed i ragazzi possano apprendere, in uno spazio verde pubblico, in modo ludico e coinvolgente, i principi della fisica (dinamica, acustica, ottica). Si tratta di un progetto gestibile a moduli, per cui con piccoli investimenti si possono ottenere risultati importanti. Pensiamo a piccoli interventi, realizzati con contributi di volontari (genitori ragazzi in età scolastica, insegnanti, persone con preparazione scientifica) per la gestione e la creazione dei vari moduli.

Vogliamo analizzare le peculiarità naturalistiche esistenti sul territorio, e valutare la loro coerenza con la Rete Ecologica Regionale di Regione Lombardia.

Vogliamo sensibilizzare la cittadinanza alle politiche di risparmio energetico e di riduzione degli sprechi (in particolare quelli alimentari, anche in relazione ai temi di Expo 2015). Daremo vita ad una rete associativa/consorziale convenzionata con la grande distribuzione per il recupero dei cibi in scadenza o non più vendibili.

I Giovani e lo sport

Vogliamo cercare e sistemare spazi dedicati all'aggregazione giovanile (spazi musicali, locali all'aperto, internet point, campi gioco) nell'ottica di portare un servizio nei luoghi maggiormente frequentati dai giovani. Vogliamo collaborare con le associazioni ed i gruppi legati al mondo giovanile per realizzare progetti di intrattenimento, di prevenzione del disagio, di partecipazione.

Cerchiamo un coinvolgimento diretto dei giovani nella gestione e nella manutenzione degli spazi ad essi dedicati (parchi giochi, luoghi di ritrovo, locali ad essi dedicati, campetti) ed un coinvolgimento diretto dei giovani nella preparazione e nella gestione delle attività culturali più vicine al loro mondo (vivere e fare cultura). Pensiamo ad attività di formazione (accreditate) per i giovani, dedicate agli eventi ed i progetti di diffusione culturale. Vogliamo proporre attività educative pratiche in cui i giovani possano imparare attraverso il gioco e la sperimentazione diretta. Vogliamo sistemare, riqualificare e mantenere costantemente i parchi giochi presenti sul territorio Azzatese (Monumento Caduti, Belvedere, Poste).

Pensiamo che lo sport abbia un grande valore educativo e quindiosterremo le associazioni che promuoveranno queste attività e questo spirito. Sosterremo le realtà che propongono attività sportive per diversamente abili.

Cittadini del mondo

Gli stranieri sono solo cittadini di un paese che non è l’Italia, così come noi cittadini italiani siamo stranieri quando andiamo in un paese che non è il nostro. Vogliamo riscoprire il sacro dovere dell’ospitalità, sia nell’accogliere gli stranieri che vivono nel nostro paese, sia nell’essere accolti che si meritano i nostri concittadini, in particolare i più giovani, che vivono e lavorano all’estero. Per questo vogliamo promuovere l’integrazione attraverso eventi e progetti di scambio culturale (es. corsi di lingua italiana per stranieri e

corsi di lingua straniera per italiani, confronto fra culture, mediazione delle tensioni attraverso il cibo e la cultura della tavola), il confronto con realtà operanti in questo settore (es. CGIL, CISL, ACLI, ...).

PROBLEMATICHE SOCIALI, SALUTE, AMBIENTE, SICUREZZA

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività (art. 32 Costituzione della Repubblica)

Il camping 7 laghi: problematiche sociali

Il camping ospita 80 residenti Azzatesi. A fine Giugno scadrà la proroga dello sgombero e quindi, salvo ulteriori proroghe da parte della Magistratura, queste persone dovranno abbandonare le loro residenze. Proporremo, subito dopo le elezioni, un tavolo di discussione con tutti gli azzatesi residenti nel campeggio per cercare una soluzione concordata e per far emergere ed affrontare le difficoltà in cui dovessero trovarsi alcune delle famiglie coinvolte.

Azzatesi in difficoltà

Pensiamo alla costituzione di uno sportello unico Comunale a cui potersi rivolgere (coppie in crisi/separazioni, famiglie in difficoltà, dipendenze in genere, ...) con il compito di coordinamento e smistamento dei vari casi ad organi competenti, presenti sul territorio (servizi sociali, ASL, Sert, ...), associazionismo operante ad Azzate (Caritas, ACLI, ...), consulenti psicologici, avvocati, etc. Esistono già numerosi sportelli dedicati a questo tipo di servizi. Occorre pertanto che l'Amministrazione intervenga principalmente attraverso la realizzazione di strumenti informativi dedicati (es. sito internet comunale). Vogliamo creare sinergie con le realtà di sostegno e supporto già presenti sul territorio (Caritas, ACLI, etc.)

Disabilità

La disabilità diventa handicap solo quando preclude la partecipazione alla vita sociale. In questa ottica ci facciamo carico delle esigenze di persone diversamente abili, affinché possano essere a tutti gli effetti protagonisti partecipi e attivi della vita della comunità.

Anziani

Vogliamo favorire la mobilità dolce. Per questo dobbiamo, attivando il mondo del volontariato e la protezione civile, recuperare e ripristinare i sentieri del territorio e creare percorsi pedonali/ciclabili; costituire una rete integrata tra sentieri e piste ciclabili che attraversi l'intero territorio azzatese, garantendo una soluzione di continuità negli spostamenti a piedi e in bici.

Vogliamo creare il servizio di farmacia facile: un servizio a domicilio di consegna farmaci, in convenzione con le farmacie del territorio. Vogliamo valutare la possibilità di realizzare un condominio solidale e integrato, che consiste nella realizzazione di abitazioni comunali integrate in cui risiedano persone autonome, ma con difficoltà (es. motorie) e giovani coppie (con bambini), anche allo scopo di promuovere la cultura dell'aiuto reciproco. Il ruolo dell'Amministrazione comunale è quello di integrare le rette e di identificare gli spazi abitativi dedicabili a questo tipo di realtà (ad esempio alcuni immobili vuoti dell'area Castello). L'aggregazione di più anziani all'interno di questo tipo di soluzione "abitativa" permetterebbe anche una ottimizzazione dell'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare.

Salute

Vogliamo valutare la fattibilità di una convenzione, con il patrocinio del Comune, tra mutua sanitaria del paese e medici specializzati, operanti sul territorio, per il rilascio (agli iscritti alla mutua) di prestazioni ad un prezzo standard rimborsato in parte dalla Mutua stessa (ed eventualmente in parte dall'Amministrazione comunale). La stessa convenzione potrà poi essere estesa alla ASL, per gli esami di laboratorio allo scopo di abbreviare i tempi di attesa ed ai centri specializzati che insistono sul territorio.

Vogliamo collaborare con ARPA, che opera già sul territorio, per il monitoraggio della qualità dell'aria in alcune zone "sensibili" del paese, individuate dal Comune (Via Piave in primis) e per il controllo dell'inquinamento acustico, per poi mettere in campo attività di sensibilizzazione da parte dell'Amministrazione per il rientro all'interno dei parametri di tolleranza e per prevedere interventi di mitigazione.

La scuola è aperta a tutti (art. 34, comma 1 Costituzione della Repubblica)

L'asilo e la scuola

Da settembre 2013 Azzate rischia di non avere più un asilo nido.

Per l'anno scolastico 2013-2014 dobbiamo individuare la possibilità di una "soluzione ponte", ad esempio attraverso la convenzione per alcuni posti con un asilo nido di un comune limitrofo, in modo da garantire la continuità del servizio ed il contenimento delle rette, oppure attraverso i fondi del Piano di Zona, che prevede, ancora per l'anno in corso, una linea di credito dedicata.

Nel medio periodo, invece, a fronte di un analogo impegno forte della Parrocchia per la realizzazione di un nuovo nido, all'interno della convenzione con la Fondazione Scuola dell'Infanzia, siamo disponibili a sostenere un investimento in conto capitale (locali messi a disposizione dalla Parrocchia, ristrutturazione finanziata in parte o in toto dal comune).

Se anche questa ipotesi non fosse percorribile prenderemo in considerazione la possibilità di una convenzione con i comuni limitrofi per realizzare una struttura intercomunale. Si potrà anche favorire ed incentivare la formazione di micro – nidi famigliari. La convenzione fra Comune e Fondazione Scuola dell'Infanzia prevedeva un contributo annuo ordinario fisso a carico del Comune ed un contributo straordinario, variabile, legato all'esistenza di un avanzo di amministrazione da certificare nel bilancio del Comune.

Queste risorse avrebbero dovuto contribuire alla realizzazione di un asilo nido). Tutti i fondi stanziati sono in realtà stati utilizzati per la gestione ordinaria e per interventi di manutenzione della Scuola Materna. Si propone una modifica della convenzione, rendendola a "prestazione" (calcolata sul numero dei bambini, sul modello del Canton Ticino) e non più forfettaria. Il modello prevede un contributo comunale per bambino (da definire) che vada ad aggiungersi all'incasso ottenuto dalle rette, in modo da coprire una quota parte delle spese complessive annuali. La Fondazione Scuola Materna avrà l'incarico di individuare finanziatori esterni per la copertura della parte di spese scoperte. Occorre anche valutare il rapporto capienza/utenza potenziale della Scuola Materna, in quanto quest'anno l'edificio ha raggiunto i limiti massimi di capienza. Nel caso in cui si riscontrasse una necessità superiore alle attuali risorse disponibili, si potrà comunque proporre alla Dirigente delle Scuole Medie di aprire una sezione di scuola Materna associata al Consorzio Scuole Medie. Il Comune dovrà identificare fra le possibili proposte aperte quale strada effettivamente percorrere. Vogliamo "accompagnare" i nostri ragazzi non solo nel nido e nella Scuola Materna, ma anche nel percorso della scuola dell'obbligo, prevedendo di mettere adeguate risorse economiche a disposizione dei percorsi formativi. Vogliamo quindi evitare tagli ai finanziamenti del Comune dedicati all'istruzione e contemporaneamente individuare delle figure di contatto fra Amministrazione e corpo docenti delle scuole, al fine di condividere il Piano dell'Offerta Formativa.

Vogliamo favorire l'adesione delle nostre scuole alla giornata nazionale degli alberi, il 21 di Novembre. Vogliamo far ripartire il pedibus per i nostri bambini e per i ragazzi delle medie. Per chi arriva da lontano vogliamo agevolare forme di car pooling fra i genitori dei bambini.

BILANCIO ED AMMINISTRAZIONE, CONTENZIOSO, SICUREZZA

I costi di gestione

Vogliamo ridurre i costi di gestione dell'Amministrazione, senza penalizzare l'efficienza dei servizi.

Per ottenere questo risultato pensiamo sia possibile prevedere piani di razionalizzazione che ottimizzino l'organizzazione e le prestazioni del personale, anche con adeguate forme di incentivazione; contemporaneamente vogliamo accorpare alcuni servizi, anche di natura tecnica, con altri Enti Locali limitrofi. Infatti, nell'ottica della spending review, per obbligo di legge, entro dicembre 2013 dovranno essere predisposti accorpamenti di almeno tre servizi fra diversi comuni. Da parte della futura Amministrazione urge tuttavia muoversi rapidamente (più il tempo passa, minori sono le disponibilità di accorpamenti ancora "libere" ed "interessanti").

Abbiamo intenzione di accreditare, nella prima finestra utile, il Comune di Azzate nell'albo regionale degli enti che aderiscono al Servizio Civile Nazionale. Questo ci consentirà di predisporre progetti di varia natura che saranno poi attuati, a costo zero, dai nostri giovani in servizio civile.

Verranno avviate le procedure di certificazione ISO 9000 e 14000 per una migliore efficienza.

Tutti possono agire in giudizio per la tutela dei propri diritti e interessi legittimi
(Art. 24, comma 1 Costituzione della Repubblica)

Il contenzioso

Camping 7 Laghi

Per quanto riguarda l'aspetto legale, attenderemo e ci atterremo alla decisione della magistratura, garantendo comunque assistenza ai residenti del campeggio. Contemporaneamente esamineremo tutte le possibilità di individuare una soluzione giuridico-amministrativa con i residenti, nel pieno rispetto dei vincoli e degli obblighi previsti dalla vigente normativa. In ogni caso riteniamo che, prima di ogni decisione da parte dell'Amministrazione, la questione camping dovrà essere esposta in modo chiaro e trasparente alla cittadinanza per verificare ulteriori proposte di soluzione o idee alternative e per decidere insieme. Un membro della lista verrà delegato a mantenere i rapporti con i referenti del camping e a prendersi cura delle necessità dei residenti in fase di sfratto.

Il Castello

Sotto il profilo giuridico riteniamo indispensabile resistere in giudizio per evitare ogni possibile speculazione edilizia sull'area. Tuttavia le istanze dei proprietari, portatori di interessi legittimi, dal punto di vista individuale, devono essere attentamente valutate, al fine di evitare che questi si trovino nella ingiusta condizione di dover pagare tasse riferite ad un diritto edificatorio che non sfrutteranno mai per l'insostenibilità economica delle opere previste dal PGT nell'area AT5.

La questione non può essere valutata in modo autonomo, ma deve trovare la propria soluzione in un esame complessivo dei servizi di pubblico interesse, nell'esame delle reali necessità della collettività e nella valutazione e quantificazione delle aree a standard.

Vogliamo valutare una possibile valorizzazione territoriale della zona in funzione delle esigenze della cittadinanza (costruzione di una struttura di natura sociale).

La Palestra

vogliamo trovare un'intesa con l'impresa appaltatrice dell'opera pubblica, per garantire la risoluzione dei problemi e la conseguente piena efficienza dell'edificio. Occorre definire in termini certi i diritti di proprietà e le relative quote fra Comune di Azzate e Consorzio della Val Bossa.

La casa di Via Volta e Villa Benizzi Castellani

Azzate possiede risorse immobiliari molto belle che non sono utilizzate al meglio o, addirittura, abbandonate a se stesse. Non facendo nulla si perde valore e fonti di reddito. L'unica via è trovare partner privati che possano rivalutare tali immobili con soluzioni utili sia al privato stesso che, soprattutto, alla comunità azzatese.

Per tale motivo Vogliamo indirizzare la destinazione degli immobili storici di proprietà comunale in progetti di coinvolgimento/cooperazione con investitori privati, con accordi di ristrutturazione (anche parziale) e concessione d'uso a termine temporale.

Per la casa di Via Volta vogliamo riproporre l'alienazione della sola parte in muratura, mantenendo di proprietà del Comune la parte a verde per la creazione di un'area pubblica (sala convegni, conferenze).

Per una vendita a prezzi di mercato occorre effettuare una verifica approfondita dei vincoli paesaggistici imposti dalla Sovrintendenza.

Per quanto riguarda la Sala Consigliare ci impegniamo per un tempestivo ripristino dell'agibilità.

Sicurezza

Vogliamo favorire la crescita della reciproca conoscenza ed il senso di comunità. Il bisogno di sicurezza trova soddisfazione nella costruzione di una cultura del "buon vicinato", dove la relazione interpersonale mobilita risorse nel controllo del territorio e dà delle risposte di primo soccorso alle necessità. Vogliamo quindi favorire attività di aggregazione (specie all'interno dello stesso quartiere): feste annuali del quartiere, palio "delle contrade".

Contemporaneamente vogliamo verificare l'effettivo funzionamento del sistema di video sorveglianza, risolvendo prima di tutto i problemi tecnici e valutando l'eventuale necessità di incrementare il numero delle telecamere a tutela dei punti più esposti e sensibili del paese, cercando specifiche linee di finanziamento regionali (patto locale di sicurezza urbana) e definendo, ai sensi di legge, le deleghe, le modalità ed i limiti di esercizio della video sorveglianza.

Dobbiamo identificare ed eliminare tutte le barriere architettoniche presenti nel paese.

Ci impegniamo per la messa in sicurezza della fermata del bus in via Mascagni (richiesta da nove anni e mai realizzata).

Intendiamo completare tutte quelle opere pubbliche, appaltate dalle precedenti amministrazioni, realizzate solo in parte e mai concluse: parcheggi incompleti, opere di messa in sicurezza della viabilità, gestione e manutenzione degli spazi pubblici.

Ci impegniamo ad attivare, supportandoli tecnicamente, i soggetti privati (immobiliari, etc.) con cui le precedenti amministrazioni avevano stipulato accordi di urbanizzazione, (es. Via Molinello), a concludere le opere preventivate.

Vogliamo ottimizzare, razionalizzare e valorizzare la Polizia Locale (gestione turnazioni per maggiore copertura del controllo territoriale, assegnazione di compiti meno punitivi e più preventivi). Vogliamo razionalizzare il parco mezzi in dotazione alla Polizia Locale (utilizzo biciclette per brevi spostamenti in paese).

Prima di tutto dovranno essere verificate le deleghe e quindi le responsabilità. Dovranno anche essere predisposti accordi di programma con i comuni limitrofi, al fine di ottimizzare le risorse disponibili.

Pensiamo di chiudere la Via Roma al traffico durante gli orari di ingresso/uscita dalle scuole elementari, studiando una viabilità alternativa; oppure valuteremo l'opportunità di spostare l'ingresso alla scuola elementare in Via Zocchi (dal cortile).

Vogliamo stipulare una convenzione fra Comune di Azzate e Tribunale di Varese per utilizzare, come risorse sul territorio la "manodopera" associata alle condanne a pene alternative (pubblica utilità) per reati minori (guida in stato di ebbrezza, ...).

Vogliamo valorizzare il ruolo della Protezione Civile in particolare in funzione di garante della Safety (salvaguardia).

PGT E POLITICA GENERALE DEL TERRITORIO

La Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico ed artistico della Nazione

(Art. 9, comma 2 Costituzione della Repubblica)

Il principio di riferimento della nostra politica sarà quello dello sviluppo sostenibile secondo i suggerimenti indicati dall'Agenda 21. " Uno sviluppo è sostenibile quando offre servizi ambientali, economici di base a tutti i membri di una comunità, senza minacciare l'operatività dei sistemi naturale, edificato e sociale da cui dipende la fornitura di tali servizi. "La fotografia di Azzate ci rappresenta una realtà territoriale che ha visibilmente rotto il difficile equilibrio fra urbanizzazione e verde: il verde è una risorsa ormai molto compressa, in alcune zone addirittura compromessa.

La nostra impostazione generale riconosce assoluta priorità ai delicati equilibri fra urbanizzazione esistente, mobilità e verde, con particolare enfasi e riconoscimento alle esigenze del verde, sia privato che pubblico. Questo significa fermare il consumo di territorio, e realizzare una mobilità razionale, fruibile e di bassissimo impatto ambientale, dove anche il pubblico trasporto possa avere un suo significativo ruolo ed efficacia.

In questa ottica vogliamo dedicare risorse ed investimenti a favore della crescente esigenza di fruibilità collettiva, sia del verde che di servizi (anche in collaborazione con la proprietà privata), ad esempio utilizzando le aree edificate passive e in abbandono per la realizzazione di infrastrutture e di servizi di pubblica utilità (parcheggi, aree a verde pubblico attrezzate, strutture di utilità collettiva e culturale, eccetera).

Vogliamo arrestare il consumo di risorse preziose ed insostituibili

Il consumo di territorio e di suolo è stato l'elemento trainante delle politiche di piano degli ultimi 20 anni, e deve essere arrestato: non vi è più territorio disponibile, si può solo riconvertire e riqualificare. Si deve finalmente poter operare nell'intento, responsabile e civile, di migliorare la qualità della vita e delle relazioni della popolazione, residente e non, e quella delle future generazioni, in un'ottica di pareggio ambientale.

Vogliamo che "il bello" sia espressione del fruibile e del razionale

La crescita urbana azzatese degli ultimi 20 anni è stata particolarmente intensa e male organizzata, ha prodotto uno sviluppo contraddittorio di nuove residenze, ed una complessa e disarmonica eterogeneità di volumi e di stili, con il risultato che, complessivamente, l'impressione è quella del "brutto" che prevale, del malamente fruibile che condiziona e appesantisce lo svolgimento della vita quotidiana.

Vogliamo che l'interesse collettivo prevalga sull'interesse speculativo

Sembrerebbe che in questi anni il pianificatore sia stato assente, e che una utile “improvvisazione”, combinata alla tara dell’interesse speculativo, abbiano guidato la crescita urbana del paese, e preso il sopravvento.

Vi sono pochi ma “significativi” casi residuali da affrontare, che andranno gestiti e risolti, ma con modalità che dovranno essere del tutto coerenti con questa nuova impostazione, che privilegia il civico interesse collettivo su quello della speculazione e dell’interesse privato.

Abbiamo in mente una nuova omogeneità urbana

La realtà orografica di Azzate è molto complessa, articolata ed irregolare, il paese è diviso in ambiti diversi ed interrotti, si approfondisce la frattura (a causa del crescente e molto inquinante traffico della provinciale) fra le aree a nord e quelle a sud della via Piave. La vita e la mobilità fra queste due aree è difficile e densa di barriere e di ostacoli, anche molto pericolosi.

Per dare significato nuovo alla vita collettiva e costruire una socialità più estesa e di maggiore scambio, anche economico, si dovrà risolvere questa frattura rappresentata dalla via Piave, una linea che, come emblematicamente dice il nome, divide in due Azzate.

RECUPERO EDILIZIO, RIQUALIFICAZIONE URBANA, INCREMENTO DEL VALORE RESIDENZIALE

Questa nuova impostazione darà particolare importanza, ed agevolazione, agli interventi di recupero edilizio e di riqualificazione urbana, sia dei beni immobili privati che di quelli pubblici.

Saranno aidate e sostenute le forme di collaborazione fra artigiani edili e piccole imprese specializzate, sarà favorita e incentivata l’adozione di materiali e di tecnologie rispettose dell’ambiente e delle necessità di contenimento del consumo energetico. Si dovranno rivedere le procedure autorizzative, la tempistica in modo particolare. L’Assegnazione Diretta sarà uno strumento da utilizzare in modo razionale e sagace per potere smobilizzare l’avvio ed il completamento di opere urgenti, la cui esecuzione non può essere più trascurata e rimandata.

Migliorare la qualità della vita significa anche elevare il livello del gradiente residenziale, rivalutando adeguatamente tutti i parametri dei livelli della qualità residenziale: ad esempio, creando ulteriori zone a traffico limitato e pedonali, rivedendo limiti e distribuzione dei valori delle zonizzazioni acustiche, realizzando opere di agevolazione della mobilità (soprattutto quella ciclopeditoneabile), limitando il traffico pesante oltre certi tonnellaggi, scoraggiando il passaggio di transito del traffico sulla via Piave, soprattutto quello pesante.

La Darsena/Lago

Vogliamo studiare un progetto di valorizzazione sia dell’area che delle attività, sport e tempo libero, che questa risorsa richiama. Considerato il grande afflusso di utenza della ciclopeditoneabile lacuale, possiamo pensare di utilizzare le risorse al lago per creare un punto leggero di pausa e ristoro, ed uno spazio didattico e di osservazione ambientale.

COMMERCIO, ATTIVITA’ ARTIGIANALI, AGRICOLTURA, PARCHEGGI E MOBILITA’

La legge provvede alla tutela e allo sviluppo dell’artigianato (Art. 45, comma 2 Costituzione della Repubblica)

Promozione - associazione

Vogliamo creare giornate di promozione del commercio con avvenimenti specificamente destinati al richiamo di pubblico, sia residente che non. La prima potrebbe essere organizzata entro l’estate. Utilizzare spazi ed immobili pubblici e privati come luogo di richiamo e di aggregazione di pubblico, e come sede di incontri e conferenze, anche su temi inerenti le attività commerciali, artigianali, culturali azzatesi.

Vogliamo favorire le forme associative fra commercianti, sia per agevolare politiche di sconto e fidelizzazione, sia per avere un interlocutore forte e rappresentativo.

Agricoltura

Sollecitare la creazione di un coordinamento fra gli imprenditori agricoli che possa fornire all’amministrazione comunale proposte mirate e congruenti per il miglioramento delle attività agricole e di un loro sviluppo razionale.

Riteniamo opportuno monitorare le Osservazioni alle Mappe di Vincolo Enac, che riguardano anche Azzate nella zona della Piana di Vegonno, a tutela delle aziende agricole del territorio e dei residenti.

Attività artigianali

L'unione fa la forza ... , e la collaborazione fra artigiani abbassa il costo del prodotto e del servizio, cioè rende più competitivo il fornitore d'opera. Per arrivare alla formalizzazione di una vero sistema di collaborazione incrociata si devono superare barriere che sono soprattutto culturali e di modello.

La prima iniziativa da prendere è quella di radunare gli operatori e discutere con loro di questi temi, responsabilizzandoli e fornendo loro strumenti operativi e concrete opportunità di verifica (ad esempio la sistemazione dell'Aula Consiliare).

Piano parcheggi e mobilità

La realizzazione di nuovi parcheggi (la cui distribuzione dovrà essere ben analizzata e disposta) e la soluzione dell'attraversamento della via Piave sono gli elementi base di questa impostazione. Parcheggi multipiano possono essere realizzati con bilancio possibile, grazie anche alla compensazione proveniente dalla vendita di posti auto ai residenti, e lo sfruttamento utile ma non vessatorio del permesso di sosta.

Area a traffico limitato – zona pedonale mista

Assolta la possibilità del parcheggio, la fruibilità commerciale potrà essere ancora incentivata con l'allargamento della zona con limite dei 30km e la creazione di una zona pedonale mista.

La realizzazione di sottopassaggi, oppure di ponticelli ciclopedonabili, oppure l'incremento delle strisce pedonali da dotare di efficaci dissuasori ottici, acustici e volumetrici a dosso dolce, permetterebbe di ricostituire sull'asse principale del paese una nuova omogeneità urbana, sociale e commerciale, e favorire quella mobilità locale (soprattutto ciclopedonabile) che è alla base della vita collettiva e di scambio, anche per la fruibilità commerciale.

Circolazione e sosta

Verifica del numero effettivo dei posti parcheggio esistenti sulle vie e verifica della loro compatibilità e coerenza con la fluidità circolatoria.

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione riprende gli obiettivi di mandato e viene contabilmente suddivisa in missioni, riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si posso ricondurre le seguenti argomentazione delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2016-2018.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	36.052,00	46.929,83	36.052,00	22.376,00
02 Segreteria generale	1.023.789,60	1.083.214,31	520.700,00	335.900,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	162.270,70	169.961,99	144.300,00	144.300,00
04 Gestione delle entrate tributarie	13.300,00	39.485,39	13.300,00	13.300,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	123.778,14	150.158,77	129.310,00	127.410,00
06 Ufficio tecnico	153.567,68	172.389,53	141.950,00	141.950,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	90.900,00	91.617,86	75.600,00	70.600,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	328.073,01	328.917,07	215.050,00	215.050,00
11 Altri servizi generali	10.887,00	14.534,31	1.700,00	1.700,00

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	516.119,40	745.666,15	448.445,20	447.150,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Istruzione prescolastica	112.500,00	119.970,00	112.500,00	7.500,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	195.500,00	242.365,01	155.500,00	155.500,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	85.775,80	127.588,86	85.200,00	85.200,00
07 Diritto allo studio	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	7.400,00	7.400,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	118.883,30	124.016,13	110.100,00	111.150,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sport e tempo libero	106.971,85	141.314,57	21.500,00	21.500,00
02 Giovani	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	22.107,00	173.479,36	2.500,00	2.500,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	29.000,00	37.004,97	29.000,00	29.000,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	45.000,00	63.572,66	57.000,00	57.000,00
03 Rifiuti	330.800,00	457.118,92	104.600,00	61.800,00
04 Servizio Idrico Integrato	275.000,00	373.999,95	270.000,00	270.000,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	13.500,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	253.900,00	352.123,09	230.300,00	235.300,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sistema di protezione civile	29.650,00	29.650,00	1.650,00	1.650,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	19.300,00	25.524,00	11.800,00	11.800,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	10.000,00	11.346,16	10.000,00	10.000,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	223.100,00	248.567,43	196.300,00	186.300,00
05 Interventi per le famiglie	100,00	100,00	100,00	100,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	928.845,27	1.623.548,05	926.840,42	916.840,42
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	3.100,00	3.381,02	3.100,00	3.100,00

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio

delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione

internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all’approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fondo di riserva	15.619,96	15.386,54	14.957,38	15.074,58
02 Fondo svalutazione crediti	97.380,00	97.380,00	100.000,00	120.000,00
03 Altri fondi	1.144,00	1.144,00	1.144,00	572,00

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

*“**DEBITO PUBBLICO** – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. **ANTICIPAZIONI FINANZIARIE** – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l’Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall’altro del debito a breve, da soddisfare all’interno dell’esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	45.450,00	45.450,00	43.300,00	42.900,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	130.000,00	130.000,00	97.784,00	88.000,00

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2016 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2014	3.962.547,21	2016	45.450,00	396.254,72	1,15%
2015	4.269.228,29	2017	43.300,00	426.922,83	1,01%
2016	4.403.159,55	2018	42.900,00	440.315,96	0,97%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2016 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 990.636,80 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2014	2.530.469,68
Titolo 2 rendiconto 2014	770.039,13
Titolo 3 rendiconto 2014	662.038,40
TOTALE	3.962.547,21
3/12	990.636,80

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	642.100,00	756.833,23	592.100,00	492.100,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2015 – 2017 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2018 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2017.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

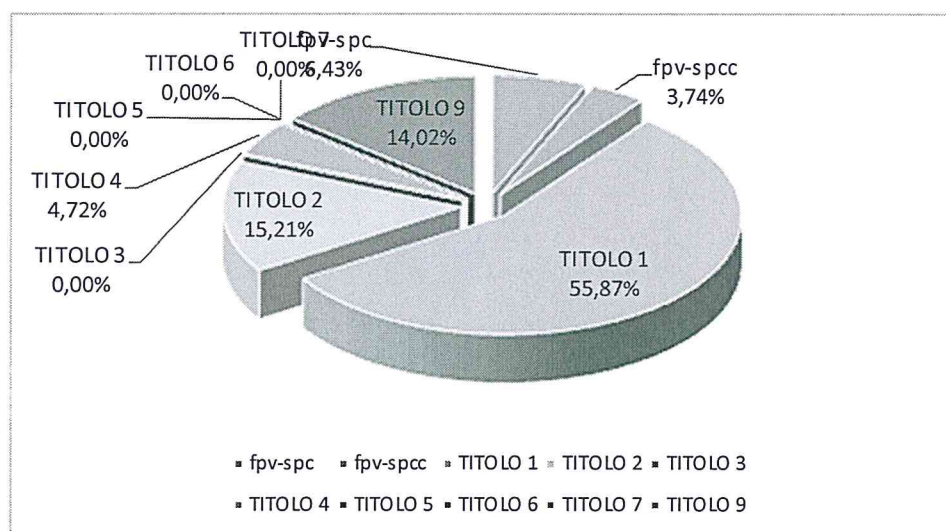
Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	15.233,42	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	141.482,90	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	788.088,84	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.619.000,00	3.372.206,05	2.431.000,00	2.316.000,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	710.203,53	1.311.600,15	671.107,00	671.107,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.073.956,02	2.085.815,88	985.976,00	921.916,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	213.500,00	242.400,68	238.500,00	58.500,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	342.499,05	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	642.100,00	661.219,00	592.100,00	492.100,00
Totale		6.203.564,71	8.015.740,81	4.918.683,00	4.459.623,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	294.531,79	141.482,90	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	171.343,71	788.088,84	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.578.337,01	2.530.469,68	2.558.083,00	2.619.000,00	2.431.000,00	2.316.000,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.171.944,30	770.039,13	696.565,23	710.203,53	671.107,00	671.107,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	624.375,58	662.038,40	1.014.580,06	1.073.956,02	985.976,00	921.916,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	685.046,14	245.882,85	215.959,00	213.500,00	238.500,00	58.500,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	329.871,93	304.512,72	642.100,00	642.100,00	592.100,00	492.100,00
Totale		5.389.574,96	4.512.942,78	5.593.162,79	6.188.331,29	4.918.683,00	4.459.623,00

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2015



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.990.171,35	2.053.106,89	2.240.560,00	2.152.000,00	1.964.000,00	1.849.000,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	588.165,66	477.362,79	317.523,00	467.000,00	467.000,00	467.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.578.337,01	2.530.469,68	2.558.083,00	2.619.000,00	2.431.000,00	2.316.000,00

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.171.944,30	770.039,13	696.565,23	705.203,53	671.107,00	671.107,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.171.944,30	770.039,13	696.565,23	710.203,53	671.107,00	671.107,00

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	286.513,68	288.707,77	292.804,24	260.696,00	255.996,00	231.936,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	44.529,77	49.466,39	295.430,50	358.500,00	342.500,00	342.500,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	2.107,56	3.310,30	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	291.224,57	320.553,94	425.145,32	453.560,02	386.280,00	346.280,00
Totale	624.375,58	662.038,40	1.014.580,06	1.073.956,02	985.976,00	921.916,00

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	144.805,46	0,00	0,00	23.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	208.320,80	27.075,13	45.000,00	48.000,00	188.000,00	8.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	331.919,88	218.807,72	170.959,00	142.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale	685.046,14	245.882,85	215.959,00	213.500,00	238.500,00	58.500,00

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	305.543,06	288.194,71	402.100,00	502.100,00	502.100,00	402.100,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	24.328,87	16.318,01	240.000,00	140.000,00	90.000,00	90.000,00
Totale	329.871,93	304.512,72	642.100,00	642.100,00	592.100,00	492.100,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	4.429.875,87	5.923.805,97	3.990.299,00	3.821.023,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.001.588,84	1.256.699,96	238.500,00	58.500,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	130.000,00	130.000,00	97.784,00	88.000,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	642.100,00	756.833,23	592.100,00	492.100,00
Totale		6.203.564,71	8.067.339,16	4.918.683,00	4.459.623,00

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	4.225.749,97	3.651.240,77	4.502.118,93	4.429.875,87	3.990.299,00	3.821.023,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	784.870,83	220.350,68	1.183.426,71	1.001.588,84	238.500,00	58.500,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	9.366,00	0,00	168,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	161.626,85	170.373,78	179.660,00	130.000,00	97.784,00	88.000,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	329.871,93	304.512,72	642.100,00	642.100,00	592.100,00	492.100,00
Totale		5.511.485,58	4.346.477,95	6.507.473,64	6.203.564,71	4.918.683,00	4.459.623,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2013 e 2014.

Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2018 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

Per un maggior dettaglio della sezione operativa del presente Documento Unico di Programmazione, di seguito si riportano le relazioni dettagliate da parte di ciascun Funzionario Responsabile relative alla programmazione gestionale del proprio settore nell'arco del prossimo triennio 2016-2018.

Servizio Affari Generali/Amministrativo

A questo servizio fanno capo la segreteria degli organi istituzionali, la comunicazione pubblica, la gestione dei contratti e degli affari legali, i servizi amministrativi (demografici), la gestione del sistema informativo comunale, la gestione del personale non economica.

MISSIONE 1 - Affari Generali

Programma 1 - Servizi di amministrazione generale

Responsabile : Bernasconi Gianmario

PARTE 1 - Spese per la realizzazione del programma

	anno 2016	anno 2017	anno 2018	Totale triennio
Spese correnti	€.	€.	€.	€.
Spese in conto capitale	28.000,00.-	0	0	0
Totale spese programma	€.	€.	€.	€.

Obiettivi della gestione:

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

L'ufficio segreteria svolge l'attività di assistenza e di supporto al Sindaco, agli assessori, ai consiglieri, garantendo il regolare funzionamento degli organi istituzionali e delle attività connesse, mediante la trascrizione degli atti deliberativi e dei verbali delle adunanze, curandone la pubblicazione, lo smistamento e l'archiviazione; segue inoltre le procedure per le nomine e designazioni di rappresentanti del Comune in enti, aziende ed istituzioni e cura l'aggiornamento dell'archivio, delle ordinanze e dei regolamenti comunali.

L'ufficio gestisce i contratti sotto forma di atti pubblici amministrativi, si occupa della gestione del protocollo informatico (corrispondenza arrivo, partenza, registri particolari) e del servizio archivistico; il messo comunale svolge servizio di notificazione e ausiliari e/o consegna atti dell'amministrazione comunale, viene gestito il centralino telefonico e l'informazione all'utenza.

Albo on line - Notifiche

I messi comunali (il titolare ed il sostituto) si occupano della tenuta dell'albo pretorio on line con l'affissione istituzionale degli atti dell'ente e di terzi, nonché della esecuzione delle notifiche degli atti amministrativi e dell'ufficio tributi.

La pubblicazione di tutti gli atti, in particolare determinazioni ed ordinanze relative alla gestione associata del servizio di polizia locale (associa cinque enti), di cui Azzate è capo convenzione, comportano un onere maggiore di lavoro per il messo comunale.

A breve sarà installato il software gestionale specifico per le pubblicazioni, acquistato a fine anno 2015, che agevolerà, anche in termini di tempo, l'attività del messo comunale.

Archivio comunale

Considerato che l'attuale archivio comunale presso l'immobile di via Acquadro, non presenta più sufficiente spazio per accogliere tutta la documentazione dell'ente, l'Amministrazione sta vagliando la possibilità di trasferirlo interamente presso altro immobile idoneo, da locare nelle vicinanze, con una durata minima decennale. Verrà avviata la ricerca a breve e si prevede il trasferimento in corso d'esercizio, previa acquisizione del benestare da parte della Soprintendenza Archivistica della Lombardia.

E' demandato al servizio tecnico ogni spesa correlata alla allocazione dell'archivio comunale e suo trasferimento, che dovrà comunque essere concertato con il responsabile del servizio archivistico. Conseguentemente, a trasloco avvenuto, si prevede di affidare incarico professionale ad esperto archivista per il riordino degli atti (in particolare rinvenuti ante 2001 da inserire nelle annate già riordinate, e prosieguo del riordino per il decennio 2002/2011) oltre a contestuale predisposizione dello scarto atti d'archivio secondo i criteri del massimario di scarto, su espressa autorizzazione della Soprintendenza

Archivistica. L'incarico si protrarrà per l'intero triennio, stante la corposità del lavoro richiesto, suddividendo la spesa proporzionalmente negli anni 2016, 2017 e 2018.

Si prospetta di trasferire nella nuova sede, anche una buona parte degli atti dell'ultimo decennio presenti nella sede municipale, in quanto a seguito redistribuzione interna degli uffici è stato ridotto lo spazio riservato all'archiviazione degli atti.

Il personale dipendente dell'ufficio protocollo curerà diligentemente la tenuta ordinata degli atti d'archivio, proseguirà la scansione degli atti non digitali da inserire nel gestionale del protocollo informatico al fine di agevolare la ricerca storica interna on line.

E' necessario prevedere la stipula di contratto pluriennale con ditta qualificata accreditata per la conservazione dell'archivio digitale, nel rispetto dei dettami legislativi sulla conservazione garantita e fruibile dall'ente nel tempo; contratto già in essere per gli obblighi di conservazione sin dal 12 ottobre 2015, che sarà esteso in futuro a tutte le banche dati informatiche dell'ente (DPCM 3 dicembre 2013 e s.m.i.)

Assicurazioni

La gestione del parco assicurativo dell'ente viene improntata sull'adeguamento delle coperture alle reali esigenze dell'ente e la tutela legale del medesimo.

E' in corso di conclusione la gara per l' affidamento di nuovo incarico di consulenza e brokeraggio assicurativo; l'uscente broker AON spa di Milano, il cui incarico sarebbe scaduto ad ottobre 2015, sta assicurando il servizio sino al subentro del nuovo, per cui è stata avviata nel 2015 procedura di gara sulla piattaforma regionale.

La società seguirà l'ente sia nelle procedure di rinnovo o revisione delle polizze in vigore, sia sulla loro corretta applicazione.

Approvvigionamenti

Per quanto concerne la fornitura del materiale di consumo (cancelleria , materiale di pulizia e/o attrezzature, carburante) ci si avvarrà dell'ufficio acquisti in capo al servizio finanziario.

Questo ufficio cura il noleggio della multifunzione dell'ufficio tecnico ed il noleggio del fotocopiatore degli uffici amministrativi al piano terra; servizi di consultazione on line nonché la manutenzione dell'auto in dotazione al servizio.

L'amministrazione promuove la commemorazione delle solennità civili, nonché probabili eventi di rappresentanza che si realizzeranno nel corso dell'esercizio, limitatamente alle risorse disponibili ai sensi del D.L. 78/2010.

Si auspica l'assicurazione di un servizio di assistenza tecnica non solo per i gestionali utilizzati dal servizio, per i quali si assicura il rinnovo annuale della licenza e gli aggiornamenti periodici, ma anche per le attrezzature informatiche e di rete, per il quale la spesa è demandata al servizio tecnico.

Comunicazione / Trasparenza dell'ente

L'ufficio si occupa delle pubbliche relazioni (enti, cittadini,...) non solo assicurando l'apertura dello sportello, il riscontro ai contatti telefonici (centralino), ma anche attraverso i canali informatici (internet, sito comunale). Si proseguirà nel mantenimento del sito comunale, aggiornamento e sviluppo mediante il personale del servizio unitamente all'apporto di documenti, dati, notizie, materiale illustrativo a cura dei diversi settori dell'ente.

La disciplina sulla trasparenza nelle pubbliche amministrazioni è stata oggetto di sostanziali interventi normativi : L. 190 del 6.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", D.Lg.vo n. 33 del 14.3.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." Prosegue l'aggiornamento del sito istituzionale nell'ambito della pagina "Amministrazione trasparente" che deve rispettare gli obblighi di pubblicità e trasparenza della P.A., raccogliendo e pubblicando i dati che gli uffici comunicano a questo ufficio secondo il piano triennale approvato dalla Giunta Comunale.

Si procede nell'attuazione, ai sensi del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014, del piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione.

Le tappe prevedono la collaborazione trasversale di tutti gli uffici, in particolar modo per la schedatura dei procedimenti. Per la verifica dei sistemi di gestione informatica ed il loro allineamento alla legge, si rileva la necessità di avvalersi di un supporto informatico affidando un incarico ad esperto esterno, non avendo nell'organico dell'ente personale dedicato e qualificato in tal senso. Occorre inoltre individuare il responsabile del sistema informatico dell'ente, cui è demandata l'attuazione di un'infrastruttura tecnologica, organizzativa e procedurale per la gestione della continuità operativa e del "disaster recovery" dei sistemi informativi dell'ente.

L'Amministrazione programma la pubblicazione dell'informatore comunale "Azzanews" istituito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 27.11.2014, che prevede, come stabilito nell'art. 5 dello specifico regolamento, che annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione venga stabilito il budget di spesa. Di norma si prevedono tre uscite all'anno.

Nel corso dell'esercizio si prospetta di migliorare i contenuti e consultazione in trasparenza del sito istituzionale www.comune.azzate.va.it, per renderlo maggiormente accessibile e di facile consultazione, ai passi con l'evoluzione normativa.

Commercio

Così come disciplinato dal DPR 160/2010 la responsabilità delle competenze in materia è attribuita al responsabile unico dello sportello unico attività produttive.

Con la semplificazione amministrativa e la presentazione delle SCIA, si prosegue l'attività di verifica delle autocertificazioni prodotte. Particolarmente rilevante è l'attività di sportello informativo in tale materia con contestuale fornitura della modulistica necessaria. Sono state rese disponibili le informazioni anche sulla pagina specifica del sito istituzionale.

Prosegue la sperimentazione del mercato settimanale del sabato in versione ampliata da cinque a undici posteggi, nell'area di via Piave. E' tuttora in fase di revisione il regolamento per l'esercizio del mercato su aree pubbliche.

Si vaglieranno iniziative di promozione del territorio, anche in ambito commerciale.

Contratti e convenzioni

L'ufficio si occupa della battitura degli schemi contrattuali secondo le indicazioni dell'ufficiale rogante e dei responsabili di servizio interessati.

Prosegue l'utilizzo dell'invio telematico dei contratti pubblici rogati dal segretario comunale relativi agli appalti.

Proseguono le trattative da parte dell'amministrazione per la concessioni in comodato d'uso di immobili comunali ad associazioni locali, in particolare per i contratti già scaduti con il Centro Socio Ricreativo anziani, con il Moto Club e Gruppo Alpini, con la Pro Loco e Associazione con Noi.

Viene attuata l'attività propedeutica alla predisposizione delle convenzioni per l'avvio delle gestioni associate per le funzioni fondamentali, il cui termine di avvio è stato prorogato al 31.12.2016, secondo gli intendimenti che l'Amministrazione vorrà intraprendere con enti locali limitrofi.

Difesa legale

Nel bilancio di previsione si prevede una spesa per le prestazioni legali e diverse (cause, ricorsi....) in ambito generale, a tutela dell'ente e non solo. Nell'ambito degli affari generali è auspicabile prevedere uno stanziamento a sostegno delle spese legali che dovessero insorgere in corso d'esercizio, a tutela dell'Amministrazione Comunale.

Incarichi professionali esterni

Si prospetta di mantenere il servizio di supporto in materia commerciale al personale preposto, stante l'evoluzione normativa e la vastità delle questioni che si presentano allo sportello.

Permane la necessità di avvalersi di professionista esterno per il ruolo di Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione che segua l'ente nell'applicazione della normativa in materia tecnico ambientale a tutela della sicurezza dei lavoratori, come pure del medico competente che periodicamente svolge con l'RSPP i sopralluoghi di verifica delle condizioni a tutela della sicurezza e salute del personale dipendente.

Si rimarca la necessità di programmare stabilmente il supporto di tecnico informatico esterno per l'attuazione del piano di informatizzazione, non rinvenendo tra i dipendenti comunali questa specifica professionalità.

Come già detto sopra si prospetta l'affidamento di incarico ad archivista per il riordino dell'archivio storico da svolgersi nel corso del triennio 2016/2018.

Personale

Il servizio supporta l'ente nella stesura del programma triennale del fabbisogno di personale, puntando su interventi di valorizzazione del personale in servizio. Si propone di sviluppare azioni positive per favorire il miglioramento dei comportamenti e della qualità professionale del personale.

La gestione degli aspetti giuridici delle risorse umane (gestione presenze e cartellini mensili, buoni pasto....) fa capo a questo ufficio, ad eccezione della parte economica e previdenziale, come pure l'aggiornamento del sito dell'anagrafe delle prestazioni e la compilazione di gran parte degli adempimenti nell'ambito del portale della Funzione Pubblica (PERLAPA).

Elaborazione di prospetti e statistiche correlate: l'analisi dei dati sul personale nel tempo potrà essere utile per una verifica delle potenzialità offerte dalle risorse umane impiegate.

Il sistema RIWEB (timbratura presenze con badge) agevola tale gestione. Viene mantenuto il canone di assistenza informatica al riguardo.

Si prevede l'aggiornamento del personale del servizio, nonché del segretario comunale titolare, mediante partecipazione a giornate di studio o seminari di approfondimento delle novità legislative. Anche l'ausilio di circolari interne per porre l'attenzione sulle novità legislative fornirà al personale apporto formativo.

Si proseguirà nell'attuazione di quanto necessario per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, ivi compreso l'incarico alla figura di RSPP esterno, nonché all'espletamento degli adempimenti di legge di cui al D. Lg.vo 81/2008. Dovranno essere formati e aggiornati i responsabili addetti all'emergenza ed al pronto soccorso.

Si evince che permane n. 1 unità di personale (messo comunale) in comando presso altro ente pubblico. Si prevede la possibilità di avvalersi di personale provinciale in comando temporaneo presso questo servizio per sopperire al sovraccarico di competenze ed attività assegnate, anche alla luce dell'evoluzione normativa della Pubblica Amministrazione in questi ultimi anni.

Si prevede l'utilizzo trasversale delle risorse umane in organico per raggiungere gli obiettivi inclusi nel bilancio di previsione 2016/2018, in materia di trasparenza e informatizzazione.

E' stato approvato il regolamento dei controlli interni in attuazione dell'articolo 3 del decreto legge 174/2012 convertito in legge 213/12. Sarà data attuazione al controllo periodico degli atti come previsto a cura del nucleo di controllo composto dal segretario comunale unitamente ai responsabili di servizio.

Protezione civile

Prosegue l'attività di segretariato amministrativo del gruppo comunale di protezione civile, nel rispetto dei prescritti adempimenti regionali e provinciali.

Si propone la promozione di informativa ai cittadini da seguire nel caso di attivazione interventi di emergenza, nel rispetto di quanto contenuto nel piano sopra citato.

E' intenzione valutare l'implementazione delle dotazioni strumentali e mezzi a disposizione del gruppo comunale. Si auspica la concessione di contributo statale in tal senso. La richiesta è già stata avanzata lo scorso anno, si è in attesa di una risposta certa, prima di poter procedere all'acquisto di un mezzo di emergenza.

Protocollo

Con il rinnovo del software gestionale SICI protocollo, lo stesso sarà aggiornato e implementato con i pacchetti integrati di segreteria, contratti, determine e deliberazioni acquistati a fine anno 2015. Si prospetta la formazione di tutto il personale interno nei primi mesi dell'anno per assicurarne l'utilizzo da subito, uniformando così la predisposizione degli atti e la loro digitalizzazione, che sarà integrata anche sotto il profilo della trasparenza.

E' in corso di completamento il recupero dei dati del gestionale SICI protocollo, a seguito danno al sistema informatico comunale accaduto lo scorso 5 ottobre, che ha comportato la perdita di alcuni mesi di dati del gestionale protocollo.

Prosegue la revisione del manuale di gestione del protocollo informatico, alla luce delle novità normative, che sarà sottoposto all'approvazione preventiva della Soprintendenza Archivistica prima della sua adozione. Si prospetta la formazione perché la corrispondenza digitale in partenza possa essere effettuata direttamente dai singoli servizi per l'inoltro a mezzo posta elettronica certificata, anche firmata digitalmente dai responsabili.

Nell'ottica della digitalizzazione, si prosegue nella scansione quotidiana della corrispondenza (sia in entrata che in uscita) per una pronta ricerca attraverso il sistema informatico e la trasmissione della stessa agli uffici in formato digitale, riducendo così la produzione di copie cartacee.

Si prevede un'ulteriore riduzione delle spese postali, sostituendo appieno il ricorso alla PEC anziché all'inoltro di raccomandate con ricevuta di ritorno.

Con l'avvio della gestione associata del servizio di polizia locale tra cinque comuni, con Azzate capo-convenzione notevole risulta l'incremento della corrispondenza da protocollare per conto degli enti convenzionati (Buguggiate, Bodio Lomnago, Daverio, Galliate Lombardo) e dei correlati registri particolari (ordinanze, determinazioni, pubblicazioni).

Sarà necessario programmare dei momenti di formazione per il personale abilitato all'utilizzo e consultazione del gestionale, anche con l'ausilio di supporto in loco dello Studio K, per giungere progressivamente alla dematerializzazione degli atti, avvalendosi di un iter procedimentale informatizzato.

Regolamenti comunali

In tale ambito è in corso di revisione generale il regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, il regolamento per l'affidamento di incarichi a dipendenti, nonché il regolamento di polizia mortuaria.

Con l'avvio della gestione associata del servizio di polizia locale si prevede di uniformare con gli altri enti aderenti i regolamenti di polizia urbana e quelli che in qualche modo riguardano il loro operato.

Segreteria generale

Il servizio svolge attività di supporto agli organi politici e di consulenza giuridico-amministrativa a tutto l'Ente, secondo principi di legalità, trasparenza e semplificazione. Coinvolge trasversalmente tutte le altre unità organizzative dell'ente per la promozione di scelte organizzative e procedurali più snelle e trasparenti, costituisce ruolo di raccordo per quanto attiene gli adempimenti in materia di Amministrazione trasparente. Si occupa della stesura dei programmi triennali in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. Attua un puntuale e periodico controllo interno degli atti sia sotto il profilo della legalità che della trasparenza. Si rende promotrice nel progetto di informatizzazione e dematerializzazione degli atti, nella revisione del sistema di protocollo e gestione documentale, con la contestuale riduzione degli sprechi legati all'utilizzo del cartaceo.

Si farà parte attiva per raggiungere la condivisione ed interoperabilità tra le banche dati interne, in modo che l'amministrazione si presenti unitariamente ai cittadini ed alle imprese, garantendo in tal modo la concreta possibilità di erogare servizi evoluti via web.

Redige le deliberazioni ed i verbali delle conferenze di servizio e dei capigruppo, le determinazioni di competenza con procedimenti di affidamento su piattaforma SINTEL e richieste DURC/CIG.

A seguito scadenza della convenzione per la segreteria comunale con i Comuni di Buguggiate, Daverio e Bedero Valcuvia il 31 ottobre 2015, sino alla nomina di nuovo segretario titolare, questo servizio dovrà adoperarsi maggiormente col segretario comunale reggente per assicurare la funzionalità dell'attività dell'ente.

Volontari

Lavoratori di pubblica utilità: viene istruita la procedura per l'attivazione dei servizi da parte di questi lavoratori, con la programmazione e gestione delle attività di concerto con il settore di impiego, cui vengono assegnati.

b) Obiettivi:

- adempiere al servizio, predisponendo gli atti per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto di strumenti informatici, evitando quanto più possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, privilegiando la posta elettronica e la pec, con abbattimento dei costi;

- attuare il piano di informatizzazione comunale, secondo le tappe previste nell'anno con la standardizzazione di tutti i procedimenti e la revisione generale del manuale di gestione del protocollo informatico, avvalendosi anche di un supporto di esperto informatico esterno;
- implementare l'utilizzo dei documenti scansionati, limitando sempre di più l'archiviazione degli atti in copia cartacea;
- ottimizzare il servizio alla collettività,
- ottimizzare la pubblicazione degli atti, anche in tema di trasparenza, con l'ausilio del nuovo gestionale informatico acquistato usufruibile da tutti gli uffici comunali;
- progetto di dematerializzazione.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Si segnalano però alcune necessità perché vengano ricomprese nel piano investimenti futuro al fine di migliorare lo stato dei locali e delle attrezzature in uso.

a) Collegamento informatico sede distaccata di via Acquadro

Si rende necessario collegare il server della sede comunale alle postazioni informatiche della sede distaccata di via Acquadro (servizio sociale e polizia locale) al fine di consentire la fruibilità dei servizi e sistemi, l'accesso alla banca dati anagrafica, la consultazione del protocollo, la gestione dei registri particolari di competenza, la gestione dei flussi documentali.

Si invita il servizio tecnico comunale a verificare la possibilità, in alternativa, di attivare postazioni di lavoro in versione web service perché possano accedere alla rete della sede comunale, se provviste dei sistemi di sicurezza idonei per evitare interferenze e conflitti di sistema.

E' indiscutibile la possibilità di lavorare in sintonia tra gli uffici, agevolando il lavoro a tutti. L'interoperatività, infatti, è fondamentale.

b) Messa in sicurezza dei locali adibiti ad uffici del piano terra di Villa Castellani.

E' indispensabile disporre interventi di manutenzione degli infissi esterni (persiane e finestre) che presentano chiusure difficoltose (ferramenta logora e mal funzionante), e pericolo di ulteriori cadute di voltini, oltre a quelli già verificatisi. Occorre assicurare la possibilità di avvalersi della luce solare durante l'orario di lavoro, ma di questo passo, se non si interviene si rischia di non poter più chiudere.

2. Personale del servizio AG /Amm.vo:

Profilo	Unità
Segretario comunale	1
Istruttore direttivo	1
Istruttore amministrativo	3
Istruttore amm.vo con nomina di messo comunale assegnato al servizio tecnico	collabora con dipendente del servizio per pubblicazioni on line

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera dei PRO. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma del triennio, se non, qualora fattibile, il reperimento di altro locale da adibire ad archivio storico in aggiunta a quello già in uso al magazzino di via Acquadro.

MISSIONE 2 - Amministrativo

Programma 2 - Servizi demografici

Responsabile : Bernasconi Gianmario

PARTE 1 - Spese per la realizzazione del programma

	anno 2016	anno 2017	anno 2018	Totale triennio
Spese correnti	€.	€.	€.	€.

Spese in conto capitale	0	0	0	0
Totale spese programma	€.	€.	€.	€.

Obiettivi della gestione:

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Demografico:

Gestione delle pratiche inerenti la tenuta e l'aggiornamento dei registri di anagrafe, stato civile ed elettorale. All'ufficio demografico sono attribuite le seguenti competenze:

-ANAGRAFE tenuta dei registri della popolazione residente ,dei cittadini italiani residenti all'estero -AIRE (relazione con il Ministero dell'Interno, i consolati e ambasciate, i cittadini stessi e gestione delle nuove tecnologie informatiche) degli stranieri residenti (rapporti con la Questura, Uffici di polizia di Stato, Prefettura)

-Tenuta dell'anagrafe dei pensionati (rapporti con INPS via telefonica via telematica e Tesoreria prov.le Stato) Gestione delle pratiche attinenti al movimento migratorio: immigrazioni/emigrazioni e relativi accertamenti .

-Variazioni anagrafiche e registrazione dei movimenti interni al Comune :indirizzi scissioni modifica status individuali (rapporti con INPS ,ASL MOTORIZZAZIONE)

- Variazioni relative alla gestione della carta sconto benzina rapporti con Regione Lombardia, rilascio del PIN per la Carta Regionale dei servizi,

- Variazioni e controllo codici fiscali con conseguente rapporto con Anagrafe Tributaria , Attività di comunicazioni istituzionali con i vari ENTI

- Controlli istituzionali ai sensi del T.U. 28.12.2000 N. 445 (verifica delle autocertificazioni)

- Controllo denunce comunicazione cessione di fabbricato con relativa registrazione e trasmissione alla locale Questura

Attività di informazione e consulenza a soggetti pubblici, privati ed uffici comunali, rapporti con utenza ed altri comuni, gestione rapporti con utenza per rilascio buoni pasto scolastici

Gestione tenuta ruoli matricolari con attività istituzionale con il distretto militare di competenza

Tenuta delle statistiche istituzionali inerenti il saldo naturale migratorio con ISTAT,ASL , UFFICIALE SANITARIO.

Elettorale

Tenuta e aggiornamento delle liste elettorali e aggiunte, a seguito di revisioni istituzionali.

Adeguamento procedure telematiche che a far data dal 1° gennaio 2015 modificano le comunicazioni e trasmissione tra comuni degli atti e documenti (file XML). Istituzione contestuale dei fascicoli elettorali digitali dal 01.01.2015; si programma la digitalizzazione dei fascicoli elettorali delle annate precedenti.

Predisposizione atti e adozione provvedimenti relativi alle consultazioni elettorali e referendarie: predisposizione degli atti e provvedimenti delle commissioni elettorali comunali e circondariali:Attività di attestazione e certificazione:Tenuta e revisione degli Albi dei presidenti di seggio degli scrutatori e Albo dei giudici Popolari. Gestione dei rapporti istituzionali con Provincia, Regione , Prefettura. Altri Comuni, Procura della Repubblica , Ministero degli Interni e dell'Estero, Consolati e Ambasciate.

Servizio cimiteriale

Prosegue l'attività amministrativa per il rinnovo delle concessioni cimiteriali scadute, come pure il monitoraggio delle concessioni in essere. Sarà vagliata la proposta di adeguamento del regolamento di polizia mortuaria.

Stato civile

Tenuta dei registri dello stato civile: formazione degli atti di nascita/ morte/ matrimonio/ cittadinanza trascrizione degli atti provenienti dall'estero

Celebrazione di matrimoni civili:Giuramento per acquisto cittadinanza italiana. Annotazione a seguito di adozioni, separazioni, divorzi, cambiamento del regime patrimoniale, del nome, cognome, altro riguardante lo status della persona .Rapporti istituzionali con Enti: Comuni, rappresentanze diplomatiche straniere e italiane.

Rilascio permessi di seppellimento e trasporto salme, cremazione vendita posti cimiteriali

Attività di attestazione e certificazione e rapporti con utenza

b) Obiettivi:

- gestione delle attività connesse ai servizi cimiteriali.

- gestione delle pratiche di anagrafe, stato civile, leva, elettorale, statistica nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Assicurare ai cittadini massima trasparenza con l'intento di contenere i tempi di rilascio dei documenti richiesti.

- utilizzo della posta elettronica e della pec, nella corrispondenza tra gli enti e gli utenti.

- implementazione delle informazioni e della relativa modulistica sul sito internet.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale del servizio AG/Amm.vo:

Profilo	Unità
Istruttore direttivo	1
Istruttore amministrativo	3

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera dei PRO. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma del triennio.

Capitoli	Oggetto	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
10110304	Spese di rappresentanza	0	0	0
10120108	Spese per nucleo valutazione /OVP	400,00	600,00	600,00
10120203	Abbonamenti a	600,00	600,00	600,00
10120207	Feste nazionali	400,00	400,00	400,00
10120301	Spese funzionamento uffici	10.000,00	10.000,00	10.000,00
10120302	Assistenza.....software....	15.000,00	15.000,00	15.000,00
10120303	Formazione personale	1.300,00	1.300,00	1.300,00
10120305	Oneri per assicurazioni	37.000,00	37.000,00	37.000,00
10120306	Incarichi professionali e collaborazioni esterne: RSP.....6.000,00 Corsi obbligatori datore lavoro..... 2.400,00 Archivista annuo...5.000,00 studio anini.....600,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
10120307	Spese manutenzione panda	1.000,00	800,00	1.000,00
10120308	Assistenza e tutela legale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
10120310	Mensa dipendenti comunale	9.000,00	9.000,00	9.000,00

10120312	Controlli medici personale dip. D.Lg.vo 81	4.000,00	4.000,00	4.000,00
10120401	Noleggio fotocopiatori in uso agli uffici	4.000,00	4.000,00	4.000,00
10120504	Quota parte spese funzionamento centro per l'impiego Va	1.500,00	1.500,00	1.500,00
10930201	Acquisti protezione civile	1.000,00	1.000,00	1.000,00
10930301	Servizi di protezione civile	500,00	500,00	500,00
10.....	Trasferimento spese protezione civile a comune capofila gestione associata	150,00	150,00	150,00
10120313	Stampa giornalino comunale	9.000,00	9.000,00	9.000,00
11050501	Cremazioni	1.600,00	1.600,00	1.600,00
10170501	Spese commissione elett.le circondariale	400,00	400,00	400,00
10120501	Quote annuali Anci, Upel, Anusca - Anutel	4.000,00	4.000,00	4.000,00
....	Acquisto mezzo protezione civile	28.000,00	=	=
	Spese elettorali a carico di altre amministrazioni REFERENDUM costituzionale	20.000,00	20.000,00	=
	Referendum regionale	15.000,00	=	=
	Amministrative	=	=	15.000,00

NB: spese per locazione nuovo archivio comunale per 10 anni

Capitolo ufficio tecnico.....

Spese per trasloco archivio comunale da via Acquadro a..... capitolo ufficio tecnico

Assistenza tecnica informatica su server e reteufficio tecnico

ENTRATA:

Capitolo	Oggetto	Stanziamento 2016	2017	2018
3020	Diritti segreteria su contratti	3.000	3.000	3.000
3010	diritti di segreteria ufficio anagrafe	600	600	600
3050	diritti rilascio carte d'identità	4.500	4.500	4.500
3140	proventi servizi cimiteriali	200	200	200
4035	proventi concessioni cimiteriali in diritto di superficie	7.000	7.000	7.000
4040	proventi per vendita accessori loculi (marmo) serv. Ril. Iva	1.000	1.000	1.000

4045	Rinnovo concessioni cimiteriali	0	0	0
	Quota rimborso acquisto mezzo protezione civile da Stato	20.000		
	quota per separazioni consensuali	160,00		
	Rimborso Regione Lombardia per referendum	15.000,00	=	=
	Rimborso Stato per referendum costituzionale	20.000,00	0	0

Servizio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali.

MISSIONE 3 - Gestione Risorse Economiche e Finanziarie

Programma 3 -Servizi Economico - Finanziari Responsabile : Bernasconi Gianmario

PARTE 1 - Spese per la realizzazione del programma

	anno 2016	anno 2017	anno 2018	Totale triennio
Spese correnti				
Spese in conto capitale	---	---	---	---
Totale spese programma				

Obiettivi della gestione:

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

La gestione economica e finanziaria dell'ente viene improntata sui principi di efficienza, efficacia, trasparenza e funzionalità, con un'allocazione delle risorse strettamente coerente con le priorità di intervento delineate dal programma di mandato. In tal senso il servizio procede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo, garantendo le verifiche degli equilibri di bilancio. Gestisce i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore del conto e con tutti gli organi di controllo cui deve trasmettere informazioni contabili.

Le principali attività del servizio riguardano:

- la programmazione economico finanziaria,
- i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria nelle fasi di accertamento, impegno, riscossione, liquidazione e pagamento, la contabilità fiscale e l'IRAP,
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie,
- la gestione del servizio economato,

- gestione dei mutui,
- gestione contabile degli affitti e dei riparti di spesa degli immobili comunali dati a terzi,
- gestione dei riparti dei servizi associati di cui Azzate è l'ente capo convenzione,
- controllo interno della gestione contabile , con verifica del rispetto del patto di stabilità,
- conseguimento degli obiettivi di politica economico finanziari coordinando con gli altri servizi flussi finanziari.

Con il 2016 prosegue il processo di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni ai sensi del D. Lg.vo n. 118/2011: anche il Comune di Azzate adegua i propri gestionali in tal senso e, alla luce della nuova normativa, che ha modificato sostanzialmente gli atti procedurali, i processi di previsione e consuntivazione dei dati contabili. Ne consegue in primis una diffusione dei nuovi principi contabili attraverso momenti di formazione ed informazione che coinvolgono anche il personale degli altri settori dell'ente.

Rilevante è il principio introdotto dalla nuova contabilità della "competenza potenziata", secondo cui le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, che danno luogo a entrate e spese per l'ente di riferimento sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengono a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa di investimento.

A seguito dell'introduzione della fattura elettronica dal 31.03.2015 è stato implementato il sistema informatico per l'emissione e ricevimento delle fatturazioni in via elettronica. Il sistema a regime interagisce con il servizio di protocollo.

Approvvigionamenti

Provvede all'acquisizione dei beni strumentali per tutti gli uffici dell'ente, in particolare per l'acquisto di cancelleria, carta, stampati, consumabili per stampa, rifornimenti carburante veicoli comunali. Si obbliga a procedure sulle piattaforme regionali o nazionali , nel rispetto dell'obbligo di avvalersi del mercato elettronico.

Per quanto concerne le politiche di approvvigionamento, si lavorerà per ottimizzare i risultati conseguiti in relazione alle risorse assegnate, ponderando le scelte di acquisto avvalendosi delle piattaforme regionali e/o nazionali.

Cassa economale

Il servizio gestisce, tramite agente contabile preposto alla cassa economale, il pagamento in contanti delle spese minute e gli incassi in contanti.

Entrate tributarie

I tributi locali costituiscono, negli ultimi anni, la principale fonte di finanziamento del bilancio dell'ente. L'ufficio deve operare un adeguato controllo delle proprie entrate. Prioritario è, altresì, il rapporto con il cittadino secondo i principi contenuti nello statuto del contribuente.

Lo sportello dell'ufficio tributi offre la propria assistenza ai contribuenti, in particolar modo nei periodi in cui vi sono scadenze di adempimenti dichiarativi o di versamento, assicurando un'apertura al pubblico più ampia. Per casi particolari l'ufficio si rende disponibile a fissare anche appuntamenti fuori orario di apertura. Sul sito istituzionale viene resa disponibile la consultazione di awisi e modulistica di riferimento.

L'ufficio sta concludendo la collaborazione esterna affidata per la gestione di aggiornamento della banca dati , nonché l'attività di accertamento e di controllo a valere per gli anni 2010/2015 , volta ad una lotta all'evasione, per conseguire la finalità di equità tra i cittadini contribuenti.

Fanno capo al servizio non solo i tributi (IUC: IMU e TASI), anni pregressi (ICI e TARES/TARSU) ma anche la riscossione dell'addizionale comunale sull'IRPEF.

L'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni è gestita in concessione dalla San Marco spa sino al 31.12.2016, saranno rivalutate per verificarne la possibile gestione diretta o affidata a terzi, previo espletamento di gara. Il canone di occupazione suolo pubblico è gestita in house.

Inventario dei beni

Si occupa della tenuta ed aggiornamento dell'inventario dei beni, sulla base degli acquisti e delle dismissioni intervenute.

Risorse umane

Gestisce gli aspetti economici del personale e provvede a tutte le operazioni di carattere economico finalizzate alla liquidazione degli emolumenti stipendiali ai dipendenti, ai versamenti degli oneri contributivi e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge.

Redige i prospetti inerenti il conto del personale e tiene sotto controllo il rispetto dei limiti di spesa stabiliti dalla legge, elabora tabelle per la verifica della capacità assunzionale dell'ente, predispone il conto degli agenti contabili.

Segue i rapporti con le organizzazioni sindacali anche relativamente alla gestione del salario accessorio e le fasi della contrattazione decentrata integrativa.

b) Obiettivi:

- raggiungimento degli obiettivi di politica economico- finanziaria (patto di stabilità interno),
- realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi di riscossione delle entrate tributarie,
- garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri di bilancio finanziario,
- supportare l'amministrazione nelle decisioni in tema di tributi locali,
- attuazione degli adempimenti introdotti con l'armonizzazione contabile.
- garanzia di equità e giusta partecipazione alla spesa da parte dei cittadini, attraverso lavoro di verifica e controllo dei tributi.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale del servizio

Profilo	Unità
Istruttore direttivo	1
Istruttore amministrativo	1

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera dei PRO. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma del triennio.

SERVIZI TECNICI S.U.E. e S.U.A.P.

PROGRAMMA n. 5

Servizio: Gestione del territorio edilizia privata ed urbanistica

Premessa

Il vigente "Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi comunali" definisce per il SERVIZIO TECNICO – EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA queste principali competenze:

- **Urbanistica:** Gestione e formazione degli atti di valenza urbanistica a scala comunale, dei regolamenti e procedimenti di pianificazione urbanistica come previsto dalla normativa di settore con particolare riferimento alla Legge regionale 11 marzo 2005 n. 12;

- **Edilizia:** Gestione e istruttoria Piani Attuativi, Permessi di Costruire e Denuncie di Inizio Attività, C.I.A., S.C.I.A., agibilità, autorizzazioni per posa insegne e affini, taglio piante (escluso quanto di competenza della provincia), occupazione di suolo pubblico per opere stradali, allacciamenti alla fognatura, certificazioni diverse, come previsto dalla normativa di settore con particolare riferimento al D.P.R. 380/2001 e alla Legge regionale 11 marzo 2005 n. 12;

Progettazione e realizzazione

Redazione di strumenti di pianificazione e di regolamenti comunali;

Gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture inerenti al servizio;

Aspetti operativi e gestionali

Gestione delle istruttorie delle pratiche pervenute all'ufficio e attuazione degli obiettivi del P.E.G.;

Gestione dei procedimenti amministrativi "ex lege" in materia di urbanistica, edilizia e norme collegate o affini (energia, inquinamento luminoso);

Gestione dei procedimenti amministrativi "ex lege" in materia di accesso agli atti per i documenti del settore;

Stipula di contratti e convenzioni nell'interesse dell'Amministrazione;

Emissione dei provvedimenti relativi ai procedimenti del settore ai sensi per propria competenza, ai sensi dell'art. 107, comma 2 e 3 del Decreto Legislativo 18 ago. 2000 n. 267;

Emissione degli atti amministrativi gestionali pertinenti all'ufficio (determinazioni) ai sensi dell'art 109 del Decreto Legislativo 18 ago. 2000 n. 267;

Risorse

Organizzazione e gestione delle risorse umane dell'area;

Acquisizione e gestione delle risorse strumentali, non fornite dal centro acquisti comunale, per lo svolgimento delle funzioni di istituto;

Attribuzioni complementari

All'ufficio è attribuita anche la funzione di S.U.A.P. ai sensi del D.P.R. 160/2010 e della delibera di Giunta n. 019 del 17 febbraio 2011, distinto per settori e procedimenti:

- a - Settore Attività Produttive: l'istruttoria delle pratiche è curata direttamente dal responsabile del Procedimento dell'ufficio tecnico edilizia privata;
- b - Settore Attività Commerciali: l'istruttoria delle pratiche è curata direttamente dal responsabile del Procedimento dell'ufficio affari generali/amministrativo;

L'ufficio esercita anche la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia nel territorio comunale ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".

Urbanistica

Approvato il Piano di Governo del Territorio (PGT), l'attenzione degli uffici è rivolta all'attuazione della pianificazione e dei regolamenti attuativi dello strumento urbanistico.

Tutti gli interventi relativi ad aree di trasformazione (ambiti AT) espressamente previsti dal DdP 2008, nonché interventi su aree interne al territorio urbanizzato che determinano variante al Piano delle Regole coerentemente con le strategie dettate dal DdP 2008, sono assentibili previa approvazione di Programmi Integrati di Intervento ai sensi degli art. da 87 a 93 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n° 12.

L'attuazione del PGT sta avvenendo prevalentemente con i procedimenti autorizzativi edilizi, ordinari (Permessi di costruire, DIA e SCIA) che riguardano principalmente opere di manutenzione e ristrutturazione.

Nel 2015 il PGT è entrato nella assoggettabilità di verifica della Valutazione Ambientale Strategica che dovrebbe verificare l'efficacia del piano.

Per tale attività, se ritenuta opportuna, l'Amministrazione potrà inserire apposita voce in bilancio per l'incarico a professionista esterno (necessitano specifiche competenze ed esperienza urbanistica) per euro 15.000 al titolo II.

Pianificazione attuativa (e recupero dell'arretrato)

L'ufficio proseguirà anche nel 2015 l'attività di verifica e collaudo delle lottizzazioni attuative, avviate nel periodo 2001-2003 e ancora non completamente concluse:

Pratica	Ubicazione	Destinazio ne	Cessione Aree	Recupero oneri/somme	2016	Collaudat o
PCC 20	Via Rossini	Residenzial e	SI	SI	6.300	NO
PD2	Via Maggio	I Industriale	SI	SI	62.919,88	SI

PL 3cascine PCC2	Via Mascagni Via Cadore	Residenzial e Residenzial e	SI SI	NO NO	- -	SI SI
PCC18	Via Rossini	Residenzial e	SI	NO	-	NO
Edif. AFAR	Via Colli	Residenzial e	SI	NO	-	SI

Edilizia

L'ufficio gestisce mediamente 150-170 procedimenti edilizi all'anno (Permessi di Costruire, D.I.A. e Autorizzazioni Ambientali) e circa 80-100 procedimenti di varia natura (istanze generiche, certificati d'uso o destinazione urbanistica, occupazione suolo pubblico, richieste di contributi, ecc.); l'ufficio organizza in media circa 12 commissioni edilizie e 3-4 sedute pubbliche o pubbliche istruttorie per le pratiche più complesse.

Si riporta di seguito una previsione del carico di lavoro suddiviso per tipologia di procedimento:

Tipo di procedimento	Giorni	Quantità previste
Piani Attuativi e PII	180 giorni	0
Piani Attuativi e PII (in variante al PGT)	420 giorni	0
Autorizzazione paesaggistica	120 giorni	30
Autorizzazione paesaggistica semplificata	120 giorni	10
Permesso di costruire (complessi ex art.38 L.R. 12/05)	120 giorni	0
Permesso di costruire	60 giorni	10
Permesso di costruire (con conferenza servizi)	60 giorni+120 giorni conferenza	0
Permesso di costruire (con conferenza servizi e VIA)	60 giorni+120 giorni conferenza + tempi VIA	0
Denuncia di inizio attività edilizia D.I.A.	30 giorni	20
Segnalazione certificata inizio attività	verifica nei successivi 30 giorni	10
Autorizzazione taglio piante	60 giorni	10
Autorizzazione taglio piante (zona vincolo)	120 giorni	10
Autorizzazione posa monumenti funebri	60 giorni	5
Autorizzazione impianti pubblicitari - insegne	60 giorni	10
Esposti ex art. 27 del D.P.R.380/2001 (segnalazione abusi)	30 giorni	5
Certificati destinazione urbanistica	30 giorni	35
Certificati idoneità alloggio	30 giorni	15
Certificato di agibilità	silenzio assenso	30
Richiesta di parere preliminare	60 giorni	10
Richiesta di parere preliminare (complesso)	120 giorni	2

Manomissione suolo pubblico	60 giorni	30
Autorizzazione scarichi al collettore fognario	60 giorni	10
Altri certificati	30 giorni	5
Pratiche in sanatoria	60 giorni	5
TOTALI:		274

Il lavoro ordinario prevede inoltre la raccolta ed il trasferimento dei dati statistici, dei dati informativi all'Agenzia delle Entrate e del Territorio e le comunicazioni periodiche di rito (ad. Es. comunicazione abusi edilizi).

Vigilanza

L'ufficio svolge l'Attività di vigilanza sul territorio e sui cantieri.

A seguito del trasferimento delle funzioni ai comuni in materia di pareri in merito alle attività commerciali, verifica delle relazioni per il contenimento energetico (Legge 10/91 e s.m.i.) e rilascio del nulla osta all'esercizio per le attività e servizi ai minori nel 2014 restano in capo all'ufficio le sotto segnate attività:

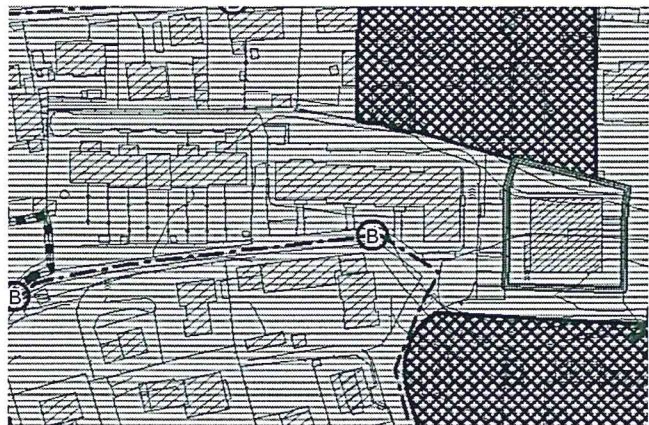
Tipo di pratica	Numero stimato
Controllo dei cantieri	8 sopralluoghi
Verifica a campione (almeno il 5%) delle relazioni sul contenimento energetico e relativo sopralluogo in cantiere	5 cantieri
Verifica dei requisiti acustici degli edifici	3 cantieri

Altre attività

Al normale carico di lavoro si sono aggiunti alcuni adempimenti in materia di esproprio (istruttorie e procedimento), e in materia di fognatura; inoltre l'attività fornisce il supporto come R.U.P. nell'attività di direzione dei lavori di opere pubbliche strettamente legate all'attuazione dei numerosi piani attuativi presenti sul territorio.

Alienazione del patrimonio comunale

I comuni possono cedere in proprietà le aree comprese nei piani approvati a norma della legge 18 aprile



1962, n. 167, ovvero delimitate ai sensi dell'articolo 51 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, già concesse in diritto di superficie ai sensi dell'articolo 35, quarto comma, della medesima legge n. 865 del 1971. Le domande di acquisto pervenute dai proprietari di alloggi ubicati nelle aree non escluse, prima della approvazione della delibera comunale, conservano efficacia. Le convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 35 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, e successive modificazioni, e precedentemente alla data di entrata in vigore della legge 17 febbraio 1992, n. 179, per la

cessione del diritto di proprietà, possono essere sostituite con la convenzione di cui all'articolo 8, commi primo, quarto e quinto, della legge 28 gennaio 1977, n. 10, alle seguenti condizioni:

a) per una durata pari a quella massima prevista dalle citate disposizioni della legge n. 10 del 1977 diminuita del tempo trascorso fra la data di stipulazione della convenzione che ha accompagnato la concessione del diritto di superficie o la cessione in proprietà delle aree e quella di stipulazione della nuova convenzione;

b) in cambio di un corrispettivo, per ogni alloggio edificato, calcolato ai sensi del comma 48. La trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà sulle aree può avvenire a seguito di proposta da parte del comune e di accettazione da parte dei singoli proprietari degli alloggi, e loro pertinenze, per la quota millesimale corrispondente, dietro pagamento di un corrispettivo determinato ai sensi del comma 48. Il corrispettivo delle aree cedute in proprietà è determinato dal comune, su parere del proprio ufficio tecnico, in misura pari al 60 per cento di quello determinato ai sensi dell'articolo 5-bis,

comma 1, del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1992, n. 359, escludendo la riduzione prevista dall'ultimo periodo dello stesso comma, al netto degli oneri di concessione del diritto di superficie, rivalutati sulla base della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatasi tra il mese in cui sono stati versati i suddetti oneri e quello di stipula dell'atto di cessione delle aree. Comunque il costo dell'area così determinato non può essere maggiore di quello stabilito dal comune per le aree cedute direttamente in diritto di proprietà al momento della trasformazione di cui al comma 47.

L'ufficio ha già predisposto una prima perizia di stima del prezzo del riscatto ed quello per la rinegoziazione dei vincoli convenzionali e si ipotizza il termine per le consultazioni/confronto con i privati entro la fine del 2015. L'incarico è stato assegnato al Servizio Edilizia Privata, pur essendo materia di Lavori Pubblici, con lo scopo di ottimizzare i tempi di risposta ai cittadini.

La cifra stabilita per l'area è pari ad Euro 255.00, a patto che tutti condomini aderiscano al riscatto.

Supporto agli uffici

L'ufficio supporta il settore tributario nella stima delle aree edificabili, nella formazione delle tabelle I.C.I. ed in materia catastale.

Inoltre l'ufficio svolge l'attività visuristica per l'ufficio della Polizia Locale.

Stanziamiento Di Bilancio In Previsione

L'attività dell'ufficio nel prossimo periodo, riguarderà principalmente la gestione del lavoro ordinario – istruttorio delle pratiche in carico all'attività sempre finalizzata al miglioramento dei tempi di evasione delle varie istanze, comunque sempre nel rispetto tempi dettati nei procedimenti di Legge, nonché la promozione e cura dell'immagine dell'ufficio tecnico verso la cittadinanza. Le voci di bilancio assegnate all'ufficio sono principalmente le seguenti:

ENTRATE

Capitolo	Denominazione	2016	2017	2018
3010/2	Diritti di segreteria U.T. su concessioni e autorizzazioni edilizie	€ 3 000,00	€ 3 000,00	€ 3 000,00
3110/1	Violazione di altre norme (sanzioni amministrative)	€ 2 500,00	€ 2 500,00	€ 2 500,00
3130/1	Proventi Illuminazione votiva (servizio rilevante ai fini Iva)	€ 2 036,00	€ 2 036,00	€ 2 036,00
4220/1	Proventi Oneri Urbanizzazione Primaria	€ 70 000,00	€ 10 000,00	€ 10 000,00
4230/1	Proventi Oneri Urbanizzazione Secondaria	€ 30 000,00	€ 15 000,00	€ 15 000,00
4240/1	Proventi Costo di costruzione	€ 40 000,00	€ 25 000,00	€ 25 000,00
4241/1	Monetizzazione delle aree a parcheggio ai sensi dell'art 64, comma 3 della L.R. 12/2005 (recupero sottotetto)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4242/1	Maggiorazione del 20% del contributo di costruzione ai sensi dell'art 64, comma 7 della L.R. 12/2005 (recupero sottotetto)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4243/1	Monetizzazione per mancata cessione di aree a standard ai sensi dell'art. 46 della L.R. 12/2005	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4244/1	Maggiorazione costo di costruzione	€ 1 000,00	€ 0,00	€ 0,00

ai sensi della L.R. 31/2014

4245/1	Sanzioni ambientali ex art. 167 del D.Lgs. 42/2004	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
4248/1	Maggiorazione del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 43 della L.R. 12/2005	€ 1 000,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALI:	€ 150 036,00	€ 58 036,00	€ 58 036,00

USCITE

Capitolo	Denominazione	2016	2017	2018
1016031 1/1	Assistenza e tutela legale ufficio tecnico edilizia privata	€ 10 000,00	€ 10 000,00	€ 10 000,00
1016031 3/1	Assistenza software ufficio tecnico e. p.	€ 3 500,00	€ 3 500,00	€ 3 500,00
1083030 1/1	Convenzione con il comune di Varese per spostamento capolinea trasporto pubblico	€ 13 500,00	€ 13 500,00	€ 13 500,00
	TOTALE:	€ 27 000,00	€ 27 000,00	€ 27 000,00

Corsi di aggiornamento

Considerato l'attuale panorama normativo e le diverse nuove regolamentazioni del settore occorre prevedere la possibilità di seguire corsi di aggiornamento per:

- Nuova normativa edilizia e urbanistica - modifiche alla legge 12/2005, autorizzazione unica ambientale e il nuovo sportello dell'edilizia.

Sistema Informativo Territoriale

L'aggiornamento del SIT, oltre che a risultare necessaria per aggiornare la base cartografica per il piano di governo del territorio svolge anche altre funzioni:

- facilitare le ricerche dei dati;
- creare l'archivio informatizzato, oggi previsto come obbligo dalla nuova norma sul protocollo e archiviazione dei dati delle P.A.;
- facilitare la presentazione delle istanze (via Web) e l'ottenimento dei relativi provvedimenti autorizzativi;

*

*

*

PROGRAMMA n. 6

Servizio: Manutentivo e Lavori Pubblici

Competenze del settore

Il vigente "Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi comunali" definisce per il SERVIZIO TECNICO – LAVORI PUBBLICI queste principali competenze:

Il servizio ha per competenza la progettazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, la gestione del patrimonio comunale (beni immobili, mobili, mobili registrati) che, a titolo non meramente esaustivo, si può così brevemente riassumere:

Progettazione e realizzazione

Attività di progettazione, direzione lavori e collaudo finalizzata alla realizzazione delle opere pubbliche, anche a rete e di urbanizzazione;

- *Gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture inerenti al servizio;*
- *Gestione delle lavorazioni eseguite in amministrazione diretta;*
- *Gestione del patrimonio comunale.*
- *Manutenzione del patrimonio comunale*
- *Manutenzione degli edifici di esclusiva proprietà comunale;*
- *Manutenzioni dei servizi a rete;*
- *Manutenzione del cimitero;*
- *Manutenzione aree verdi e parchi giochi.*

Aspetti operativi e gestionali

Gestione delle istruttorie delle pratiche pervenute all'ufficio, attuazione degli obiettivi del P.E.G. e del Programma delle opere pubbliche;

Gestione dei procedimenti amministrativi "ex lege" sui lavori pubblici e tutela ambientale;

Gestione dei procedimenti amministrativi "ex lege" in materia di accesso agli atti per i documenti del settore;

Stipula di contratti e convenzioni nell'interesse dell'Amministrazione;

Emissione dei provvedimenti relativi ai procedimenti del settore ai sensi per propria competenza, ai sensi dell'art. 107, comma 2 e 3 del Decreto Legislativo 18 ago. 2000 n. 267;

Emissione degli atti amministrativi gestionali pertinenti all'ufficio (determinazioni) ai sensi dell'art 109 del Decreto Legislativo 18 ago. 2000 n. 267;

Risorse

Organizzazione e gestione delle risorse umane dell'area: un istruttore tecnico, un amministrativo e due manutentori.

Acquisizione e gestione delle risorse strumentali, non fornite dal centro acquisti comunale, per lo svolgimento delle funzioni di istituto;

Attribuzioni complementari

All'ufficio è attribuita anche la funzione di ufficio per le espropriazioni ai sensi dell'art.6 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità".

Inoltre l'ufficio svolge compiti di vigilanza nell'ambito della tutela ambientale.

L'ufficio predispone ed elabora valutazioni e stime patrimoniali.

Analisi SWOT

Su richiesta dell'assessorato si è stabilito di procedere utilizzando il modello di analisi SWOT che è uno strumento di pianificazione strategica utilizzato a supporto delle decisioni strategiche del vertice aziendale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

SWOT non è altro che l'acronimo di Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats. Tale strumento, infatti, ha come obiettivo quello di mettere in evidenza punti di forza e di debolezza di un'impresa o di un progetto e far emergere opportunità e minacce che derivano dal contesto esterno di riferimento.

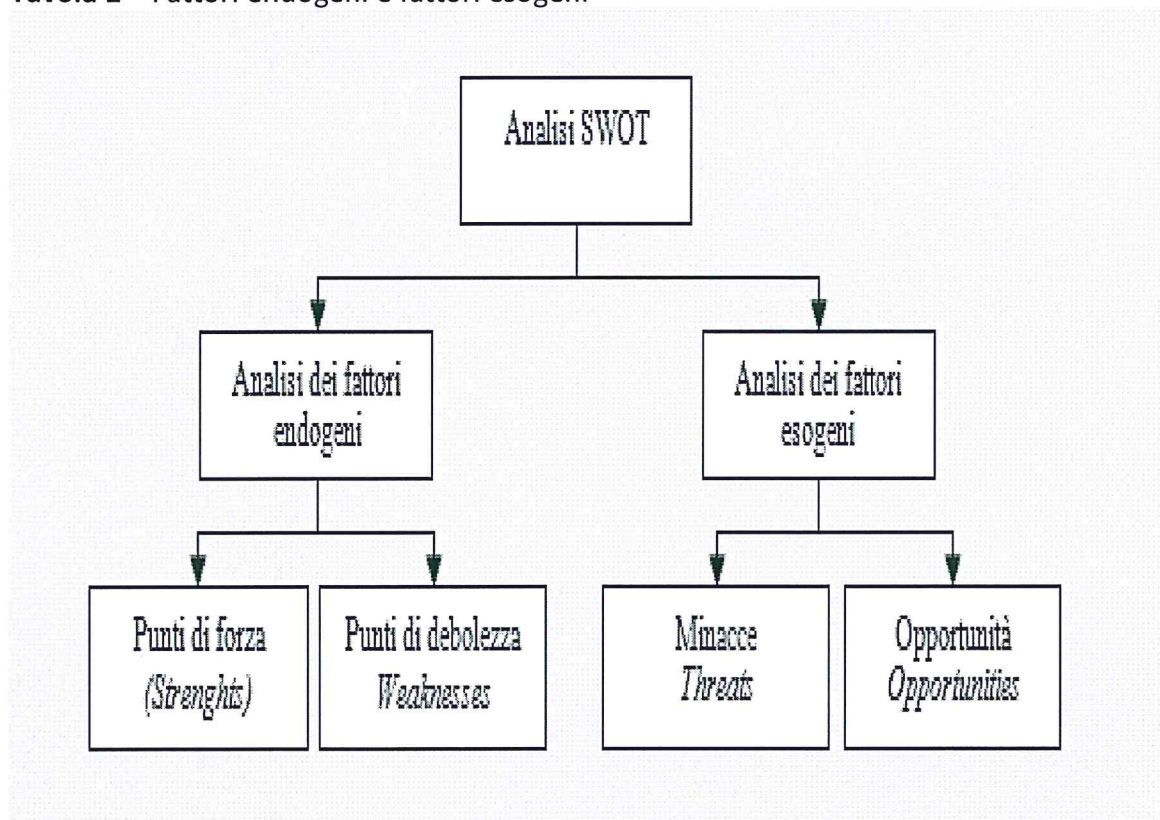
L'analisi SWOT può essere utilizzata per:

- *Identificare e affrontare questioni strategiche*

- *Dotarsi di un mezzo per capire i punti di forza, risolvere le carenze, sfruttare le opportunità e ridurre al minimo le minacce dell'azienda, di un'area produttiva o di un progetto*
- *Fornire all'impresa un impulso per stimolare positivamente l'attività organizzativa*
- *Supportare con dei dati le informazioni, le tendenze e gli approfondimenti per aumentare la probabilità di raggiungere obiettivi, definire strategie e tattiche*
- *Valutare capacità e risorse*
- *Facilitare il cambiamento organizzativo*
- *Migliorare la posizione competitiva*

I punti di forza e di debolezza sono considerati fattori endogeni in quanto costituiti da tutti quegli elementi sui quali, essendo parti integranti del sistema impresa, è possibile intervenire. Le minacce e opportunità sono invece considerate fattori esogeni in quanto costituiti da tutte quelle variabili esterne all'organizzazione che possono condizionarla, sulle quali però l'impresa non può intervenire direttamente, ma dovrebbe comunque tenere sotto controllo in modo da sfruttare gli eventi positivi e prevenire quelli negativi.

Tavola 1 – Fattori endogeni e fattori esogeni



1.1. Punti di forza (Strengths)

Sono le capacità e competenze che contraddistinguono il servizio tecnico lavori pubblici e che, se adeguatamente sfruttate, le consentirebbero di realizzare importanti performance.

Per definire tali caratteristiche potrebbe essere utile rispondere alle seguenti domande:

- Quali sono i vantaggi del mio settore?
- Che cosa so far meglio?
- Quali risorse rilevanti abbiamo?
- Quali sono i vantaggi che mi attribuiscono gli altri?

I punti di forza devono sempre essere attribuiti confrontando tali caratteristiche degli altri servizi.

1.2. Punti di debolezza (Weaknesses)

Sono tutte quelle caratteristiche interne al servizio che rappresentano un limite al conseguimento del successo. Come tali devono essere accuratamente analizzati e affrontati.

In questo caso le domande da porsi possono essere:

- Cosa il servizio fa male?

- Cosa potrebbe migliorare?
- Cosa dovrebbe evitare?
- Cosa fanno gli altri servizi meglio di te?

A queste domande bisogna rispondere in modo sincero e più obiettivo possibile, anche se alcune conclusioni potrebbero rivelarsi spiacevoli.

1.3. Opportunità (Opportunities)

Sono tutte quelle tendenze ed eventi dell'ambiente che possono essere sfruttati dall'azienda per potenziare o ottenere un vantaggio competitivo. Tali opportunità possono ad esempio pervenire dall'introduzione di una nuova normativa, da cambiamenti sociali, economici, culturali, di abitudini, di stili di vita, da eventi locali o dallo sviluppo di nuove tecnologie.

Le domande da porsi possono essere:

- Quali buone occasioni si sono presentate?
- Di quali tendenze interessanti sei venuto a conoscenza?

Per meglio cogliere le opportunità che il contesto di riferimento presenta bisognerebbe ogni volta chiedersi quali punti di forza si devono sfruttare e quali punti di debolezza devono essere affrontati e superati.

1.4. Minacce (Threats)

Sono tutte quelle tendenze ed eventi dell'ambiente esterno che possono ostacolare o frenare lo sviluppo della redditività dell'impresa e che pertanto dovrebbero essere previsti o il più possibile mitigati.

Le domande da porsi possono essere:

- Quali ostacoli si sono presentati?
- Cosa stanno facendo i concorrenti?
- La domanda del prodotto/servizio offerto sta cambiando?
- Le nuove tecnologie minacciano la posizione dell'azienda?
- Ci sono difficoltà finanziarie?
- Alcuni dei punti di debolezza possono minacciare seriamente il raggiungimento degli obiettivi prefissati?

Effettuare questo tipo di analisi è importante, sia per capire cosa va fatto sia per definire una prospettiva delle questioni.

COMUNE DI AZZATE

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI - ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE - ESERCIZIO 2016

PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.152.000,00	0,00	1.964.000,00	0,00	1.849.000,00	0,00
1010103	Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010106	Imposta municipale propria	969.000,00	0,00	985.000,00	0,00	960.000,00	0,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	34.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	566.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
1010117	Addizionale regionale IRPEF non sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010120	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010123	Imposta sulle assicurazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010128	Accisa sulla benzina per autotrazione - non sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010129	Accisa sul gasolio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010130	Imposta sul gas naturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010131	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010134	Imposta di bollo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010139	Imposta sulle assicurazioni RC auto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010140	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010141	Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010142	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010143	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010144	Imposta regionale per le emissioni sonore degli aeromobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010146	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010147	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010148	Tasse sulle concessioni regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010149	Tasse sulle concessioni comunali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	504.000,00	0,00	400.000,00	0,00	310.000,00	0,00
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
1010154	Imposta municipale secondaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010155	Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010156	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010159	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010160	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010164	Diritti mattatoi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010165	Diritti degli Enti provinciali turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010168	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010170	Proventi dei Casinò	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI - ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE - ESERCIZIO 2016

PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
1010174	Imposte sulle successioni e donazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010176	Tassa sui servizi comunali (TASI)	54.000,00	0,00	54.000,00	0,00	54.000,00	0,00
1010195	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010196	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010197	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010401	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010402	Addizionale regionale alla compartecipazione IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010403	Compartecipazione al bollo auto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010404	Compartecipazione al gasolio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010405	Compartecipazione IVA ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010406	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010407	Compartecipazione IRPEF alle Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010408	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010409	Compartecipazioni accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art.16 bis del DL 95/2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010497	Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010498	Altre compartecipazioni alle province n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010499	Altre compartecipazioni a comuni n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	467.000,00	0,00	467.000,00	0,00	467.000,00	0,00
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	467.000,00	0,00	467.000,00	0,00	467.000,00	0,00
1030102	Fondo perequativo dallo Stato - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030201	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	Totale Titolo 1	2.619.000,00	0,00	2.431.000,00	0,00	2.316.000,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI - ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE - ESERCIZIO 2016

PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
Titolo 2 Trasferimenti correnti							
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	705.203,53	0,00	671.107,00	0,00	671.107,00	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	2.077,52	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	703.126,01	0,00	669.107,00	0,00	669.107,00	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	Totale Titolo 2	710.203,53	0,00	671.107,00	0,00	671.107,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI - ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE - ESERCIZIO 2016

PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
Titolo 3 Entrate extratributarie							
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	260.696,00	0,00	255.996,00	0,00	231.936,00	0,00
3010100	Vendita di beni	2.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	191.596,00	0,00	197.396,00	0,00	173.336,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	67.100,00	0,00	57.600,00	0,00	57.600,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	358.500,00	0,00	342.500,00	0,00	342.500,00	0,00
3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	356.500,00	0,00	342.500,00	0,00	342.500,00	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020400	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00
3030100	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030200	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	200,00	0,00	200,00	0,00	200,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040100	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3049900	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	453.560,02	0,00	386.280,00	0,00	346.280,00	0,00
3050100	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	58.600,00	0,00	50.600,00	0,00	35.600,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	394.960,02	0,00	335.680,00	0,00	310.680,00	0,00
3000000	Totale Titolo 3	1.073.956,02	0,00	985.976,00	0,00	921.916,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI - ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE - ESERCIZIO 2016

PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
Titolo 4 Entrate in conto capitale							
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
4010100	Imposte da sanatorie e condoni	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
4010200	Altre imposte in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020600	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030100	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030200	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030300	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030400	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030500	Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030600	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030700	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030800	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030900	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031100	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031300	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031400	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	48.000,00	0,00	188.000,00	0,00	8.000,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI - ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE - ESERCIZIO 2016

PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
4040100	Alienazione di beni materiali	48.000,00	0,00	188.000,00	0,00	8.000,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040300	Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	142.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
4050100	Permessi di costruire	142.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
4050200	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	Totale Titolo 4	213.500,00	0,00	238.500,00	0,00	58.500,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI - ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE - ESERCIZIO 2016

PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010100	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010200	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010300	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010400	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020100	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020200	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020300	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020400	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020500	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020600	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020700	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020800	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020900	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5021000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030100	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030200	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030300	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030400	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030500	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030600	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030700	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030800	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030900	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI - ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE - ESERCIZIO 2016

PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
5031000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031100	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031200	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031300	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031400	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031500	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040100	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040200	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040300	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040400	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040500	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040600	Prelevi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040700	Prelevi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040800	Entrate da derivati di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	Totale Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI - ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE - ESERCIZIO 2016

PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
Titolo 6 Accensione Prestiti							
6010000	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6010100	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6010200	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020000	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020100	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020200	Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030000	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030200	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030300	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040000	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040200	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040300	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040400	Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	Totale Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI - ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE - ESERCIZIO 2016

PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
7010000	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7000000	Totale Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI - ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE - ESERCIZIO 2016

PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro							
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	502.100,00	0,00	502.100,00	0,00	402.100,00	0,00
9010100	Altre ritenute	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9010400	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	2.100,00	0,00	2.100,00	0,00	2.100,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	140.000,00	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020300	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020400	Depositi di/preso terzi	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	100.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
9000000	Totale Titolo 9	642.100,00	0,00	592.100,00	0,00	492.100,00	0,00
Totale Titoli		5.258.759,55	0,00	4.918.683,00	0,00	4.459.623,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2016

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione												
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	36.052,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.052,00
02	Segreteria generale	111.900,00	0,00	113.395,71	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.500,00	270.295,71
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	90.750,70	0,00	64.320,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.200,00	162.270,70
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	2.000,00	1.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	13.300,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	1.800,00	121.368,14	610,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.778,14
06	Ufficio tecnico	134.550,00	0,00	19.017,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	153.567,68
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	55.500,00	0,00	35.000,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.900,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	231.452,81	96.620,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	328.073,01
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		624.153,51	98.420,20	391.153,53	7.810,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	51.700,00	1.183.237,24
Missione 02 Giustizia												
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2 - Giustizia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza												
01	Polizia locale e amministrativa	110.200,00	0,00	125.550,00	260.373,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	496.123,60
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza		110.200,00	0,00	125.550,00	260.373,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	496.123,60
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio												
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	7.500,00	105.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112.500,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	33.700,00	0,00	48.800,00	73.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	155.500,00

COMUNE DI AZZATE

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2016

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	73.200,00	12.575,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.775,80
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio		33.700,00	0,00	129.500,00	192.075,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	355.275,80
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali												
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	7.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.400,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	74.200,00	900,00	29.400,00	7.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112.450,00
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		74.200,00	900,00	36.800,00	7.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	119.850,00
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero												
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	800,00	20.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.300,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00
03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,00	0,00	800,00	21.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.500,00
Missione 07 Turismo												
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 - Turismo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa												
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	29.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.000,00
03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2016

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,00	0,00	29.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.000,00
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente												
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	44.600,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00
03	Rifiuti	26.600,00	0,00	38.500,00	265.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	330.800,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	21.000,00	254.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	275.000,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		26.600,00	0,00	104.100,00	520.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650.800,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità												
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	13.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.500,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	26.600,00	0,00	187.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	213.900,00
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		26.600,00	0,00	200.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	227.400,00
Missione 11 Soccorso civile												
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	1.500,00	150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.650,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 - Soccorso civile		0,00	0,00	1.500,00	150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.650,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia												
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	19.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.300,00

COMUNE DI AZZATE

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2016

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	196.200,00	26.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	223.100,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	132.500,00	5.800,00	302.040,42	488.504,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	928.845,27
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	1.500,00	1.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.100,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		132.500,00	5.800,00	499.840,42	546.304,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.184.445,27
Missione 13 Tutela della salute												
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 - Tutela della salute		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività												
01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2016

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 14 - Sviluppo economico e competitività		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale												
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca												
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche												
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali												
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 Relazioni internazionali												

COMUNE DI AZZATE

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2016

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Cooperazione territoriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 - Relazioni internazionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti												
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.619,96	15.619,96
02	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.380,00	97.380,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	1.144,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.144,00
Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti		0,00	0,00	1.144,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112.999,96	114.143,96
Missione 50 Debito pubblico												
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.450,00	0,00	0,00	0,00	45.450,00
Totale Missione 50 - Debito pubblico		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.450,00	0,00	0,00	0,00	45.450,00
Missione 60 Anticipazioni finanziarie												
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 60 - Anticipazioni finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Macroaggregati		1.027.953,51	105.120,20	1.520.187,95	1.556.464,25	0,00	0,00	45.450,00	0,00	10.000,00	164.699,96	4.429.875,87

COMUNE DI AZZATE

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2016

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	753.493,89	0,00	0,00	0,00	753.493,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	5.887,00	0,00	0,00	0,00	5.887,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	759.380,89	0,00	0,00	0,00	759.380,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 02 Giustizia											
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza											
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	19.995,80	0,00	0,00	0,00	19.995,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	19.995,80	0,00	0,00	0,00	19.995,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio											
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2016

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio		0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali												
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	6.433,30	0,00	0,00	0,00	6.433,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		0,00	6.433,30	0,00	0,00	0,00	6.433,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero												
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	85.671,85	0,00	0,00	85.671,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,00	0,00	85.671,85	0,00	0,00	85.671,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 07 Turismo												
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 - Turismo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa												
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	22.107,00	0,00	0,00	0,00	22.107,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2016

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,00	22.107,00	0,00	0,00	0,00	22.107,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente												
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità												
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 11 Soccorso civile												
01	Sistema di protezione civile	0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 - Soccorso civile		0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2016

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia												
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 13 Tutela della salute												
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 - Tutela della salute		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività												
01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2016

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 - Sviluppo economico e competitività		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale												
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca												
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche												
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali												
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2016

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
autonomie locali (solo per le Regioni)												
Totale Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 Relazioni internazionali												
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Cooperazione territoriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 - Relazioni internazionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti												
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Macroaggregati		0,00	915.916,99	85.671,85	0,00	0,00	1.001.588,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0101 Programma 01	Organi istituzionali						
Titolo 1	Spese correnti	9.962,83	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	35.250,00 (0,00) (0,00)	36.052,00 (0,00) (0,00)	36.052,00 (0,00) (0,00)	22.376,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	43.620,28	46.014,83		
Titolo 2	Spese in conto capitale	915,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	5.000,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	1.915,00	915,00		
Totale Programma 01	Organi istituzionali	10.877,83	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	40.250,00 (0,00) (0,00)	36.052,00 (0,00) (0,00)	36.052,00 (0,00) (0,00)	22.376,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	45.535,28	46.929,83		
0102 Programma 02	Segreteria generale						
Titolo 1	Spese correnti	50.553,85	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	373.868,25 (8.195,71) (0,00)	270.295,71 (11.395,71) (0,00)	285.900,00 (1.000,00) (0,00)	281.100,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	410.890,58	320.849,56		
Titolo 2	Spese in conto capitale	8.870,86	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	913.339,00 (665.893,89) (0,00)	753.493,89 (665.893,89) (0,00)	234.800,00 (0,00) (0,00)	54.800,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	59.116,55	762.364,75		
Totale Programma 02	Segreteria generale	59.424,71	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	1.287.207,25 (674.089,60) (0,00)	1.023.789,60 (677.289,60) (0,00)	520.700,00 (1.000,00) (0,00)	335.900,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	470.007,13	1.083.214,31		
0103 Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						
Titolo 1	Spese correnti	7.691,29	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	160.630,00 (21.470,70) (0,00)	162.270,70 (21.470,70) (0,00)	144.300,00 (0,00) (0,00)	144.300,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	144.126,22	169.961,99		

1) Indicare l'importo determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione.

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Totale Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	7.691,29	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	160.630,00 (21.470,70) 144.126,22	162.270,70 (21.470,70) (0,00) 169.961,99	144.300,00 (0,00) (0,00)	144.300,00 (0,00) (0,00)
0104 Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
Titolo 1	Spese correnti	26.185,39	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	31.920,00 (0,00) 36.559,12	13.300,00 (0,00) (0,00) 39.485,39	13.300,00 (0,00) (0,00)	13.300,00 (0,00) (0,00)
Totale Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	26.185,39	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	31.920,00 (0,00) 36.559,12	13.300,00 (0,00) (0,00) 39.485,39	13.300,00 (0,00) (0,00)	13.300,00 (0,00) (0,00)
0105 Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
Titolo 1	Spese correnti	26.380,63	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	112.457,70 (0,00) 121.401,29	123.778,14 (51.268,14) (0,00) 150.158,77	129.310,00 (58.500,00) (0,00)	127.410,00 (0,00) (0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 17.397,44	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	26.380,63	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	112.457,70 (0,00) 138.798,73	123.778,14 (51.268,14) (0,00) 150.158,77	129.310,00 (58.500,00) (0,00)	127.410,00 (0,00) (0,00)
0106 Programma 06	Ufficio tecnico						
Titolo 1	Spese correnti	18.821,85	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	151.460,00 (5.117,68) 186.089,61	153.567,68 (5.117,68) (0,00) 172.389,53	141.950,00 (0,00) (0,00)	141.950,00 (0,00) (0,00)
Totale Programma 06	Ufficio tecnico	18.821,85	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	151.460,00 (5.117,68) 186.089,61	153.567,68 (5.117,68) (0,00) 172.389,53	141.950,00 (0,00) (0,00)	141.950,00 (0,00) (0,00)

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
0107 Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
Titolo 1	Spese correnti	717,86	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	55.780,00 (0,00) 71.384,01	90.900,00 (0,00) (0,00) 91.617,86	75.600,00 (0,00) (0,00) (0,00)	70.600,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	717,86	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	55.780,00 (0,00) 71.384,01	90.900,00 (0,00) (0,00) 91.617,86	75.600,00 (0,00) (0,00) (0,00)	70.600,00 (0,00) (0,00) (0,00)
0108 Programma 08	Statistica e sistemi informativi						
Totale Programma 08	Statistica e sistemi informativi	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
0109 Programma 09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali						
Totale Programma 09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
0110 Programma 10	Risorse umane						
Titolo 1	Spese correnti	844,06	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	281.362,21 (104.123,01) 296.881,14	328.073,01 (104.123,01) (0,00) 328.917,07	215.050,00 (0,00) (0,00) (0,00)	215.050,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Programma 10	Risorse umane	844,06	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	281.362,21 (104.123,01) 296.881,14	328.073,01 (104.123,01) (0,00) 328.917,07	215.050,00 (0,00) (0,00) (0,00)	215.050,00 (0,00) (0,00) (0,00)
0111 Programma 11	Altri servizi generali						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	500,00 (0,00) 628.300,00	5.000,00 (0,00) (0,00) 5.000,00	500,00 (0,00) (0,00) (0,00)	500,00 (0,00) (0,00) (0,00)

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Titolo 2	Spese in conto capitale	3.647,31	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	3.487,00 (3.487,00) 6.000,00	5.887,00 (3.487,00) (0,00) 9.534,31	1.200,00 (0,00) (0,00)	1.200,00 (0,00) (0,00)
Totale Programma 11	Altri servizi generali	3.647,31	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	3.987,00 (3.487,00) 634.300,00	10.887,00 (3.487,00) (0,00) 14.534,31	1.700,00 (0,00) (0,00)	1.700,00 (0,00) (0,00)
0112 Programma 12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)						
Totale Programma 12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	154.590,93	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	2.125.054,16 (808.287,99) 2.023.681,24	1.942.618,13 (862.756,13) (0,00) 2.097.209,06	1.277.962,00 (59.500,00) (0,00)	1.072.586,00 (0,00) (0,00)

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Missione 02 Giustizia							
0201 Programma 01	Uffici giudiziari						
Totale Programma 01	Uffici giudiziari	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
0202 Programma 02	Casa circondariale e altri servizi						
Totale Programma 02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
0203 Programma 03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)						
Totale Programma 03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Missione 02	Giustizia	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza							
0301 Programma 01	Polizia locale e amministrativa						
Titolo 1	Spese correnti	229.546,75	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	418.941,50 (0,00)	496.123,60 (1.295,20) (0,00)	448.445,20 (1.295,20) (0,00)	447.150,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	190.062,84	725.670,35		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	20.000,00 (19.995,80)	19.995,80 (19.995,80) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	6.745,00	19.995,80		
Totale Programma 01	Polizia locale e amministrativa	229.546,75	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	438.941,50 (19.995,80)	516.119,40 (21.291,00) (0,00)	448.445,20 (1.295,20) (0,00)	447.150,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	196.807,84	745.666,15		
0302 Programma 02	Sistema integrato di sicurezza urbana						
Totale Programma 02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
0303 Programma 03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)						
Totale Programma 03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	229.546,75	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	438.941,50 (19.995,80)	516.119,40 (21.291,00) (0,00)	448.445,20 (1.295,20) (0,00)	447.150,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	196.807,84	745.666,15		

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio							
0401 Programma 01	Istruzione prescolastica						
Titolo 1	Spese correnti	7.470,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	114.000,00 (0,00) 151.077,00	112.500,00 (0,00) (0,00) 119.970,00	112.500,00 (0,00) (0,00) (0,00)	7.500,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Programma 01	Istruzione prescolastica	7.470,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	114.000,00 (0,00) 151.077,00	112.500,00 (0,00) (0,00) 119.970,00	112.500,00 (0,00) (0,00) (0,00)	7.500,00 (0,00) (0,00) (0,00)
0402 Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria						
Titolo 1	Spese correnti	43.713,83	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	163.600,00 (0,00) 204.521,63	155.500,00 (1.060,00) (0,00) 199.213,83	155.500,00 (0,00) (0,00) (0,00)	155.500,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	3.151,18	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 3.151,18	40.000,00 (0,00) (0,00) 43.151,18	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria	46.865,01	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	163.600,00 (0,00) 207.672,81	195.500,00 (1.060,00) (0,00) 242.365,01	155.500,00 (0,00) (0,00) (0,00)	155.500,00 (0,00) (0,00) (0,00)
0403 Programma 03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)						
Totale Programma 03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
0404 Programma 04	Istruzione universitaria						
Totale Programma 04	Istruzione universitaria	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
0405 Programma 05	Istruzione tecnica superiore						
Totale Programma 05	Istruzione tecnica superiore	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
0406 Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione						
Titolo 1	Spese correnti	41.813,06	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	102.106,60 (2.575,80) 146.494,06	85.775,80 (15.660,30) (0,00) 127.588,86	85.200,00 (0,00) (0,00) 85.200,00	85.200,00 (0,00) (0,00) 85.200,00
Totale Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione	41.813,06	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	102.106,60 (2.575,80) 146.494,06	85.775,80 (15.660,30) (0,00) 127.588,86	85.200,00 (0,00) (0,00) 85.200,00	85.200,00 (0,00) (0,00) 85.200,00
0407 Programma 07	Diritto allo studio						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	2.100,00 (0,00) 5.550,00	1.500,00 (0,00) (0,00) 1.500,00	1.500,00 (0,00) (0,00) 1.500,00	1.500,00 (0,00) (0,00) 1.500,00
Totale Programma 07	Diritto allo studio	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	2.100,00 (0,00) 5.550,00	1.500,00 (0,00) (0,00) 1.500,00	1.500,00 (0,00) (0,00) 1.500,00	1.500,00 (0,00) (0,00) 1.500,00
0408 Programma 08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)						
Totale Programma 08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
Totale Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	96.148,07	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	381.806,60 (2.575,80) 510.793,87	395.275,80 (16.720,30) (0,00) 491.423,87	354.700,00 (0,00) (0,00) 354.700,00	249.700,00 (0,00) (0,00) 249.700,00

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							
0501 Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	1.250,00 (0,00) 0,00	7.400,00 (0,00) (0,00) 7.400,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	1.250,00 (0,00) 0,00	7.400,00 (0,00) (0,00) 7.400,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
0502 Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
Titolo 1	Spese correnti	5.132,83	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	107.663,21 (0,00) 119.087,55	112.450,00 (0,00) (0,00) 117.582,83	110.100,00 (0,00) (0,00)	111.150,00 (0,00) (0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	3.150,00 (933,30) 18.000,32	6.433,30 (933,30) (0,00) 6.433,30	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.132,83	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	110.813,21 (933,30) 137.087,87	118.883,30 (933,30) (0,00) 124.016,13	110.100,00 (0,00) (0,00)	111.150,00 (0,00) (0,00)
0503 Programma 03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)						
Totale Programma 03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Totale Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.132,83	previsione di competenza	112.063,21	126.283,30	110.100,00	111.150,00
			di cui già impegnato*		(933,30)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo plur.vincolato	(933,30)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	137.087,87	131.416,13		

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
0601 Programma 01	Sport e tempo libero						
Titolo 1	Spese correnti	34.342,72	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	20.500,00 (0,00) 41.907,08	21.300,00 (0,00) (0,00) 55.642,72	21.500,00 (0,00) (0,00) (0,00)	21.500,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	171.343,71 (85.671,85) 342.843,71	85.671,85 (85.671,85) (0,00) 85.671,85	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Programma 01	Sport e tempo libero	34.342,72	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	191.843,71 (85.671,85) 384.750,79	106.971,85 (85.671,85) (0,00) 141.314,57	21.500,00 (0,00) (0,00) (0,00)	21.500,00 (0,00) (0,00) (0,00)
0602 Programma 02	Giovani						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	750,00 (0,00) 0,00	1.200,00 (0,00) (0,00) 1.200,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Programma 02	Giovani	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	750,00 (0,00) 0,00	1.200,00 (0,00) (0,00) 1.200,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
0603 Programma 03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)						
Totale Programma 03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	34.342,72	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	192.593,71 (85.671,85) 384.750,79	108.171,85 (85.671,85) (0,00) 142.514,57	21.500,00 (0,00) (0,00) (0,00)	21.500,00 (0,00) (0,00) (0,00)

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Missione 07 Turismo							
0701 Programma 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo						
Totale Programma 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
0702 Programma 02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)						
Totale Programma 02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
Totale Missione 07	Turismo	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
0801 Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio						
Titolo 2	Spese in conto capitale	151.372,36	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	12.107,00 (12.107,00)	22.107,00 (12.107,00) (0,00)	2.500,00 (0,00) (0,00)	2.500,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	987.133,55	173.479,36		
Totale Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio	151.372,36	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	12.107,00 (12.107,00)	22.107,00 (12.107,00) (0,00)	2.500,00 (0,00) (0,00)	2.500,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	987.133,55	173.479,36		
0802 Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare						
Titolo 1	Spese correnti	8.004,97	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	28.700,00 (0,00)	29.000,00 (0,00) (0,00)	29.000,00 (0,00) (0,00)	29.000,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	50.419,89	37.004,97		
Totale Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	8.004,97	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	28.700,00 (0,00)	29.000,00 (0,00) (0,00)	29.000,00 (0,00) (0,00)	29.000,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	50.419,89	37.004,97		
0803 Programma 03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)						
Totale Programma 03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	159.377,33	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	40.807,00 (12.107,00)	51.107,00 (12.107,00) (0,00)	31.500,00 (0,00) (0,00)	31.500,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	1.037.553,44	210.484,33		

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
0901 Programma 01	Difesa del suolo						
Totale Programma 01	Difesa del suolo	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
0902 Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
Titolo 1	Spese correnti	18.572,66	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	30.990,00 (0,00) 72.297,18	45.000,00 (0,00) (0,00) 63.572,66	57.000,00 (0,00) (0,00) 0,00	57.000,00 (0,00) (0,00) 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	25.000,00 (0,00) 20.233,60	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
Totale Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	18.572,66	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	55.990,00 (0,00) 92.530,78	45.000,00 (0,00) (0,00) 63.572,66	57.000,00 (0,00) (0,00) 0,00	57.000,00 (0,00) (0,00) 0,00
0903 Programma 03	Rifiuti						
Titolo 1	Spese correnti	126.318,92	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	338.500,00 (0,00) 597.053,09	330.800,00 (0,00) (0,00) 457.118,92	104.600,00 (0,00) (0,00) 0,00	61.800,00 (0,00) (0,00) 0,00
Totale Programma 03	Rifiuti	126.318,92	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	338.500,00 (0,00) 597.053,09	330.800,00 (0,00) (0,00) 457.118,92	104.600,00 (0,00) (0,00) 0,00	61.800,00 (0,00) (0,00) 0,00
0904 Programma 04	Servizio idrico integrato						
Titolo 1	Spese correnti	84.477,45	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	219.362,30 (0,00) 562.943,53	275.000,00 (0,00) (0,00) 359.477,45	270.000,00 (0,00) (0,00) 0,00	270.000,00 (0,00) (0,00) 0,00

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Titolo 2	Spese in conto capitale	14.522,50	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 14.522,50	0,00 (0,00) (0,00) 14.522,50	0,00 (0,00) (0,00) 	0,00 (0,00) (0,00)
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	168,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Programma 04	Servizio idrico integrato	98.999,95	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	219.530,30 (0,00) 577.466,03	275.000,00 (0,00) (0,00) 373.999,95	270.000,00 (0,00) (0,00) 	270.000,00 (0,00) (0,00)
0905 Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
Totale Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 	0,00 (0,00) (0,00)
0906 Programma 06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche						
Totale Programma 06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 	0,00 (0,00) (0,00)
0907 Programma 07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni						
Totale Programma 07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 	0,00 (0,00) (0,00)
0908 Programma 08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento						
Totale Programma 08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 	0,00 (0,00) (0,00)

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
0909 Programma 09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)						
Totale Programma 09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	243.891,53	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	614.020,30 (0,00)	650.800,00 (0,00) (0,00)	431.600,00 (0,00) (0,00)	388.800,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	1.267.049,90	894.691,53		

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità							
1001 Programma 01	Trasporto ferroviario						
Totale Programma 01	Trasporto ferroviario	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
1002 Programma 02	Trasporto pubblico locale						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	13.500,00 (0,00) 13.500,00	13.500,00 (0,00) (0,00) 13.500,00	13.500,00 (0,00) (0,00) 13.500,00	13.500,00 (0,00) (0,00) 13.500,00
Totale Programma 02	Trasporto pubblico locale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	13.500,00 (0,00) 13.500,00	13.500,00 (0,00) (0,00) 13.500,00	13.500,00 (0,00) (0,00) 13.500,00	13.500,00 (0,00) (0,00) 13.500,00
1003 Programma 03	Trasporto per vie d'acqua						
Totale Programma 03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
1004 Programma 04	Altre modalità di trasporto						
Totale Programma 04	Altre modalità di trasporto	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
1005 Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali						
Titolo 1	Spese correnti	25.591,18	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	278.081,02 (0,00) 300.872,94	213.900,00 (2.440,00) (0,00) 239.491,18	230.300,00 (0,00) (0,00) 230.300,00	235.300,00 (0,00) (0,00) 235.300,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	72.631,91	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	30.000,00 (0,00) 540.354,60	40.000,00 (0,00) (0,00) 112.631,91	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Totale Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali	98.223,09	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	308.081,02 (0,00) 841.227,54	253.900,00 (2.440,00) (0,00) 352.123,09	230.300,00 (0,00) (0,00) (0,00)	235.300,00 (0,00) (0,00) (0,00)
1006 Programma 06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità' (solo per le Regioni)						
Totale Programma 06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità' (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	98.223,09	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	321.581,02 (0,00) 854.727,54	267.400,00 (2.440,00) (0,00) 365.623,09	243.800,00 (0,00) (0,00) (0,00)	248.800,00 (0,00) (0,00) (0,00)

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Missione 11 Soccorso civile							
1101 Programma 01	Sistema di protezione civile						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	1.000,00 (0,00) 1.914,34	1.650,00 (0,00) (0,00) 1.650,00	1.650,00 (0,00) (0,00) 1.650,00	1.650,00 (0,00) (0,00) 1.650,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 54.171,29	28.000,00 (0,00) (0,00) 28.000,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
Totale Programma 01	Sistema di protezione civile	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	1.000,00 (0,00) 56.085,63	29.650,00 (0,00) (0,00) 29.650,00	1.650,00 (0,00) (0,00) 1.650,00	1.650,00 (0,00) (0,00) 1.650,00
1102 Programma 02	Interventi a seguito di calamità naturali						
Totale Programma 02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
1103 Programma 03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)						
Totale Programma 03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
Totale Missione 11	Soccorso civile	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	1.000,00 (0,00) 56.085,63	29.650,00 (0,00) (0,00) 29.650,00	1.650,00 (0,00) (0,00) 1.650,00	1.650,00 (0,00) (0,00) 1.650,00

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
1201 Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
Titolo 1	Spese correnti	6.224,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	15.400,00 (0,00)	19.300,00 (3.500,00) (0,00)	11.800,00 (0,00) (0,00)	11.800,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	12.200,00	25.524,00		
Totale Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	6.224,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	15.400,00 (0,00)	19.300,00 (3.500,00) (0,00)	11.800,00 (0,00) (0,00)	11.800,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	12.200,00	25.524,00		
1202 Programma 02	Interventi per la disabilità						
Totale Programma 02	Interventi per la disabilità	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1203 Programma 03	Interventi per gli anziani						
Titolo 1	Spese correnti	1.346,16	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	11.460,00 (0,00)	10.000,00 (0,00) (0,00)	10.000,00 (0,00) (0,00)	10.000,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	24.198,82	11.346,16		
Totale Programma 03	Interventi per gli anziani	1.346,16	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	11.460,00 (0,00)	10.000,00 (0,00) (0,00)	10.000,00 (0,00) (0,00)	10.000,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	24.198,82	11.346,16		
1204 Programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale						
Titolo 1	Spese correnti	25.467,43	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	220.500,00 (0,00)	223.100,00 (744,20) (0,00)	196.300,00 (744,20) (0,00)	186.300,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	166.353,50	248.567,43		

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Totale Programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	25.467,43	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	220.500,00 (0,00) 166.353,50	223.100,00 (744,20) (0,00) 248.567,43	196.300,00 (744,20) (0,00)	186.300,00 (0,00) (0,00)
1205 Programma 05	Interventi per le famiglie						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	100,00 (0,00) (0,00) 100,00	100,00 (0,00) (0,00)	100,00 (0,00) (0,00)
Totale Programma 05	Interventi per le famiglie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	100,00 (0,00) (0,00) 100,00	100,00 (0,00) (0,00)	100,00 (0,00) (0,00)
1206 Programma 06	Interventi per il diritto alla casa						
Totale Programma 06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
1207 Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali						
Titolo 1	Spese correnti	694.702,78	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	1.102.856,08 (0,00) 1.663.384,35	928.845,27 (0,00) (0,00) 1.623.548,05	926.840,42 (0,00) (0,00)	916.840,42 (0,00) (0,00)
Totale Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	694.702,78	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	1.102.856,08 (0,00) 1.663.384,35	928.845,27 (0,00) (0,00) 1.623.548,05	926.840,42 (0,00) (0,00)	916.840,42 (0,00) (0,00)
1208 Programma 08	Cooperazione e associazionismo						
Totale Programma 08	Cooperazione e associazionismo	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
1209 Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale						

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Titolo 1	Spese correnti	281,02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	10.250,00 (0,00) 3.202,20	3.100,00 (0,00) (0,00) 3.381,02	3.100,00 (0,00) (0,00) (0,00)	3.100,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 35.000,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale	281,02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	10.250,00 (0,00) 38.202,20	3.100,00 (0,00) (0,00) 3.381,02	3.100,00 (0,00) (0,00) (0,00)	3.100,00 (0,00) (0,00) (0,00)
1210 Programma 10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)						
Totale Programma 10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	728.021,39	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	1.360.466,08 (0,00) 1.904.338,87	1.184.445,27 (4.244,20) (0,00) 1.912.466,66	1.148.140,42 (744,20) (0,00) (0,00)	1.128.140,42 (0,00) (0,00) (0,00)

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Missione 13 Tutela della salute							
1301 Programma 01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA						
Totale Programma 01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
1302 Programma 02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA						
Totale Programma 02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
1303 Programma 03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente						
Totale Programma 03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
1304 Programma 04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi						
Totale Programma 04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
1305 Programma 05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari						
Totale Programma 05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
1306 Programma 06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN						
Totale Programma 06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
1307 Programma 07	Ulteriori spese in materia sanitaria						
Totale Programma 07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
1308 Programma 08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)						
Totale Programma 08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
Totale Missione 13	Tutela della salute	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Missione 14 Sviluppo economico e competitività							
1401 Programma 01	Industria, PMI e Artigianato						
Totale Programma 01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
1402 Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori						
Totale Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
1403 Programma 03	Ricerca e innovazione						
Totale Programma 03	Ricerca e innovazione	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
1404 Programma 04	Reti e altri servizi di pubblica utilità						
Totale Programma 04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
1405 Programma 05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività' (solo per le Regioni)						
Totale Programma 05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività' (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
Totale Missione 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
1501 Programma 01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro						
Totale Programma 01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1502 Programma 02	Formazione professionale						
Totale Programma 02	Formazione professionale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1503 Programma 03	Sostegno all'occupazione						
Totale Programma 03	Sostegno all'occupazione	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1504 Programma 04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)						
Totale Programma 04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
1601 Programma 01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare						
Totale Programma 01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1602 Programma 02	Caccia e pesca						
Totale Programma 02	Caccia e pesca	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1603 Programma 03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)						
Totale Programma 03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
1701 Programma 01	Fonti energetiche						
Totale Programma 01	Fonti energetiche	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1702 Programma 02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)						
Totale Programma 02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
1801 Programma 01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali						
Totale Programma 01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1802 Programma 02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)						
Totale Programma 02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Missione 19 Relazioni internazionali							
1901 Programma 01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo						
Totale Programma 01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1902 Programma 02	Cooperazione territoriale						
Totale Programma 02	Cooperazione territoriale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Missione 20 Fondi e accantonamenti							
2001 Programma 01	Fondo di riserva						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	5.980,06 (0,00) 9.772,00	15.619,96 (0,00) (0,00) 15.386,54	14.957,38 (0,00) (0,00) (0,00)	15.074,58 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Programma 01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	5.980,06 (0,00) 9.772,00	15.619,96 (0,00) (0,00) 15.386,54	14.957,38 (0,00) (0,00) (0,00)	15.074,58 (0,00) (0,00) (0,00)
2002 Programma 02	Fondo svalutazione crediti						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	35.600,00 (0,00) 6.600,00	97.380,00 (0,00) (0,00) 97.380,00	100.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)	120.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Programma 02	Fondo svalutazione crediti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	35.600,00 (0,00) 6.600,00	97.380,00 (0,00) (0,00) 97.380,00	100.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)	120.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
2003 Programma 03	Altri fondi						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	1.110,00 (0,00) 2.880,68	1.144,00 (0,00) (0,00) 1.144,00	1.144,00 (0,00) (0,00) (0,00)	572,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Programma 03	Altri fondi	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	1.110,00 (0,00) 2.880,68	1.144,00 (0,00) (0,00) 1.144,00	1.144,00 (0,00) (0,00) (0,00)	572,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	42.690,06 (0,00) 19.252,68	114.143,96 (0,00) (0,00) 113.910,54	116.101,38 (0,00) (0,00) (0,00)	135.646,58 (0,00) (0,00) (0,00)

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Missione 50 Debito pubblico							
5001 Programma 01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	54.690,00 (0,00) (0,00)	45.450,00 (0,00) (0,00)	43.300,00 (0,00) (0,00)	42.900,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	64.305,00	45.450,00		
Totale Programma 01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	54.690,00 (0,00) (0,00)	45.450,00 (0,00) (0,00)	43.300,00 (0,00) (0,00)	42.900,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	64.305,00	45.450,00		
5002 Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	179.660,00 (0,00) (0,00)	130.000,00 (0,00) (0,00)	97.784,00 (0,00) (0,00)	88.000,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	170.374,00	130.000,00		
Totale Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	179.660,00 (0,00) (0,00)	130.000,00 (0,00) (0,00)	97.784,00 (0,00) (0,00)	88.000,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	170.374,00	130.000,00		
Totale Missione 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	234.350,00 (0,00) (0,00)	175.450,00 (0,00) (0,00)	141.084,00 (0,00) (0,00)	130.900,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	234.679,00	175.450,00		

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Missione 60 Anticipazioni finanziarie							
6001 Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria						
Totale Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			di cui fondo plur.vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Missione 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			di cui fondo plur.vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Missione 99 Servizi per conto terzi							
9901 Programma 01	Servizi per conto terzi - Partite di giro						
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	114.733,23	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	642.100,00 (0,00)	642.100,00 (0,00)	592.100,00 (0,00)	492.100,00 (0,00)
			previsione di cassa	841.769,73	756.833,23		
Totale Programma 01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	114.733,23	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	642.100,00 (0,00)	642.100,00 (0,00)	592.100,00 (0,00)	492.100,00 (0,00)
			previsione di cassa	841.769,73	756.833,23		
9902 Programma 02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale						
Totale Programma 02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Missione 99	Servizi per conto terzi	114.733,23	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	642.100,00 (0,00)	642.100,00 (0,00)	592.100,00 (0,00)	492.100,00 (0,00)
			previsione di cassa	841.769,73	756.833,23		
Totale Missioni		1.864.007,87	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	6.507.473,64 (929.571,74)	6.203.564,71 (1.006.163,78)	4.918.683,00 (61.539,40)	4.459.623,00 (0,00)
			previsione di cassa	9.468.578,40	8.067.339,16		
Totale Generale delle Spese		1.864.007,87	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	6.507.473,64 (929.571,74)	6.203.564,71 (1.006.163,78)	4.918.683,00 (61.539,40)	4.459.623,00 (0,00)
			previsione di cassa	9.468.578,40	8.067.339,16		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Marisa Stellato

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Gianmario Bernasconi

Il Rappresentante Legale



COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 / 2018 - ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio (3)	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	294.531,79	141.482,90	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	171.343,71	788.088,84	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	914.310,85	15.233,42		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	15.233,42		
	Fondo di Cassa all'1/1/2016		previsione di cassa	1.595.065,65	1.429.415,07		

- 1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.
Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui relativo al 31 dicembre 2012, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.
- 2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione. A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione.
- 3) Nel bilancio di previsione 2015 - 2017 è possibile indicare solo le previsioni di competenza dell'esercizio precedente, esclusi gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che indicano anche le previsioni di cassa dell'esercizio precedente.

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 / 2018 - ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio (3)	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
10101	Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	718.107,17	previsione di competenza previsione di cassa	2.240.560,00 3.335.082,71	2.152.000,00 2.870.107,17	1.964.000,00	1.849.000,00
10104	Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	35.098,88	previsione di competenza previsione di cassa	317.523,00 524.422,42	467.000,00 502.098,88	467.000,00	467.000,00
10302	Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10000	Totale Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	753.206,05	previsione di competenza previsione di cassa	2.558.083,00 3.859.505,13	2.619.000,00 3.372.206,05	2.431.000,00	2.316.000,00

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 / 2018 - ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio (3)	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Titolo 2 Trasferimenti correnti							
20101	Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	601.396,62	previsione di competenza previsione di cassa	696.565,23 1.335.935,71	705.203,53 1.306.600,15	671.107,00	671.107,00
20102	Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	5.000,00 5.000,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20000	Totale Titolo 2 Trasferimenti correnti	601.396,62	previsione di competenza previsione di cassa	696.565,23 1.335.935,71	710.203,53 1.311.600,15	671.107,00	671.107,00

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 / 2018 - ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio (3)	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Titolo 3 Entrate extratributarie							
30100	Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	290.163,46	previsione di competenza previsione di cassa	292.804,24 702.742,68	260.696,00 560.859,46	255.996,00	231.936,00
30200	Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	168.720,84	previsione di competenza previsione di cassa	295.430,50 95.726,90	358.500,00 527.220,84	342.500,00	342.500,00
30300	Tipologia 300 Interessi attivi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.200,00 2.817,27	1.200,00 1.200,00	1.200,00	1.200,00
30400	Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	537.975,56	previsione di competenza previsione di cassa	425.145,32 646.249,57	453.560,02 996.535,58	386.280,00	346.280,00
30000	Totale Titolo 3 Entrate extratributarie	996.859,86	previsione di competenza previsione di cassa	1.014.580,06 1.447.536,42	1.073.956,02 2.085.815,88	985.976,00	921.916,00

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 / 2018 - ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio (3)	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Titolo 4 Entrate in conto capitale							
40100	Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 5.000,00	500,00 500,00	500,00	500,00
40200	Tipologia 200 Contributi agli investimenti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
40300	Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	3.187,12	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 120.103,23	23.000,00 26.187,12	0,00	0,00
40400	Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	25.713,56	previsione di competenza previsione di cassa	45.000,00 83.487,71	48.000,00 73.713,56	188.000,00	8.000,00
40500	Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	170.959,00 281.192,28	142.000,00 142.000,00	50.000,00	50.000,00
40000	Totale Titolo 4 Entrate in conto capitale	28.900,68	previsione di competenza previsione di cassa	215.959,00 489.783,22	213.500,00 242.400,68	238.500,00	58.500,00

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 / 2018 - ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio (3)	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
50100	Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50000	Totale Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 / 2018 - ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio (3)	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Titolo 6 Accensione Prestiti							
60100	Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	341.360,60	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 322.881,65	0,00 341.360,60	0,00	0,00
60400	Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	1.138,45	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 1.138,45	0,00	0,00
60000	Totale Titolo 6 Accensione Prestiti	342.499,05	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 322.881,65	0,00 342.499,05	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 / 2018 - ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio (3)	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
70100	Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	Totale Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AZZATE

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 / 2018 - ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio (3)	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro							
90100	Tipologia 100 Entrate per partite di giro	2.397,55	previsione di competenza previsione di cassa	402.100,00 479.660,72	502.100,00 504.497,55	502.100,00	402.100,00
90200	Tipologia 200 Entrate per conto terzi	16.721,45	previsione di competenza previsione di cassa	240.000,00 275.306,92	140.000,00 156.721,45	90.000,00	90.000,00
90000	Totale Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	19.119,00	previsione di competenza previsione di cassa	642.100,00 754.967,64	642.100,00 661.219,00	592.100,00	492.100,00
Totale Titoli		2.741.981,26	previsione di competenza previsione di cassa	5.127.287,29 8.210.609,77	5.258.759,55 8.015.740,81	4.918.683,00	4.459.623,00
Totale Generale delle Entrate		2.741.981,26	previsione di competenza previsione di cassa	6.507.473,64 9.805.675,42	6.203.564,71 9.445.155,88	4.918.683,00	4.459.623,00